

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA  
Provincia di Trento



**Verbale di deliberazione n. 35  
del Consiglio dei Sindaci**

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026

L'anno duemilaventitre addì DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 18.00 nella Sala Nello Aste della sede della Comunità in via Tommaseo n. 5 a Rovereto, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina.

Presenti i Signori:

		Presente	Assente
Bisoffi Stefano	Presidente	X	
Lorenzini Luigino	Sindaco Reggente di Ala	X	
Fracchetti Ivano	Sindaco di Avio	X	
Comperini Cristian	Sindaco di Besenello	X	
Dossi Dante	Sindaco di Brentonico	X	
Conci Lorenzo	Sindaco di Calliano	X	
Luzzi Graziano	Sindaco di Isera	X	
Barozzi Stefano	Sindaco di Mori	X	
Scerbo Alberto	Sindaco di Nogaredo	X	
Maffei Rinaldo	Sindaco di Nomi		X
Gasperotti Arturo	Sindaco di Pomarolo	X	
Carotta Gianni	Sindaco di Ronzo-Chienis	X	
Robol Giulia	Sindaca Reggente di Rovereto		X
Zenatti Massimo	Sindaco di Terragnolo	X	
Patoner Maurizio	Sindaco di Trambileno		X
Costa Luca	Sindaco di Vallarsa	X	
Giordani Julka	Sindaco di Villa Lagarina	X	
Furlini Maria Alessandra	Sindaco di Volano	X	

Assiste il Segretario Reggente dott. Antonio Salvago.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Stefano Bisoffi, nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L. R. 03/05/2018 n. 2;

ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

visto il comma 1 dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed int.;

preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm e i.), fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”;

visto l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 secondo il quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (leggasi Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta (leggasi Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

Preso atto con delibera Consiglio dei Sindaci n. 24 dd. 28 settembre 2023 è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2024-2026, solo per quanto riguarda la parte strategica.

Rilevato che il Decreto ministeriale emanato il 23 luglio 2023, recante modifiche al D.Lgs. 118/2011, ha novato la disciplina contenuta negli allegati al citato Decreto legislativo in materia di contabilità armonizzata. Più specificatamente, dalla programmazione 2024-2026, sono state

introdotte, riassuntivamente, novità particolarmente rilevanti per il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato A/1) ed ancora più entrando nel merito dell'adozione del presente provvedimento, è di rilievo il punto 9.3 recante "Il processo di bilancio degli enti locali".

Risulta aggiornata la tempistica dell'iter di bilancio, integrata dall'adozione di documenti e modalità, al fine di arrivare all'approvazione del documento finanziario entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento. Nella sostanza, "Il processo di bilancio degli enti locali ... è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi:

– dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore Generale ove previsto;

– dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario...(omissis)... Il bilancio tecnico e la documentazione trasmessa ai responsabili dei servizi sono inviati anche all'organo esecutivo, al Segretario comunale e al Direttore generale ove previsto...(omissis)... Sulla base del DUP, degli atti di indirizzo e della documentazione ricevuta, entro il 5 ottobre i responsabili dei servizi predispongono e comunicano al responsabile del servizio finanziario le previsioni di entrata e di spesa di competenza inviando proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico, unitamente alle indicazioni per la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP...(omissis...)

Preso atto che con Decreto del Presidente della Comunità n. 139 del 23 novembre 2023 è stato approvato lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Rilevato che, successivamente all'approvazione degli schemi, l'APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl ha comunicato l'aggiornamento della percentuale di partecipazione della Comunità ai fini della Ricognizione delle Partecipate. A seguito di ciò vengono aggiornati i documenti contabili.

Ricordato che il suddetto schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione come proposto in questa sede:

- è stato depositato a disposizione dei componenti del Consiglio dei Sindaci, come previsto dal regolamento di contabilità in precedenza richiamato con avviso dd 24/11/2023 prot. 27998;
- è stato trasmesso all'Organo di Revisione per la redazione del parere di competenza.

Rilevato che, come emerso in fase di discussione durante l'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo sviluppo, il Presidente propone al Consiglio di integrare la nota di aggiornamento al D.U.P., con l'integrazione richiesta dal Consigliere Ruggero Pozzer con nota prot. 28241 dd. 27/11/2023;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci all'unanimità approva l'integrazione al D.U.P. sopra richiamata;

Preso atto:

- del parere dd. 28 novembre 2023 espresso dal Revisore dei conti, dott. Davide Pasquali, conservato agli atti sub prot. n.29231 dd 06/12/2023;
- del parere preventivo favorevole espresso dall'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo della Comunità della Vallagarina, giusta deliberazione n. 12 di data 18/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva.

Ritenuto di dichiarare, in considerazione della necessità di approvare il presente provvedimento entro il 31.12.2023, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

visto l'art. 10 del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 dd. 9 luglio 2018, il quale prevede espressamente che lo schema di bilancio di previsione finanziario, la relativa nota integrativa e tutti gli allegati previsti siano approvati dall'Organo Esecutivo entro il termine di legge di ogni anno, contestualmente all'approvazione, da parte del medesimo organo, della nota di aggiornamento al DUP;

preso atto che si rende necessario ora approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità della Vallagarina.

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm.;

Richiamata la discussione così come apparente dal verbale di seduta;

Visti:

- il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;
- lo Statuto della Comunità della Vallagarina;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42");
- il vigente Regolamento di contabilità approvato del Consiglio della Comunità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Ad unanimità di voti favorevoli su n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori Signori Fracchetti Ivano e Barozzi Stefano;

## **DELIBERA**

1. di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di dare atto che, nello stesso, è riportato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono indicati nel (D.U.P.) 2024-2026, Allegato "A" al presente bilancio di previsione.
3. di prendere atto che il Revisore dei conti ha espresso il proprio parere come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che lo stesso è conservato agli atti sub prot. n. 29231 dd. 6 dicembre 2023.
4. di prendere atto del parere preventivo favorevole di cui all'articolo 17 bis 1 della L.P. 3/2006 e ss.mm., espresso dall'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo della Comunità

della Vallagarina, giusta deliberazione n. 12 di data 18/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva.

5. con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli su n. 15 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, si dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente provvedimento:
  - a) è ammesso ricorso in opposizione al Presidente della Comunità della Vallagarina entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;
  - b) rimane ferma la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

BC/cz

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE:**

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 20/12/2023 al 30/12/2023).

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bisoffi<sup>1</sup>

IL SEGRETARIO REGGENTE  
dott. Antonio Salvago<sup>1</sup>

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

---

1 L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).



Comunità della Vallagarina

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

*Principio contabile applicato alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011*

---

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE OPERATIVA</b>	<b>111</b>

---

## PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In esecuzione della L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)", dal 01 gennaio 2016 anche gli enti della Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal d.lgs. 118/2011 e s.m. gli articoli del Testo unico degli enti locali, approvato con D.Lgs.18.08.2000 n. 267 modificati dal D.Lgs.118/2011.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2016 gli enti della Provincia Autonoma di Trento applicano i principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);

- 
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
  - la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, oltre ad essere atto indispensabile e propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**La Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

**La Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs118/2011, punto 8, Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (per noi Presidente) presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Qualora entro la data di approvazione del DUP non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale è possibile la presentazione al Consiglio della sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

La Comunità della Vallagarina, pertanto, ha scelto di presentare, entro il mese di luglio, i soli indirizzi strategici e si rimanda la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del D.U.P., che definirà, tra l'altro, in modo più mirato e preciso le azioni e le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione delle strategie nei singoli ambiti di riferimento.

### ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.

Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi resi noti ed elaborati dal Documento Economia e Finanza (DEF) 2023, a livello nazionale, e, a livello provinciale, dal Documento di Economia e Finanza Provinciale.

### SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE

A più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto. Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale (in crescita al 3,3 per cento, dal 10,5 per cento dell'anno precedente).

Tuttavia, rispetto alle aspettative formulate immediatamente dopo lo scoppio del conflitto, le sanzioni adottate nei confronti della Russia hanno influito in misura meno ampia sul commercio e sulla cooperazione globale. L'andamento degli scambi commerciali è stato più robusto delle attese, grazie a molteplici fattori, tra cui una domanda relativamente sostenuta, la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e l'avvio di una fase di sostituzione della Russia con altri produttori come fornitore di alcune categorie di beni, soprattutto nel settore energetico. D'altra parte, se le maggiori economie avanzate hanno operato tale sostituzione, altri Paesi emergenti (Cina, India e Turchia) sono diventati importanti mercati di sbocco per le merci russe. Tale processo ha determinato l'instaurarsi di nuove relazioni commerciali o il rafforzamento di quelle già in essere, come conseguenza delle tensioni geo-politiche derivanti dalla guerra in Ucraina.

Il principale impatto del conflitto è stato, tuttavia, l'ulteriore e rilevante impulso ai fenomeni inflazionistici già in atto prima di esso. Dopo un lungo ciclo al rialzo, iniziato con le prime riaperture dopo la pandemia e intensificatosi con l'avvio del conflitto, negli ultimi mesi i prezzi delle materie prime energetiche e dei beni alimentari hanno intrapreso un percorso discendente.

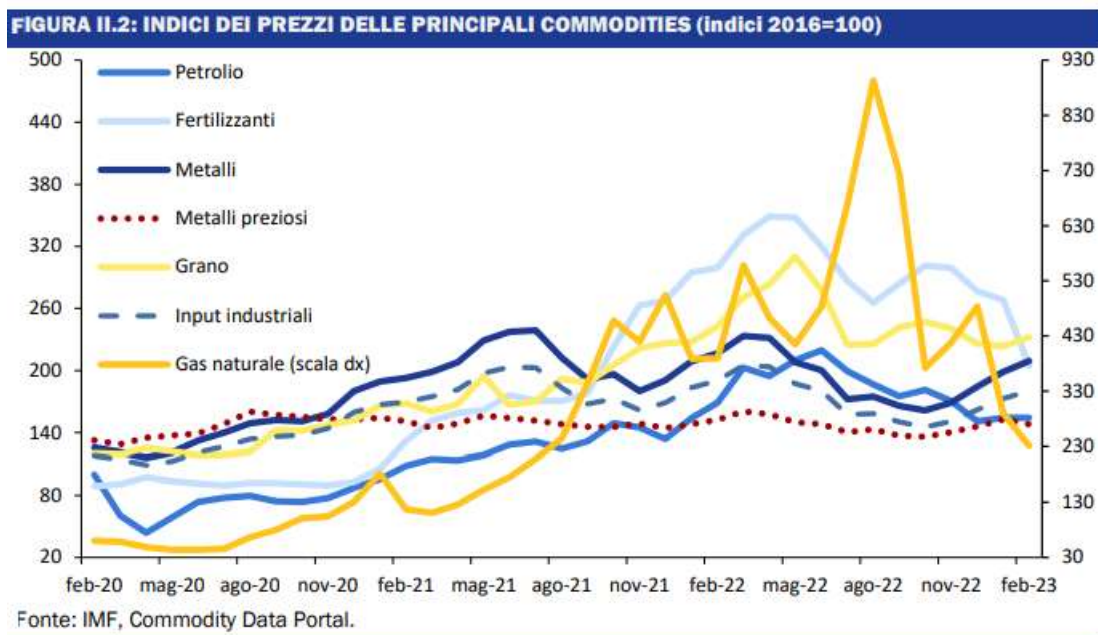
Secondo l'indice mondiale del FMI, in aggregato i prezzi delle materie prime tra novembre 2020 e agosto 2022 sono raddoppiati; successivamente hanno iniziato a ridursi fino a collocarsi, secondo gli ultimi dati disponibili, a un livello inferiore del 25 per cento rispetto al picco. Tra i beni energetici, le quotazioni del gas hanno mostrato le oscillazioni più pronunciate.

Due fattori hanno principalmente portato alla rapida discesa dei prezzi del gas. In primo luogo, i Paesi europei hanno prontamente diversificato le forniture di gas, dopo l'iniziale corsa all'accaparramento delle scorte che aveva portato al balzo estivo dei prezzi. Come risultato, le importazioni dell'Unione europea dalla Russia sono scese al 7 per cento del totale, da un livello iniziale del 40 per cento.

Inoltre, la domanda europea di gas è scesa per l'intero 2022 del 13 per cento rispetto all'anno precedente. Un così consistente calo, concentrato essenzialmente nella seconda parte dell'anno, è stato reso possibile, nel caso dell'utilizzo domestico, dalle temperature particolarmente miti registrate nei mesi autunnali e nella prima parte dell'inverno, ma anche da un comportamento più attento dei consumatori e dal proseguimento del processo di efficientamento energetico degli edifici.

Diversamente da precedenti crisi energetiche, la dinamica del prezzo del petrolio è risultata più contenuta. Dai valori massimi decennali toccati a giugno dello scorso anno, il prezzo del petrolio è costantemente diminuito fino a dicembre, con una riduzione del 30 per cento, per poi stabilizzarsi fino allo scoppio delle recenti turbolenze finanziarie, che ne hanno causato un ulteriore ribasso, portandolo sui valori antecedenti

alla guerra in Ucraina. Nonostante la domanda di petrolio sia aumentata rispetto al 2021, la dinamica discendente del prezzo è stata favorita da un eccesso di offerta, portando le scorte mondiali a superare il picco registrato a settembre 2021.



L'aumento dei prezzi delle materie prime ha generato un processo inflattivo su larga scala che ha coinvolto immediatamente i prezzi alla produzione e poi quelli al consumo, i cui ritmi di crescita hanno iniziato a rallentare nella seconda parte del 2022 in concomitanza con la deflazione dei prezzi delle materie prime e con i primi effetti delle politiche monetarie.

## L'Eurozona

Nonostante il difficile contesto globale, l'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5 per cento. In chiusura d'anno, il PIL è rimasto stazionario (dallo 0,4 per cento precedente). Il tasso di disoccupazione durante il 2022 è sempre stato in lieve riduzione, ai livelli più bassi mai registrati per l'Eurozona, segnando un nuovo minimo storico a gennaio e febbraio 2023 (6,6 per cento). Per quanto riguarda i livelli di occupazione, il numero di persone occupate nell'area dell'euro è aumentato del 2,5 per cento durante il 2022. Nonostante la solidità del mercato del lavoro e l'elevata inflazione, la dinamica salariale è risultata relativamente moderata, con un'evoluzione del costo del lavoro sempre inferiore alla dinamica dei prezzi nelle principali economie dell'Eurozona.

L'andamento dell'inflazione è stato notevolmente influenzato dall'aumento dei prezzi dell'energia; l'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato in ottobre, con una variazione del 41,5 per cento a/a. Il successivo calo dei prezzi delle materie prime energetiche ha portato l'inflazione a decelerare al 6,9 per cento a marzo 2023 (dall'8,5 per cento di febbraio). Diversa la dinamica dell'inflazione di fondo (al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi), che risulta ancora in fase di accelerazione, raggiungendo a marzo un valore pari al 7,5 per cento a/a.

---

## POLITICHE MONETARIE IN ATTO

Per riportare la dinamica dei prezzi in linea con i propri obiettivi di medio termine, la maggior parte delle autorità monetarie ha iniziato, in alcuni casi con ritardo, un ciclo molto rapido di aumento del tasso di policy e una moderata riduzione del proprio bilancio. Quest'ultima manovra riduce l'ammontare di liquidità nel mercato e aumenta l'offerta di titoli obbligazionari (soprattutto governativi) sul mercato secondario, inasprendo ulteriormente le condizioni di finanziamento per l'economia reale.

A seguito della crisi di alcuni istituti bancari, gli operatori di mercato hanno iniziato a scommettere su un primo taglio dei tassi nel secondo semestre di quest'anno. Nonostante le spinte inflattive delle componenti di fondo siano ancora forti, i recenti episodi di fragilità e instabilità finanziaria hanno spinto le banche centrali a rafforzare l'approccio data dependent, così da monitorare l'evoluzione del grado di stabilità finanziaria del sistema, recentemente scosso dalla crisi di fiducia verso alcuni operatori bancari.

Negli Stati Uniti, a marzo 2022 la Federal Reserve ha iniziato il ciclo di rialzi più intenso dall'epoca Volcker, portando in dodici mesi il limite inferiore sui fed funds da zero al 4,75 per cento.

Nell'area dell'euro, la BCE ha iniziato il ciclo restrittivo a luglio dello scorso anno. L'Istituto centrale ha portato il tasso sui depositi, riferimento per il mercato interbancario, dallo -0,50 per cento al 3 per cento deciso nella riunione dello scorso marzo. Contemporaneamente, ha ridotto il proprio bilancio di oltre l'11 per cento, attraverso il mancato reinvestimento a partire da marzo di una parte di titoli di debito in scadenza nell'ambito dell'Asset Purchase Program (APP), ma soprattutto con la restituzione anticipata e su base volontaria da parte delle banche dei fondi TLTRO.

L'irrigidimento delle condizioni monetarie è avvenuto senza eccessive tensioni sui rendimenti sovrani, grazie sia al Transmission Protection Instrument, la cui creazione ha rassicurato i mercati, che alla flessibilità garantita dal PEPP (Pandemic Emergency Purchase Program), i cui reinvestimenti dei titoli in scadenza proseguiranno fino almeno alla fine del 2024.

La Banca d'Inghilterra, la prima tra le maggiori banche centrali a iniziare il ciclo di rialzi, ha portato progressivamente il tasso d'interesse di riferimento dallo 0,10 per cento nel dicembre del 2021 al 4,25 per cento nella riunione dello scorso marzo.

Diversamente dalle maggiori economie occidentali, nelle principali economie asiatiche la politica monetaria è rimasta espansiva. In Giappone, paese che è stato caratterizzato per lungo tempo da un processo deflazionistico, la Banca centrale ha mantenuto la politica cd. ultra-accomodante, al fine di consolidare nell'economia domestica aspettative di inflazione ancorate all'obiettivo del 2 per cento.

Nella seconda economia mondiale, la People Bank of China mantiene invariati i tassi di riferimento sui prestiti a un anno al 3,65 per cento da agosto 2022, stante l'inflazione dei prezzi al consumo al di sotto del 3 per cento a/a dalla metà del 2020. Con l'economia schermata dal ciclo inflattivo, l'Istituto ha potuto operare una politica di bilancio espansiva.

Questa espansione va letta non solo come risposta alla crisi pandemica, ma anche nel contesto di un nuovo equilibrio monetario mondiale in cui la Cina prova a rafforzare il ruolo dello yuan come mezzo di pagamento negli scambi internazionali. Nei mercati finanziari, i primi rallentamenti significativi dell'inflazione avvenuti a ottobre hanno alimentato la risalita delle quotazioni azionarie, che dai massimi di gennaio 2022 avevano perso un quarto del loro valore.

---

Lo slancio si è interrotto quando la tenuta dell'economia e la vischiosità dell'inflazione di fondo hanno convinto i mercati che le banche centrali avrebbero mantenuto più a lungo una stance restrittiva. Quest'aspettativa è stata, a sua volta, rivista con l'insorgenza delle recenti crisi bancarie negli Stati Uniti e in Svizzera che, oltre a far indietreggiare temporaneamente i listini per la paura di risvolti sistemici, ha indotto gli investitori a scommettere su un primo taglio dei tassi di policy a partire dall'anno in corso per salvaguardare la tenuta del sistema finanziario; la volatilità dei tassi obbligazionari ne è risultata significativamente aumentata.

Con la riduzione dei prezzi delle materie prime e il raffreddamento dell'inflazione, il mercato valutario ha assistito al deprezzamento del dollaro nei confronti delle principali valute di circa il 10 per cento. In particolare, l'euro ha recuperato circa il 12 per cento nei confronti della valuta statunitense, riportandosi in prossimità di quota 1,1 dollari. Anche il cambio multilaterale della valuta europea si è rafforzato (+6 per cento da ottobre), tornando sui valori registrati tra il 2020 e il 2021, superiori alla media decennale.

La buona performance dell'economia mondiale nel 2022 sembra prolungarsi anche all'inizio del 2023. Infatti, dopo aver superato di poco la soglia di espansione nel 2022, in febbraio l'indice PMI globale è salito a 52,1.

Il contesto internazionale attuale ha condotto l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) a rivedere al rialzo le stime relative agli scambi internazionali: rispetto alle previsioni di ottobre, il commercio mondiale crescerebbe dell'1,7 per cento (+0,7 p.p.) nell'anno in corso, per poi rafforzarsi nel 2024 (3,2 per cento), sebbene tali stime risultino molto incerte per i numerosi fattori di rischio.

Lo scenario economico è gravato da un'estrema incertezza. Se da un lato l'OMS starebbe per dichiarare terminata l'emergenza pandemica da Covid-19, dall'altro non si registrano prospettive di tregua nel conflitto tra Russia e Ucraina. Inoltre, mentre alcuni indicatori continuano a segnalare un rallentamento dell'economia a partire dall'estate, sono emersi nuovi rischi per la stabilità del sistema finanziario, in seguito alle recenti crisi bancarie negli Stati Uniti e in Svizzera. Infine, le ultime dinamiche geopolitiche potrebbero rallentare ulteriormente l'andamento del commercio mondiale.

Gli effetti delle politiche monetarie iniziano a influire sulla liquidità.

Nonostante l'economia mondiale sia risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno e gli indicatori ciclici internazionali offrano una prospettiva di espansione, alcune dinamiche potrebbero indebolire l'attività economica rispetto al quadro macroeconomico ufficiale. In primo luogo, gli effetti delle politiche monetarie iniziano a influire sulla liquidità, specialmente negli Stati Uniti e in Europa. Mentre il rallentamento della crescita dell'indice generale dei prezzi è stato favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici, gli interventi sui tassi d'interesse non si sono ancora riflessi in un rallentamento dell'inflazione di fondo. Si presenta quindi il rischio che un nuovo aumento dei prezzi delle materie prime, dettato dalle politiche di offerta del petrolio dell'OPEC+ e dalla ripresa della domanda cinese, possa ricreare delle spinte inflattive in un momento in cui la politica monetaria è già restrittiva.

In secondo luogo, alcuni rischi per il commercio internazionale provengono dall'eventuale materializzarsi di un forte rallentamento dell'economia statunitense e da un clima geopolitico in cui nuovi fronti di tensione potrebbero aggiungersi a quelli in essere. Inoltre, il primo scenario impatterebbe anche sul tasso di cambio, mentre il secondo aggiungerebbe pressione sui prezzi delle materie prime.

## **L'ECONOMIA ITALIANA**

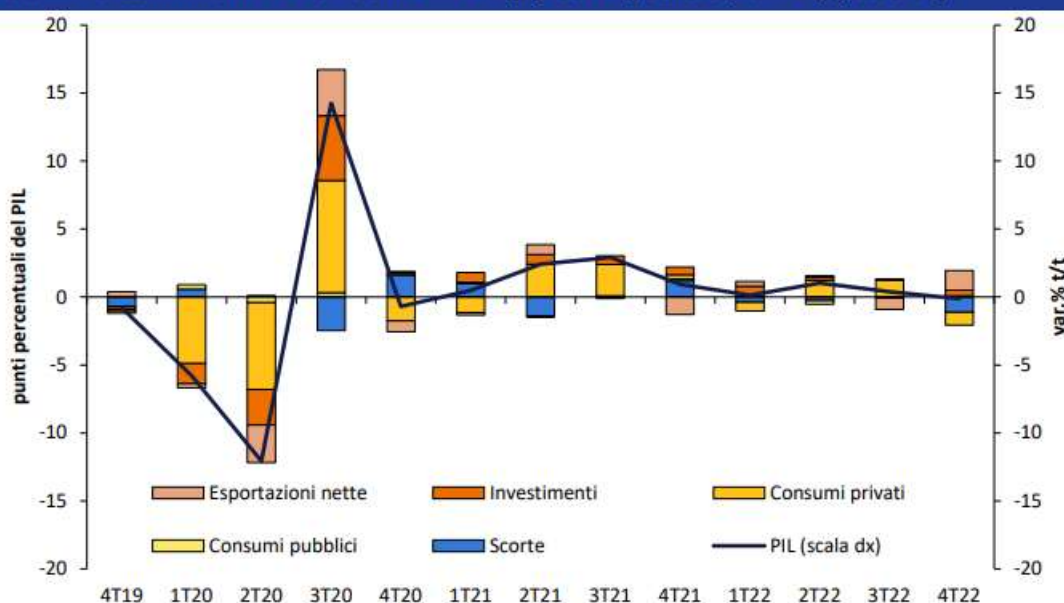
Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7 per cento, in linea con quanto prospettato. In un contesto macroeconomico connotato da tensioni geopolitiche, dal marcato incremento dei prezzi dei beni energetici e dall'intonazione via via più restrittiva di

politica monetaria, l'attività economica ha beneficiato della vivace ripresa dei servizi. Nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, nella parte finale dell'anno la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di crescita del PIL, riducendo in particolare i consumi delle famiglie. In concomitanza, si sono rilevati i primi segnali della trasmissione dell'aumento dei tassi di interesse di policy sulle condizioni di offerta del credito al settore privato. Tuttavia, i provvedimenti del Governo di sostegno a famiglie e imprese, unitamente alla resilienza dell'economia italiana, hanno limitato la contrazione dell'attività. In apertura d'anno, le informazioni disponibili suggeriscono un quadro macroeconomico in moderata ripresa.

Nel corso del 2022, dopo un primo trimestre appena positivo, l'attività ha accelerato nel secondo (1,0 per cento t/t), grazie alla completa riapertura dei servizi e alla ripresa dei flussi turistici. Nonostante il deterioramento del contesto internazionale e l'intensificarsi delle spinte inflazionistiche, nel terzo trimestre la crescita è stata ancora positiva, pur perdendo slancio (0,4 per cento t/t); in chiusura d'anno si è registrata una lieve flessione del PIL (-0,1 per cento t/t), legata agli effetti degli elevati prezzi sull'attività produttiva e sui consumi. La crescita complessiva del 2022 è spiegata dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte (4,6 punti percentuali), mentre l'apporto delle scorte e della domanda estera netta è risultato negativo (rispettivamente -0,4 e -0,5 punti percentuali). Nel dettaglio delle componenti della domanda, i consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa significativa (4,6 per cento), anche se ancora insufficiente a recuperare i livelli precedenti alla pandemia. Tale evoluzione è stata determinata dalla robusta ripresa dei consumi in quei settori dei servizi che erano stati maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, come quelli in alberghi e ristoranti (26,3 per cento) e in ricreazione e cultura (19,6 per cento). Nel corso dell'anno le famiglie hanno attinto a una parte dei risparmi accumulati durante la pandemia; il tasso di risparmio, pari al 10,2 per cento a fine 2021, è sceso al 5,3 per cento a fine 2022. In effetti, nella media dell'anno, nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie sia cresciuto in termini nominali (6,3 per cento), il robusto aumento dei prezzi, misurato dal deflatore dei consumi (7,4 per cento), ha determinato una riduzione del potere di acquisto pari all'1,1 per cento.

Gli investimenti hanno registrato un notevole incremento (9,4 per cento), seppur in decelerazione rispetto al 2021. Gli investimenti in costruzioni hanno registrato un incremento maggiore, quale effetto anche dei provvedimenti governativi a favore del settore; lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni.

**FIGURA II.9: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; var. % t/t, scala dx)**



Fonte: ISTAT.

---

Le esportazioni di beni e servizi sono cresciute del 9,4 per cento; tuttavia, il contributo della domanda estera netta è stato negativo, dal momento che le importazioni, trainate dalla ripresa della domanda interna, sono aumentate dell'11,8 per cento. Dal lato dell'offerta si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni, mentre gli elevati costi dell'energia e la scarsità di materiali hanno rallentato la dinamica dell'attività manifatturiera. L'integrale ripristino delle condizioni di operatività, unitamente alla ripresa dei flussi turistici, ha sostenuto l'attività nei servizi, portandone il valore aggiunto al di sopra dei livelli del 2019.

### **Dinamica dei prezzi**

Nel 2022 l'inflazione, misurata dall'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è stata pari in media all'8,7 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia. L'impulso inflazionistico, inizialmente circoscritto ai beni energetici, si è poi progressivamente propagato alla generalità delle componenti, interessando in particolar modo i beni alimentari, i trasporti e i servizi ricettivi e di ristorazione.

Data l'origine della spinta inflazionistica, la crescita dei prezzi dei beni è risultata superiore rispetto a quella dei servizi: ciò ha provocato effetti redistributivi rilevanti, risolvendosi in un ampliamento del differenziale inflazionistico sperimentato dalle famiglie che si collocano agli estremi della distribuzione del reddito.

Le misure di sostegno adottate dal Governo a partire da ottobre 2021 hanno mitigato l'impatto dell'inflazione sulle famiglie più esposte: senza di esse, gli effetti distributivi dello shock inflazionistico sarebbero stati più ampi.

La fiammata inflazionistica ha interessato dapprima la cosiddetta componente volatile del paniere di riferimento dei prezzi, che include i beni energetici e i beni alimentari. Le famiglie meno abbienti sono state colpite in maniera maggiore, in quanto una quota proporzionalmente più alta del loro reddito è destinata a questa tipologia di acquisti e utilizzi.

Le prime spinte inflazionistiche si sono verificate già nel 2021; i prezzi del gas e dell'elettricità hanno iniziato a crescere rapidamente nella seconda metà dell'anno raggiungendo livelli considerevoli rispetto al recente passato. L'aumento si è accentuato a seguito della guerra in Ucraina dello scorso 24 febbraio 2022, raggiungendo il picco nel corso dei mesi estivi; ciò in relazione ad un'offerta sempre più limitata da parte della Russia<sup>44</sup> e ad una "corsa" alla costituzione delle scorte da parte dei Paesi europei.

Il conflitto russo-ucraino e le condizioni climatiche avverse hanno influito anche sul settore dei beni alimentari, per il quale nel 2022 la crescita dei prezzi è stata pari all'8,8 per cento, in netta accelerazione rispetto al 2021 (0,5 per cento).

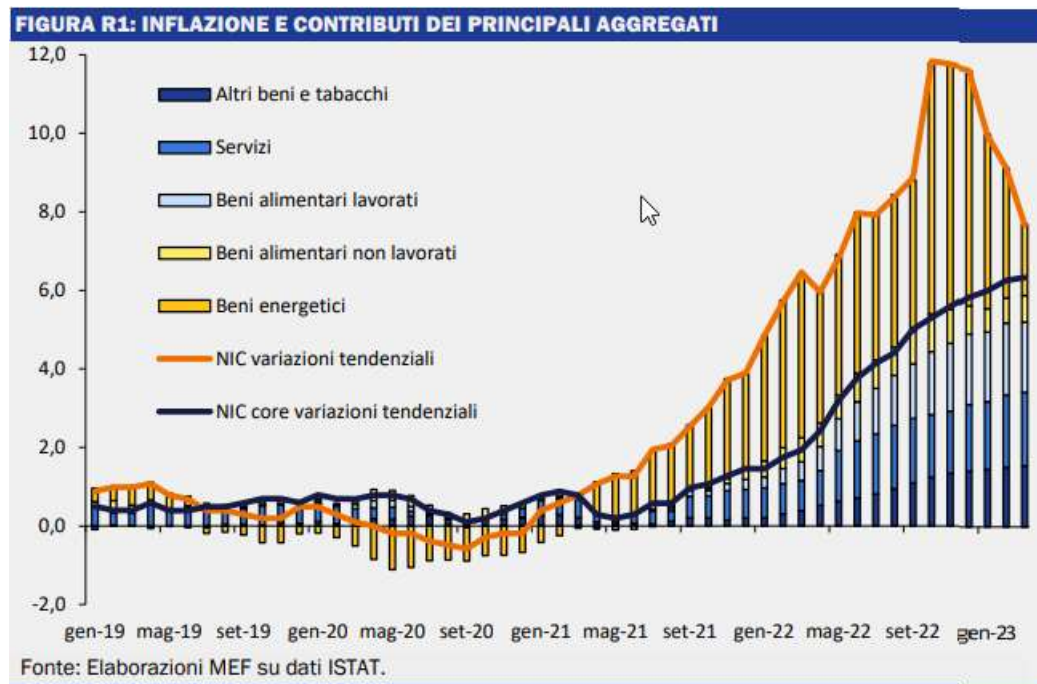
L'aumento dei prezzi è da collegarsi, in primo luogo, alle ripercussioni del conflitto sulle esportazioni di materie prime alimentari, quali il frumento, il mais e l'olio di girasole, di cui l'Ucraina e la stessa Russia sono importanti produttori a livello mondiale.

Sul settore ha inciso, inoltre, il prezzo dei prodotti chimici e fertilizzanti utilizzati in agricoltura, i cui costi di produzione sono stati spinti in alto dallo shock energetico.

Infine, ma fattore non meno rilevante, nel 2022 le basse temperature primaverili, le eccezionali ondate di calore nel periodo estivo, la quasi totale assenza di precipitazioni e il clima asciutto hanno fortemente condizionato diverse produzioni tradizionali del paese.

Secondo l'ISTAT, al netto delle variazioni dei prezzi, nel 2022 la produzione agricola italiana si è ridotta dello 0,7 per cento, mentre le coltivazioni sono diminuite del 2,2 per cento. Tutto ciò si è riflesso sui prezzi al consumo.

L'accelerazione dei prezzi dei prodotti alimentari lavorati è stata successiva ma più brusca, e risulta ancora in corso: a febbraio 2023 il tasso di crescita annua era pari al 15,5 per cento.



### Mercato del lavoro e retribuzioni

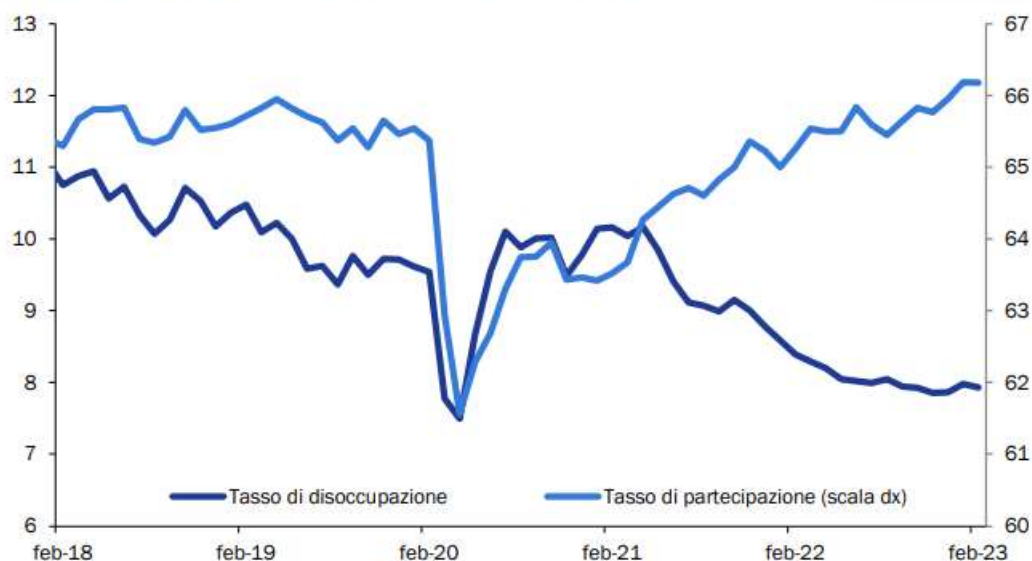
Nel corso del 2022 l'evoluzione del mercato del lavoro è stata positiva e complessivamente in linea con gli andamenti dell'attività economica; il numero di occupati, quale rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dell'1,7 per cento, ritornando al di sopra dei valori precedenti alla crisi pandemica. Di pari passo, è risultato in deciso aumento il numero di unità di lavoro equivalenti (ULA, 3,5 per cento) così come quello delle ore lavorate (3,9 per cento per il monte ore totale, e 2,2 per cento in termini pro-capite); per queste ultime, tuttavia, il divario con i valori pre-crisi non è stato integralmente colmato.

La produttività – calcolata come rapporto tra PIL e ULA – ha fatto rilevare un apprezzabile recupero rispetto al 2021 (0,2 per cento dal -0,5 per cento). In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, nel 2022 la crescita dell'occupazione ha accelerato (2,4 per cento dallo 0,8 per cento del 2021), portando il numero di occupati a superare la soglia di 23,3 milioni di addetti, il valore massimo in serie storica. Di conseguenza, il tasso di occupazione si è collocato al 60,1 per cento, valore massimo dal 2004. A livello settoriale, la crescita dell'occupazione è stata generalizzata, mostrando tuttavia una maggiore vivacità nel comparto delle costruzioni e nei servizi.

L'aumento dell'occupazione è stato sostenuto dall'incremento dei lavoratori dipendenti, a loro volta sospinti in prevalenza dall'occupazione a termine, che nel primo trimestre del 2022 si è attestata sui valori più alti in serie storica (3,1 milioni); anche l'incidenza sul totale dei dipendenti ha raggiunto un nuovo picco, pari al 17,1 per cento. Tuttavia, gradualmente anche il numero di dipendenti permanenti ha visto un apprezzabile aumento, riconducibile, oltretutto alla complessiva resilienza del mercato del lavoro a un incremento delle trasformazioni di rapporti a termine in rapporti a tempo indeterminato. Mentre è proseguita la fase di crescita del tasso di partecipazione (65,5 per cento dal 64,5 per cento del 2021), tornato al di sopra dei valori pre-pandemici, il recupero delle forze di lavoro non è risultato sufficiente a riportarle ai livelli del 2019, riflettendo prevalentemente fattori di carattere demografico e strutturale<sup>49</sup>.

Nell'insieme, si è determinata una decisa diminuzione del tasso di disoccupazione all'8,1 per cento (-1,4 punti rispetto al 2021).

**FIGURA II.10: TASSO DI DISOCCUPAZIONE E PARTECIPAZIONE (VALORI PERCENTUALI)**



Fonte: ISTAT.

## La finanza pubblica

La Sezione del DEF dedicata all'analisi e alle tendenze della finanza pubblica, segnala, anzitutto, per quanto riguarda i dati di consuntivo 2022, che l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni nel 2022 è stato pari, in valore assoluto, a 151,9 miliardi, corrispondente all'8 per cento del PIL.

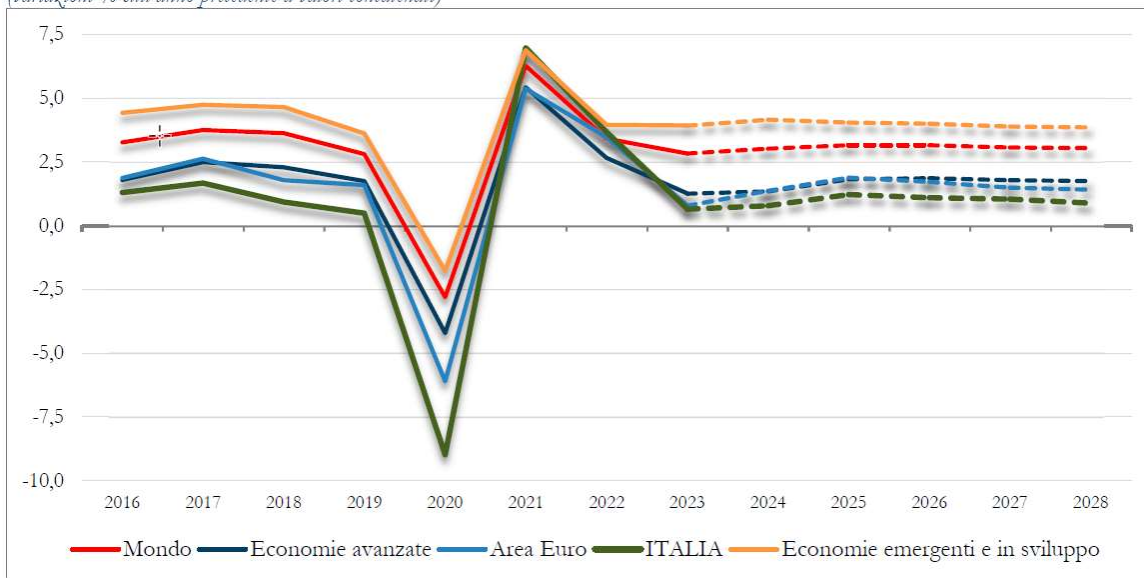
Il rapporto tra debito e PIL nel 2022 è stato pari al 144,4 per cento, con una riduzione dell'1,3 per cento rispetto alle previsioni del Documento programmatico di bilancio di novembre 2022 e del 5,5 per cento rispetto al dato del 2021, con una riduzione cumulata nel biennio 2021-2022 del 10,5 per cento, che ha portato al riassorbimento di oltre la metà dell'incremento del debito registrato nel 2020 per effetto della pandemia.

Sul versante delle entrate, le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche risultano pari, nel 2022, a circa 931 miliardi di euro, in aumento di 68 miliardi di euro rispetto al 2021, corrispondenti a circa 8 punti percentuali.

Anche in rapporto al PIL si registra un valore pari al 48,8 per cento, in crescita di 0,5 punti percentuali rispetto al dato del 2021.

## L'andamento del PIL

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)



In particolare, le entrate tributarie aumentano, in valore assoluto, di circa 39,2 miliardi di euro, a 568,6 miliardi di euro nel 2022, attestandosi al 29,8 per cento in rapporto al PIL rispetto al 29,6 per cento del 2021.

Il DEF prospetta, per il 2023, un indebitamento netto pari a circa 87,8 miliardi di euro, corrispondenti al 4,4 per cento del PIL. Negli anni successivi, inoltre, si stima un costante decremento di tale parametro, sia in termini quantitativi sia in rapporto al PIL. Per il 2024, si prospetta un indebitamento netto pari al 3,5 per cento del PIL, (73,9 miliardi di euro); per il 2025, al 3 per cento del PIL (66,1 miliardi di euro); per il 2026, al 2,5 per cento del PIL (56,9 miliardi di euro). L'indicata evoluzione dell'indebitamento netto è ricondotta al miglioramento del saldo primario, il quale, ancora negativo nel 2023, torna in terreno positivo nel 2024 e migliora nei successivi anni.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento di 2,2 miliardi di euro nel 2023, per l'effetto combinato delle maggiori entrate derivanti dalle risorse dell'Unione europea e dei minori introiti per dividendi e altri trasferimenti. Per il 2024, la previsione è in linea con l'anno precedente, mentre per l'ultimo biennio si prevede un aumento di poco meno di 2 miliardi di euro nel 2025 e una diminuzione di circa 1,5 miliardi di euro nel 2026.

Tale dinamica, come sottolineato dal DEF 2023, riflette sostanzialmente quella dei contributi dell'Unione europea.

Con riguardo alle spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono rispettivamente pari a: 1.074 miliardi di euro, 1.076,8 miliardi di euro, 1.101,5 miliardi di euro e 1.111,9 miliardi di euro. Rispetto all'esercizio precedente, l'aggregato mostra una flessione nel 2023: il valore annuo stimato diminuisce dello 0,9 per cento nel 2023, pari a circa 9,3 miliardi di euro. Nel triennio 2024-2026, la spesa stimata cresce per tutto il periodo di previsione: dello 0,3 per cento nel 2024, con un incremento di 2,8 miliardi di euro, del 2,3 per cento nel 2025, con un incremento di 24,6 miliardi di euro, e dell'1 per cento nel 2026, con un incremento di 10,5 miliardi di euro.

Per quanto concerne il Programma Nazionale di Riforma, la III sezione del DEF contiene lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), che anche per il 2023 si inserisce nel più ampio programma di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti rappresentato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che potrà arricchirsi del nuovo capitolo concernente l'iniziativa REPowerEU, adottata a livello europeo al fine di ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili di provenienza russa, accelerando al contempo la transizione verde.

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9
<b>MEMO: NADEF 2022/ DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1787,7	1909,2	2018,0	2102,8	2173,3	2241,2
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1787,7	1909,2	2019,8	2105,7	2176,3	2244,2

Nel Programma nazionale di riforma, il Governo, oltre ad illustrare gli obiettivi programmatici rispetto alle diverse politiche pubbliche, presenta, una stima aggiornata dell'impatto macroeconomico del PNRR, sulla base delle spese effettuate nel triennio 2020-2022, non tenendo conto della ridefinizione del Piano in corso di elaborazione. La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi, escludendo le misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR.

Il DEF 2023 prevede, in particolare, un impatto positivo del PNRR sul PIL pari all'1 per cento nel 2023, all'1,8 per cento nel 2024, al 2,7 per cento nel 2025 e al 3,4 per cento nel 2026.

## IL CONTESTO PROVINCIALE: Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Con Deliberazione n. 1146 del 30 giugno 2023, la Giunta Provinciale ha approvato il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2024-2026 che rappresenta lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio di riferimento per il territorio provinciale.

Il Trentino ha mostrato nell'ultimo biennio un'ottima capacità di resilienza e ripresa economica.

In questo quadro il Trentino presenta un'economia che ha saputo reagire meglio dell'Italia, un welfare sociale e una coesione scalfiti solo debolmente dalla pandemia, un benessere economico che lo pone tra le prime 50 regioni europee e un benessere sociale al di sopra della media europea.

La crescita del Pil nel 2022 è oggi stimata al +4,1%, superiore al dato nazionale e alle previsioni rispetto alla precedente programmazione. Un dinamismo superiore al contesto del Nordest che si deve in particolare alla vivacità dei consumi turistici ed a uno sviluppo degli investimenti migliore delle attese.

### L'evoluzione del PIL

(valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)



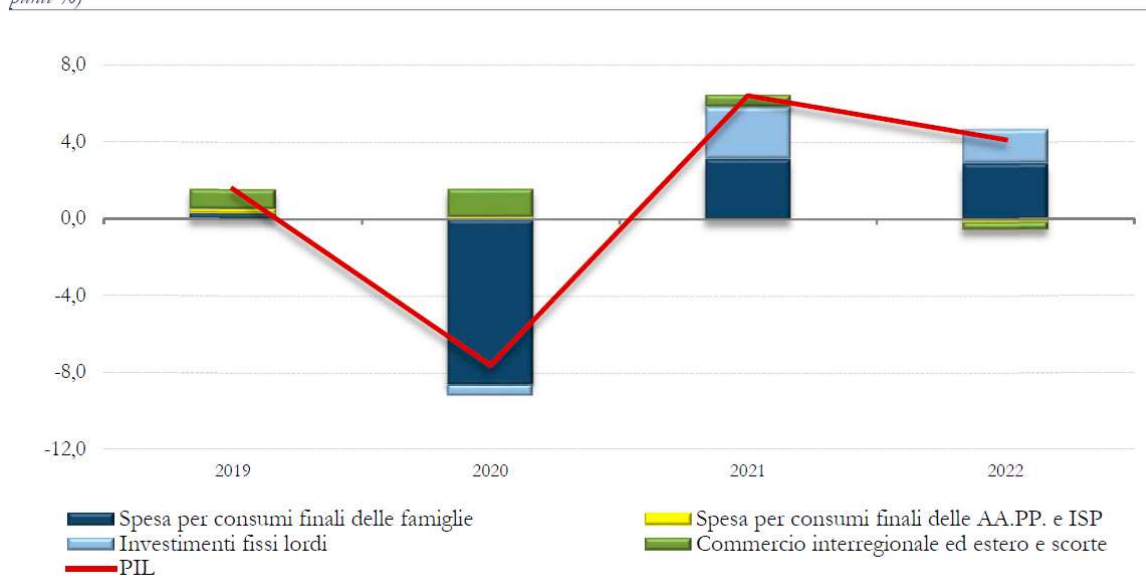
Fonte: Istat, ISP-AT – elaborazioni ISP-AT

La domanda interna sostiene la crescita del PIL. Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché ad un ritmo inferiore. Dopo una prima parte dell'anno estremamente positiva grazie alla completa riapertura dei servizi e ripresa dei flussi turistici, l'attività ha perso leggermente slancio nell'ultima parte dell'anno soprattutto a causa delle spinte inflazionistiche. Il maggior contributo alla crescita complessiva del 2022 è spiegato dall'andamento molto positivo della domanda interna (4,5 punti percentuali), in particolare dei consumi delle famiglie soprattutto nella componente turistica<sup>13</sup>. L'evoluzione è stata determinata dalla robusta ripresa dei consumi in quei settori dei servizi che erano stati maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, come quelli in alberghi e ristoranti e in ricreazione e cultura. Molto positivo anche l'apporto degli investimenti (+1,8 punti percentuali) che crescono in modo generalizzato ma spiccano per intensità nel settore delle costruzioni, dove il numero delle ore lavorate cresce quasi del 9% rispetto ai già elevati livelli registrati nel corso del 2021. Anche la spesa in macchine e attrezzature e mezzi di trasporto,

sebbene in rallentamento rispetto all'anno precedente, ha contribuito a trainare la dinamica complessiva della spesa per investimenti. Negativo il contributo della spesa pubblica, così come l'apporto delle scorte e della domanda estera netta (rispettivamente -0,2 e -0,4 punti percentuali).

### Il contributo alla crescita del PIL

(punti %)



La crescita è generalizzata ma è influenzata dall'aumento dell'inflazione. Dal lato dell'offerta si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata particolarmente resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni ma anche della specializzazione nel comparto energetico. Più rallentata la crescita della manifattura a causa degli elevati costi dell'energia e delle difficoltà nella fornitura degli input. I livelli produttivi sono risultati molto brillanti nel primo semestre dell'anno, anche se fortemente condizionati nella loro entità nominale dall'inflazione. Si confermano più performanti i risultati delle imprese internazionalizzate e di maggiori dimensioni. Segnali di rallentamento si sono

riscontrati a partire dal terzo trimestre soprattutto nel mercato provinciale e per le imprese meno strutturate. L'integrale ripristino delle condizioni di operatività dopo la pandemia e la ripresa dei flussi turistici hanno sostenuto le attività dei servizi dell'ospitalità, ristorazione, intrattenimento, culturali e del tempo libero. Si riscontrano buone performance anche per i servizi alle imprese e i servizi alla persona. In controtendenza rispetto al quadro nazionale (-1,8%), il valore aggiunto agricolo a valori concatenati è aumentato in Trentino del 2,6%.

La crescita del valore aggiunto ha caratterizzato tutti i trimestri del 2022, anche se con intensità differenti. Nella prima parte dell'anno sono stati realizzati incrementi consistenti (+6,8% nel primo trimestre e +4,4% nel secondo). La seconda parte dell'anno, invece, evidenzia progressivi rallentamenti con variazioni pari al +2,6% nel terzo trimestre e al +1,3% nel quarto trimestre<sup>16</sup>. La dinamica osservata a livello provinciale è in linea con quanto registrato anche a livello nazionale: al forte sviluppo del ciclo economico che ha caratterizzato la prima parte del 2022 si è profilato via via un progressivo rallentamento della crescita, nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento. La propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha infatti frenato la fase espansiva del PIL, indebolendo in particolare i consumi delle famiglie.

### In lieve rallentamento il primo trimestre 2023

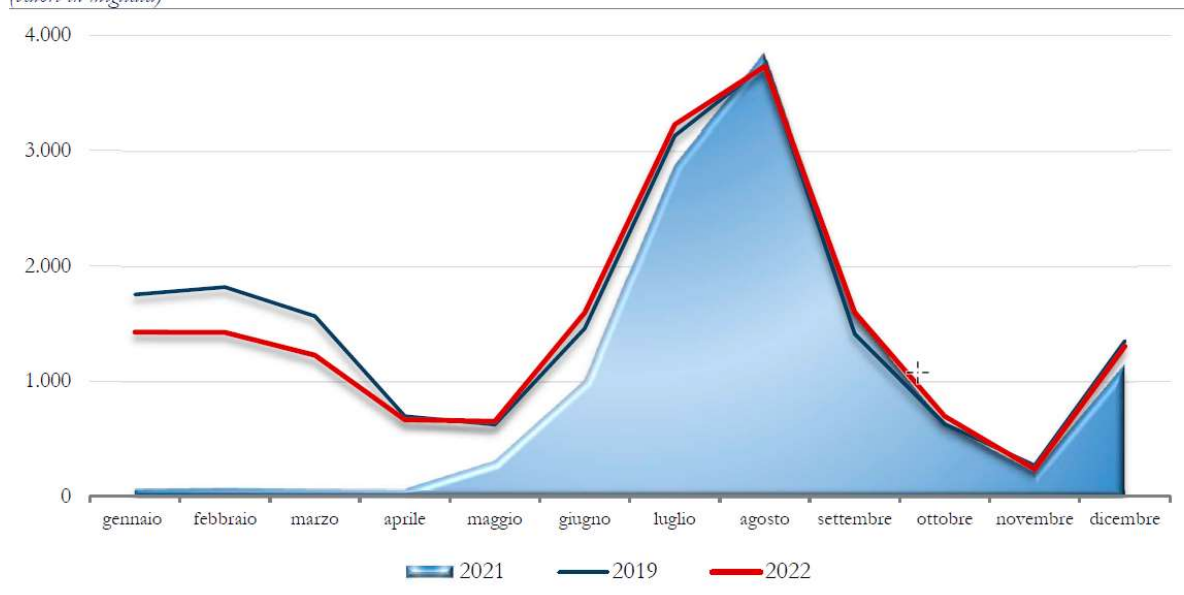
I risultati più recenti dell'indagine congiunturale<sup>19</sup> evidenziano che gli effetti dei rincari dei prezzi sono ancora marcatamente presenti e condizionano l'entità delle dinamiche di produzione e fatturato. La crescita nominale degli indicatori economici, pur ampiamente positiva, risulta leggermente rallentata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche se i segnali sul fronte della redditività si confermano stabili o in leggero miglioramento, soprattutto per le medie e grandi imprese. Gli ordinativi, in specie manifatturieri, evidenziano per la prima volta dal 2020 una leggera contrazione. Anche l'occupazione denota qualche segnale di rallentamento.

### Si normalizzano i numeri del turismo

Il 2022 ha visto la ripresa del turismo rispetto ai due anni precedenti con numeri che si avvicinano agli ottimi risultati dell'anno 2019. I pernottamenti sono di poco superiori ai 17,7 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (60,6%).

#### *Le presenze alberghiere ed extralberghiere per mese*

*(valori in migliaia)*



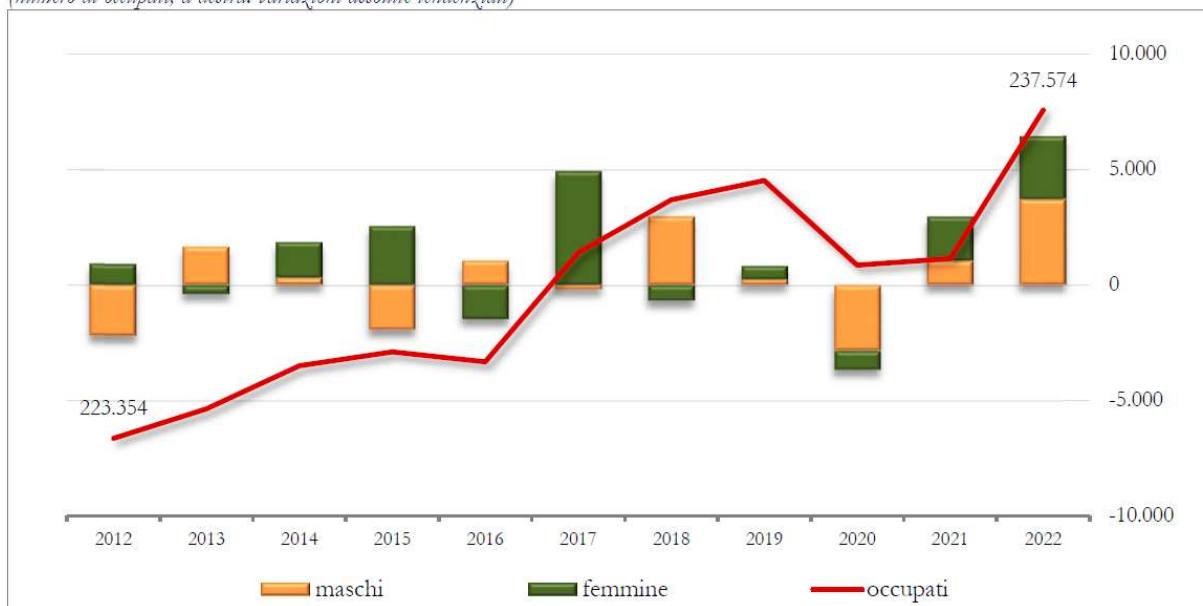
Fonte: ISP-AT – elaborazioni ISP-AT

### Un mercato del lavoro in miglioramento

In coerenza con lo scenario macroeconomico, gli indicatori di partecipazione al mercato del lavoro evidenziano per il 2022 andamenti favorevoli. L'occupazione in Trentino supera il livello pre-pandemico confermando la reattività del mercato del lavoro provinciale. Sia i tassi che gli aggregati principali del lavoro forniscono riscontri positivi per entrambe le componenti di genere. In particolare, l'aumento delle forze di lavoro e dell'occupazione si associa alla riduzione dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa.

### La dinamica degli occupati

(numero di occupati; a destra: variazioni assolute tendenziali)

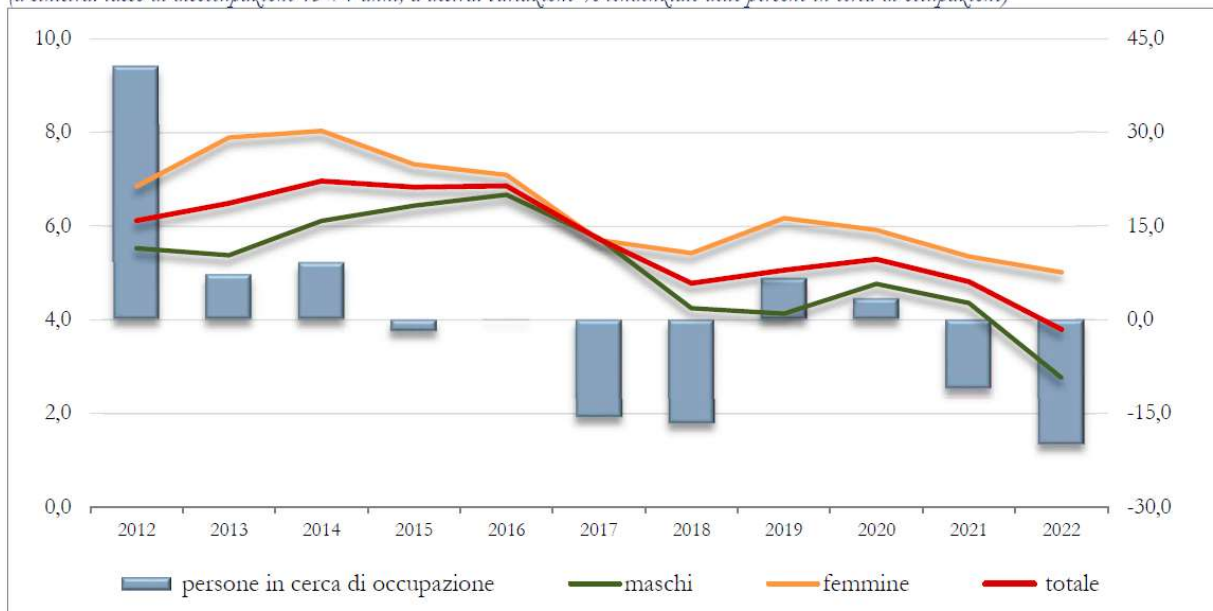


Fonte: Istat, ISP-AT – elaborazione ISP-AT

In coerenza con l'aumento dell'occupazione prosegue nel 2022 la riduzione del numero delle persone in cerca di occupazione (-20% su base annua), segno della capacità del mercato di assorbire l'offerta di lavoro disponibile. Tale riduzione, imputabile principalmente alla componente maschile (-36,2%) cui si affianca la minore flessione di quella femminile (-4,2%), porta il relativo tasso di disoccupazione al 3,8% (-1,0 punti percentuali su base annua).

### La dinamica dei disoccupati

(a sinistra: tasso di disoccupazione 15-74 anni; a destra: variazione % tendenziale delle persone in cerca di occupazione)



Fonte: Istat, ISP-AT – elaborazione ISP-AT

## LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

(dati aggiornati fino al 15 giugno 2023)

Il 2023, nonostante le revisioni migliorative dei previsori, si sta delineando come un anno con una crescita

---

contenuta dell'economia mondiale. L'economia italiana dovrebbe crescere tra lo 0,7% e l'1,3%75, con un'intensità leggermente superiore ai ritmi di sviluppo dei principali Paesi dell'Unione europea. I dati sul primo trimestre 2023 diffusi da Istat risultano incoraggianti (+0,9% la crescita acquisita per il 2023).

I previsori stanno operando in una situazione di elevata incertezza e volatilità; pertanto le previsioni potranno subire variazioni anche repentine in dipendenza del mutare del contesto. Le principali attenzioni da monitorare riguardano il conflitto in Ucraina, l'andamento dell'inflazione, le politiche monetarie restrittive, le tensioni ad intensità variabile fra Cina e Stati Uniti. Per l'Italia, inoltre, non va dimenticato l'elevato debito sovrano.

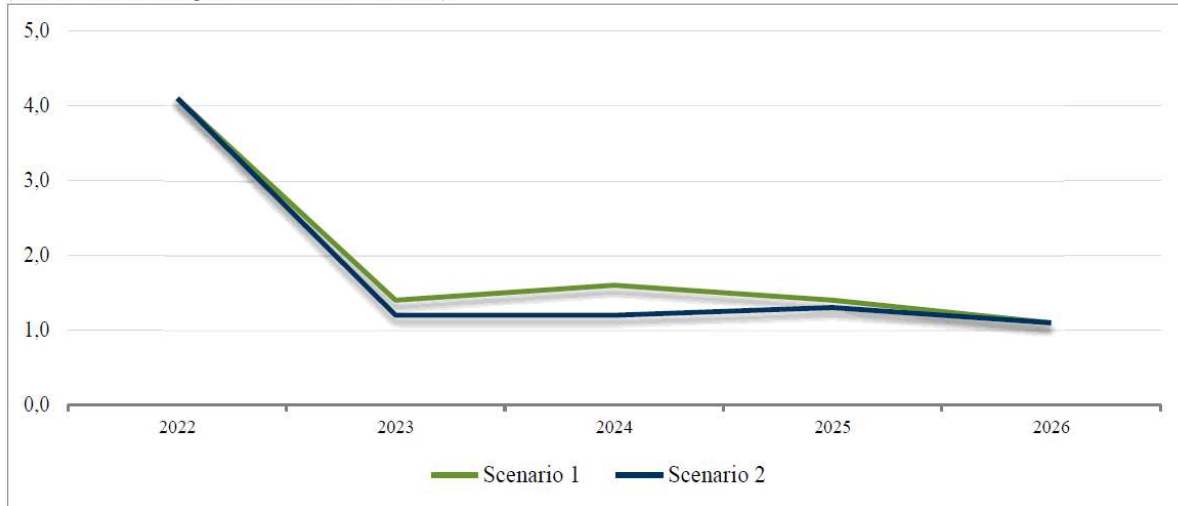
Si normalizzano le prospettive di crescita

In questo contesto di elevata incertezza sono stati predisposti due profili di crescita per il PIL trentino relativi al periodo 2023-2026, elaborati sulla base di due possibili scenari nazionali. Nello specifico, i profili di crescita considerati per le previsioni provinciali sono il quadro macroeconomico programmatico presente nel DEF (Scenario 1) e le previsioni per l'Italia dell'FMI (Scenario 2) 76. Entrambi gli scenari sono stati calibrati in relazione alle più recenti informazioni congiunturali relative al Trentino e alle caratteristiche strutturali dell'economia provinciale. In coerenza con quanto previsto a livello nazionale, lo scenario previsionale risultante per l'economia trentina descrive una dinamica di crescita del PIL per il 2023 moderatamente più favorevole rispetto a quanto stimato nella NADEF77 dello scorso anno, grazie ad un contesto internazionale migliore per la riduzione dei prezzi dei beni energetici più rapida rispetto alle attese.

Sulla base dello Scenario 1 l'espansione dell'economia è prevista attestarsi all'1,4%. La previsione si abbassa all'1,2% nello Scenario 2, in quanto FMI risulta solitamente più prudente rispetto alle stime del Governo italiano. Le migliori performance del Trentino rispetto al contesto nazionale possono essere ragionevolmente ricondotte ancora alla fase di recupero dei consumi turistici che nella stagione invernale hanno fatto segnare incrementi nel movimento turistico molto marcati e soprattutto hanno visto il forte ritorno dei turisti stranieri. A ciò si aggiunge l'impatto espansivo dei consumi della Pubblica Amministrazione come conseguenza dello slittamento alla primavera del 2023 del rinnovo del contratto del pubblico impiego locale. Rimane sempre importante la spinta degli investimenti che però per il 2023 sono previsti in rallentamento rispetto allo scorso anno a causa dell'aumento dei costi di finanziamento conseguente al rialzo dei tassi di interesse. L'indebolimento della domanda mondiale si riflette anche sulle esportazioni provinciali che comunque sono previste rimanere su ritmi di crescita positivi, ma più contenuti rispetto al 2022.

## Le previsioni del PIL

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Scenario 1</b>					
(sulla base del quadro macroeconomico programmatico - DEF 2023)	4,1	1,4	1,6	1,4	1,1
<b>Scenario 2</b>					
(sulla base delle prospettive economiche - FMI 2023)	4,1	1,2	1,2	1,3	1,1

Fonte: ISPAT, FBK-IRVAPP - elaborazioni ISPAT

Considerando il periodo 2024-2026, la previsione per il 2024 presenta una maggiore distanza nella crescita tra i due scenari: nello Scenario 1 il PIL dovrebbe crescere dell'1,6%, mentre nello Scenario 2 rimane sugli stessi ritmi di crescita, intorno all'1,2%, stimati per il 2023. Il differenziale di sviluppo tra i due scenari è basato, in larga parte, sull'ipotesi di un miglioramento più veloce, nello Scenario 1, del clima di fiducia e di conseguenza dei consumi delle famiglie e degli investimenti, che dovrebbero beneficiare maggiormente del contributo positivo delle misure del PNRR78. Le esportazioni provinciali dovrebbero segnare inoltre ritmi di crescita positivi ed in aumento grazie alla ripresa della domanda mondiale e all'allentamento delle strozzature nelle catene distributive.

In un orizzonte temporale più lungo, si ipotizza una tendenza alla convergenza dei due scenari. In media d'anno il PIL aumenterebbe, in termini reali, nello Scenario 1 dell'1,4% nel 2025 e di 1,1% nel 2026, mentre nello Scenario 2 dell'1,3% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026. Il deflatore dei consumi è previsto crescere tra il 4,8 e il 6,8% nei due Scenari per quest'anno, in ragione della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici. La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,6/2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0/2,5 per cento nel 2025 e nel 2026.

### Un incremento generalizzato, seppur eterogeneo, del valore aggiunto dei diversi settori

Nel 2022 si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata particolarmente resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni ma anche della specializzazione nel comparto energetico. Più rallentata la crescita della manifattura a causa degli elevati costi dell'energia e delle difficoltà nella fornitura degli input. Buoni riscontri dal settore dei servizi in tutte le sue componenti (turismo, ristorazione e tempo libero, servizi alla persona e servizi alle imprese). Anche l'agricoltura registra risultati positivi.

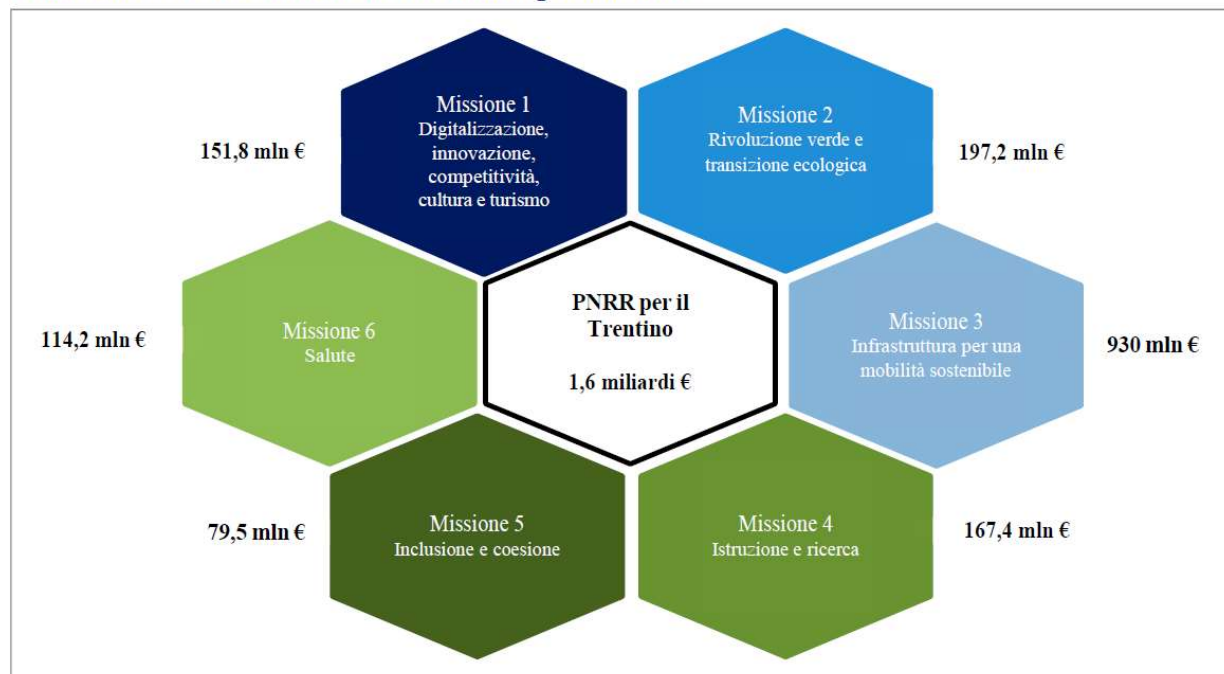
I livelli produttivi sono risultati molto brillanti nel primo semestre dell'anno, anche se fortemente condizionati nella loro entità nominale dall'inflazione. Si confermano più performanti i risultati delle imprese internazionalizzate e di maggiori dimensioni. Segnali di rallentamento si sono riscontrati a partire dal terzo trimestre soprattutto nel mercato provinciale e per le imprese meno strutturate. La domanda locale si

caratterizza per un andamento in sensibile rallentamento e risulta in leggera contrazione nel quarto trimestre (-0,3%). La domanda nazionale evidenzia una crescita annua più sostenuta (+11,2%); buoni risultati si osservano anche dal fatturato verso l'estero (+20,3%).

## IL PNRR

L'ammontare stimato di risorse assegnate al Trentino per finanziare investimenti del PNRR79 è ad oggi quantificabile per un valore di circa 1,6 miliardi di euro distribuiti tra le sei missioni<sup>80</sup>. Gli interventi i cui soggetti attuatori sono Istituzioni locali (Provincia e Comuni in primis) ammontano a circa 650 milioni di euro. A ciò si aggiungono le risorse di spesa per interventi eseguiti da soggetti attuatori esterni alla provincia su progettualità nazionali (in particolare gli oltre 900 milioni per la realizzazione del bypass ferroviario di Trento proposto da Rete Ferroviaria Italiana - RFI). Esiste inoltre una componente di intervento, non facilmente quantificabile, i cui soggetti attuatori sono privati coinvolti in progetti sviluppati in base a bandi nazionali che non prevedono riparti di risorse dedicate al territorio. Le valutazioni di seguito riportate non tengono conto di questa componente.

### *Stima delle risorse PNRR dirette in Trentino per missione*



Fonte: UMSt Pianificazione, Europa e PNRR/Ufficio PNRR - elaborazioni ISPAT

È stata elaborata una stima dell'impatto che la spesa per finanziare i progetti PNRR al momento programmati in Trentino potrebbe avere sull'economia provinciale. La valutazione si focalizza sulla fase di realizzazione del Piano in cui la spinta sul sistema economico proviene dalla cosiddetta fase di cantiere degli interventi, ovvero il momento in cui si avvia l'attività produttiva per la loro realizzazione. In questo momento l'economia riceve un impulso dal lato della domanda il cui effetto si manifesta nel periodo di messa a terra delle risorse di spesa disponibili<sup>82</sup>.

La metodologia utilizzata per la stima dell'impatto economico di tale impulso fa riferimento alla modellistica Input/Output che si fonda sulla descrizione della struttura intersettoriale del sistema produttivo e, in particolare, sulla conoscenza delle interdipendenze che connettono i diversi settori economici. Oltre a descrivere il sistema produttivo, l'approccio Input/Output consente di valutare gli effetti che variazioni esogene nella domanda finale (in particolare un aumento degli investimenti) producono sul sistema

economico incorporando l'effetto sul valore aggiunto che si genera nei settori attivati direttamente dagli interventi (effetto diretto) e dalla domanda di beni intermedi per soddisfare la realizzazione degli interventi (effetto indiretto). A ciò si aggiunge l'effetto indotto proveniente dai redditi distribuiti a seguito dell'attivazione degli interventi attraverso i consumi finali.

L'esercizio valutativo è stato elaborato mediante l'uso di matrici intersettoriali specifiche per il sistema produttivo trentino. Esso mira alla quantificazione dell'effetto sul valore aggiunto e quindi sul PIL provinciale generato dalla realizzazione dell'intero Piano, rispetto ad uno scenario senza PNRR. La valutazione tiene conto del fatto che parte dei benefici della realizzazione degli interventi in Trentino vanno a componenti produttive attivate all'estero e nelle altre regioni italiane che sono legate al sistema trentino dal flusso di importazioni di beni d'investimento e di beni e servizi intermedi necessari al completamento degli interventi.

### ***Ricaduta macro-economica della spesa per missione PNRR in Trentino***

*(Valori in milioni di euro su intero periodo di attuazione del Piano)*

<b>Missione</b>	<b>Spesa stimata per interventi</b>	<b>Valore aggiunto attivato</b>
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura	151,8	105,8
Rivoluzione verde e transizione ecologica	197,2	138,3
Infrastruttura per una mobilità sostenibile	930,0	677,1
Istruzione e ricerca	167,4	133,4
Inclusione e coesione	79,5	61,3
Salute	114,2	73,8

*Fonte: UMSt Pianificazione, Europa e PNRR/Ufficio PNRR - elaborazioni ISPAT*

Considerando l'ammontare complessivo di finanziamenti PNRR, si stima che ai circa 1,6 miliardi di euro di spesa previsti (circa 700 milioni senza considerare il bypass ferroviario di RFI) dovrebbe corrispondere uno stimolo aggiuntivo al PIL provinciale, rispetto ad uno scenario senza PNRR, per un valore di circa 1,3 miliardi di euro (560 milioni circa senza bypass ferroviario). In termini di moltiplicatore del PIL, ovvero del rapporto che intercorre tra l'aumento unitario di spesa e il corrispondente aumento del PIL, si è stimato un valore intorno a 0,8. Ciò significa che in media per 100 euro spesi nella realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, potrebbe rimanere nel sistema produttivo locale una quota dell'effetto generato dalla domanda aggregata aggiuntiva attivata pari a circa 80 euro. Assumendo un periodo di attuazione di 5 anni, l'impulso medio per anno sul PIL provinciale si aggirerebbe intorno ai 113 milioni di euro, che potrebbero arrivare a 260 circa considerando anche l'impatto stimato per la realizzazione del bypass ferroviario. All'impulso sul PIL si associa un aumento medio dell'occupazione stimato intorno alle 1.400 unità di lavoro equivalenti per anno (circa 3.200 considerando anche il bypass ferroviario).

### **IL CONTESTO SOCIALE**

La demografia inizia a creare attenzione anche in Trentino, in un contesto nazionale ed europeo di preoccupazione, in particolare, per la bassa natalità e l'invecchiamento della popolazione. In Trentino il numero medio di figli per donna è pressoché invariato dal 2019, rimanendo stabilmente al di sotto del livello di sostituzione della popolazione. Una popolazione sempre più caratterizzata da pochi giovani e molti adulti maturi o anziani comporta timori per la sostenibilità intergenerazionale dei sistemi socio/sanitari, previdenziali e di welfare. L'innalzamento degli indici di vecchiaia, dell'indice di dipendenza degli anziani e dell'età media della popolazione, combinati al calo delle nascite, alla riduzione del tasso di fecondità e all'aumento dell'età delle madri al concepimento del primo figlio, acuiscono la trappola demografica, anche in provincia.

In tale contesto esogeno, in Trentino la popolazione giovane (0-14 anni) e anziana (65 anni e più) evidenzia un'evoluzione simile a quella dell'Italia anche se con valori che, soprattutto nelle previsioni a lungo termine, appaiono più favorevoli per la provincia. La quota di anziani passerà nei prossimi trent'anni dal 22,9% al 31,3% con un indice di vecchiaia che dal valore attuale pari a 172,3 dovrebbe raggiungere il valore di 227 nel 2050.

---

A differenza dell'Italia che dal 2015 vede la propria popolazione in diminuzione, quella trentina, se non si considerano gli anni della pandemia, riesce ancora a crescere seppur in modo contenuto grazie all'immigrazione dalle altre regioni italiane e dall'estero che, in entrambi i casi, registra un'intensità maggiore delle emigrazioni dalla provincia. Il Trentino mostra una buona attrattività che si basa su caratteristiche connesse al sociale, al welfare, ai servizi e all'ambiente. Questi aspetti sono prioritari nella scelta di trasferirsi in provincia dal momento che le regioni di principale provenienza dei nuovi residenti sono Lombardia, Alto Adige, Veneto ed Emilia-Romagna, tutti territori che denotano un benessere economico simile, se non superiore, al Trentino e opportunità di lavoro e di carriera migliori che in provincia. L'immigrazione dall'estero, invece, mostra segnali di rallentamento connessi alle ripetute crisi dell'ultimo decennio che hanno ridotto le possibilità di buoni posti di lavoro.

Per benessere economico, misurato tramite il PIL pro-capite in parità di potere d'acquisto, il Trentino si colloca nelle prime posizioni sia a livello nazionale, con un valore di quasi 41mila euro, sia a livello europeo. In Italia l'indicatore non raggiunge i 31mila euro, 10mila euro in meno del Trentino e a livello europeo si attesta a 32.400 euro.

## ANALISI DEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

### Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture della Comunità. Di seguito nella tabella sono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

La Vallagarina si estende nella parte inferiore della Val d'Adige in territorio trentino, all'incrocio tra l'asse atesino, l'accesso al Garda e i percorsi delle valli del Leno.

.	Comuni membri	Superficie Kmq	Superficie montana Kmq	Superficie svantaggiata Kmq	Altitudine	
					min	max
1	ALA	119,87	119,87	-	133	2.259
2	AVIO	68,83	68,83	-	127	2.218
3	BESANELLO	25,99	25,99	-	182	2.150
4	BRENTONICO	62,67	62,67	-	211	2.079
5	CALLIANO	10,16	10,16	-	176	1.570
6	ISERA	14,14	14,14	-	168	1.309
7	MORI	34,54	34,54	-	158	1.600
8	NOGAREDO	3,64	3,64	-	172	631
9	NOMI	6,49	6,49	-	175	970
10	POMAROLO	9,26	9,26	-	174	1.350
11	RONZO-CHIENIS	13,19	13,19	-	836	2.059
12	ROVERETO	50,90	50,90	-	157	1.864
13	TERRAGNOLO	39,50	39,50	39,50	352	1.853
14	TRAMBILENO	50,21	50,21	50,21	219	2.232
15	VALLARSA	78,38	78,38	78,38	250	2.250
16	VILLA LAGARINA	24,09	24,09	-	173	1.918
17	VOLANO	10,76	10,76	-	174	1.510
TOTALI COMUNITA'		622,62	622,62	168,09	127	2.259

### Dati ambientali

- **Rilievi montagnosi e/o collinari:** I maggiori rilievi montuosi sono: il gruppo del Monte Stivo, il gruppo del Monte Baldo, il gruppo dei Monti Lessini, il gruppo del Carega, il gruppo del Monte Zugna, il gruppo del Pasubio e il Monte Finonchio.

---

- **Laghi:** L'unico lago naturale presente nel territorio della Comunità è il Lago di Cei; il Lago di Speccheri, il Lago della Busa, il lago di S. Colombano e il Lago Prà da Stua sono laghi da sbarramento artificiale.

- **Fiumi e torrenti:** L'unico fiume presente è il Fiume Adige. I torrenti principali sono: il Rio Secco e il Rio Cavallo (periodici) nella zona di Calliano e Besenello, il Torrente Leno in Val di Terragnolo e il Torrente Leno in Vallarsa, il Rio di S. Valentino e il Torrente Ala nella zona di Ala, il Torrente Aviana nella zona di Avio, il Torrente Sorna nella zona di Brentonico e il Rio Cameras nella zona Val di Gresta – Mori, il Rio Cavazzini nella zona di Nogaredo.

- **Cascate:** La cascata della Pissavacca nel comune di Isera è l'unica di un certo rilievo.

- **Sorgenti:** Le principali sorgenti presenti nel territorio della Comunità sono:

- nel Comune di Ala: La biolca, Loc. Torte, del Pozzon, Val Granda, Rio Vies- Aquila, Val del Nanet
- nel Comune di Avio: Pealda, Acque Nere, Cunicolo e Pozzo Pian della Cenere, Cunettone
- nel Comune di Brentonico: Cavalpea, Tolghe, Scoraivacche, Vignolet, Marine, Pradarc, Acqua del Moz, Tassere, Paradiso, Val de Vic, Fobbie, Molino
- nel Comune di Isera: Sal Rocco, Fontanom, Alle Fontane, Maso Storti
- nel Comune di Mori: Foianeghe, Costa Fontana, Pizzole, Luchinello, Piantino, Sottosengio
- nel Comune di Nogaredo: Taole ai Prai, Belvedere
- nel Comune di Pomarolo: Val Sorda, Val Bona
- nel Comune di Ronzo Chienis: Fontanelle, Alla Fonte, Gaz, Gaz S. Carlo, Castil
- nel Comune di Terragnolo: Sina, Slavina, Fontana Granda, Acque Nere, Ertille, Giordano
- nel Comune di Trambileno: Molino, Spino
- nel Comune di Vallarsa: Sette Fontane, Zengio Bianco, Poro Moreto, Chele - Val Gerlano, Arlanch, Guarindole, Cima Val delle Trenche
- nel Comune di Villa Lagarina: Cavazzini, Selva di Daiano, Daiano, Marcoiano, S. Antonio di Nasupel, Alle gere, Ri da pont
- nel Comune di Volano: Fosch, Fontane

- **Oasi di protezione naturale – parchi:** Biotopo del Lago di Loppio, Riserva guidata di Bes – Corna Piana, Riserva guidata di Campobrun e Riserva naturale di Malga Palazzo

- **Strutture e infrastrutture viarie**

- L'Autostrada A22
- La Strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero
- Un tratto della Strada statale 240 di Loppio e di Val di Ledro
- La Strada Provinciale 90, detta anche Destra Adige, poiché percorre la valle parallelamente alla SS 12 ma dall'altra parte dell'Adige, da Trento ad Affi
- La Strada provinciale 45, che collega Isera a Villa San Felice (Mori)
- La Strada provinciale 20 del Lago di Cei
- L'inizio della Strada statale 46 del Pasubio
- Le strade provinciali di collegamento interregionale n° 350 – 2 – 138, interessanti i Comuni di Terragnolo, Calliano e Besenello
- Ferrovia del Brennero

## Analisi demografica

La Comunità ha come finalità lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione e del suo territorio, assicurando ai cittadini, singoli o associati, prestazioni e servizi adeguati.

Sembra quindi importante partire da una breve analisi demografica per sviluppare poi le diverse tematiche e descrivere i campi d'azione di competenza.

Movimento della popolazione residente in Comunità della Vallagarina per Comune - Residenti –

### Vallagarina

Comuni	Popolazione residente al 1.1.2021	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Popolazione residente al 1.1.2022
Ala	8.792	69	79	-10	290	297	-7	8.775
Avio	4.072	35	50	-15	125	78	47	4.104
Besenello	2.746	22	18	4	104	105	-1	2.749
Brentonico	4.021	37	50	-13	174	136	38	4.046
Calliano	1.996	19	14	5	114	97	17	2.018
Isera	2.754	17	25	-8	124	99	25	2.771
Mori	9.974	100	123	-23	428	334	94	10.045
Nogaredo	2.075	12	19	-7	67	86	-19	2.049
Nomi	1.312	9	32	-23	64	53	11	1.300
Pomarolo	2.418	15	17	-2	103	71	32	2.448
Ronzo-Chienis	987	9	9	-	20	15	5	992
Rovereto	39.954	319	461	-142	1.309	1.302	7	39.819
Terragnolo	696	3	5	-2	21	12	9	703
Trambileno	1.468	8	13	-5	46	54	-8	1.455
Vallarsa	1.364	9	18	-9	24	28	-4	1.351
Villa Lagarina	3.825	27	31	-4	207	155	52	3.873
Volano	3.020	25	26	-1	132	90	42	3.061
<b>Comunità di Valle</b>	<b>91.474</b>	<b>735</b>	<b>990</b>	<b>-255</b>	<b>3.352</b>	<b>3.012</b>	<b>340</b>	<b>91.559</b>

## Occupazione ed economia insediata

Nelle tabelle sottostanti segue un'ulteriore analisi sul contesto socio-economico.

Fonte: OML su dati Centri per l'impiego

TAV. X.23 – Iscritti totali ai servizi per l'impiego per comunità di valle (situazione al 31 dicembre 2021)

Comunità di Valle	Disoccupati		Inoccupati		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Val di Fiemme	581	801	13	39	<b>594</b>	<b>840</b>
Primiero	319	435	9	16	<b>328</b>	<b>451</b>
Valsugana e Tesino	587	893	35	105	<b>622</b>	<b>998</b>
Alta Valsugana e Bersntol	1.438	1.914	78	266	<b>1.516</b>	<b>2.180</b>
Valle di Cembra	259	279	7	67	<b>266</b>	<b>346</b>
Val di Non	806	1.149	37	133	<b>843</b>	<b>1.282</b>
Valle di Sole	463	683	6	18	<b>469</b>	<b>701</b>
Giudicarie	1.062	1.423	38	147	<b>1.100</b>	<b>1.570</b>
Alto Garda e Ledro	2.168	3.309	70	234	<b>2.238</b>	<b>3.543</b>
Vallagarina	2.681	3.160	185	725	<b>2.866</b>	<b>3.885</b>
Comun General de Fascia	492	793	2	6	<b>494</b>	<b>799</b>
Altipiani Cimbri	113	174	1	9	<b>114</b>	<b>183</b>
Rotaliana-Königsberg	715	1.054	43	226	<b>758</b>	<b>1.280</b>
Paganella	183	419	0	14	<b>183</b>	<b>433</b>
Territorio Val d'Adige	3.339	4.198	340	941	<b>3.679</b>	<b>5.139</b>
Valle dei Laghi	218	284	13	49	<b>231</b>	<b>333</b>
<b>Provincia</b>	<b>15.424</b>	<b>20.968</b>	<b>877</b>	<b>2.995</b>	<b>16.301</b>	<b>23.963</b>

Fonte: PAT, Agenzia del Lavoro, Ufficio Studi delle Politiche e del Mercato del Lavoro

## Assunzioni per settori e comparti di attività in provincia nella Comunità della Vallagarina

	Anno 2022				Anno 2021				Anno 2019				genn- maggio. 2023		genn- maggio. 2022		
	v.a	v.a	v.a	Var. ass. 22/21	Var. % 22/21	Var. ass. 22/21	Var. % 22/21	Var. ass. 22/19	Var. % 22/19	v.a	v.a	Var. ass. 23/22	Var. % 23/22	v.a	v.a	Var. ass. 23/22	Var. % 23/22
<b>Agricoltura</b>	<b>2.748</b>	<b>2.616</b>	<b>2.646</b>	<b>+132</b>	<b>+5,0</b>	<b>+102</b>	<b>+3,9</b>			<b>409</b>	<b>401</b>	<b>+8</b>	<b>+2,0</b>				
<b>Secondario</b>	<b>3.822</b>	<b>3.893</b>	<b>3.365</b>	<b>-71</b>	<b>-1,8</b>	<b>+457</b>	<b>+13,6</b>			<b>1.633</b>	<b>1.702</b>	<b>-69</b>	<b>-4,1</b>				
Estrattivo	60	46	41	+14	+30,4	+19	+46,3			15	31	-16	-51,6				
Costruzioni	670	681	707	-11	-1,6	-37	-5,2			298	302	-4	-1,3				
Industria in senso stretto	3.092	3.166	2.617	-74	-2,3	+475	+18,2			1.320	1.369	-49	-3,6				
<b>Terziario</b>	<b>14.203</b>	<b>12.370</b>	<b>11.552</b>	<b>+1.833</b>	<b>+14,8</b>	<b>+2.651</b>	<b>+22,9</b>			<b>5.426</b>	<b>5.408</b>	<b>+18</b>	<b>+0,3</b>				
Commercio	1.009	1.044	1.228	-35	-3,4	-219	-17,8			432	414	+18	+4,3				
Pubblici esercizi	2.223	2.023	2.103	+200	+9,9	+120	+5,7			843	762	+81	+10,6				
Servizi alle imprese	1.542	1.481	1.703	+61	+4,1	-161	-9,5			622	723	-101	-14,0				
Altri servizi terziario	9.429	7.822	6.518	+1.607	+20,5	+2.911	+44,7			3.529	3.509	+20	+0,6				
<b>Totale assunzioni</b>	<b>20.773</b>	<b>18.879</b>	<b>17.563</b>	<b>+1.894</b>	<b>+10,0</b>	<b>+3.210</b>	<b>+18,3</b>			<b>7.468</b>	<b>7.511</b>	<b>-43</b>	<b>-0,6</b>				

## Assunzioni per settori e comparti di attività in provincia di Trento

	Anno 2022				Anno 2021				Anno 2019				genn- maggio. 2023		genn- maggio. 2022		
	v.a	v.a	v.a	Var. ass. 22/21	Var. % 22/21	Var. ass. 22/21	Var. % 22/21	Var. ass. 22/19	Var. % 22/19	v.a	v.a	Var. ass. 23/22	Var. % 23/22	v.a	v.a	Var. ass. 23/22	Var. % 23/22
<b>Agricoltura</b>	<b>27.730</b>	<b>28.420</b>	<b>28.998</b>	<b>-690</b>	<b>-2,4</b>	<b>-1.268</b>	<b>-4,4</b>			<b>3.886</b>	<b>3.843</b>	<b>+43</b>	<b>+1,1</b>				
<b>Secondario</b>	<b>21.401</b>	<b>21.340</b>	<b>19.447</b>	<b>+61</b>	<b>+0,3</b>	<b>+1.954</b>	<b>+10,0</b>			<b>9.149</b>	<b>9.845</b>	<b>-696</b>	<b>-7,1</b>				
Estrattivo	729	690	737	+39	+5,7	-8	-1,1			344	384	-40	-10,4				
Costruzioni	7.058	7.036	6.837	+22	+0,3	+221	+3,2			3.417	3.457	-40	-1,2				
Industria in senso stretto	13.614	13.614	11.873	0	0	+1.741	+14,7			5.388	6.004	-616	-10,3				
<b>Terziario</b>	<b>126.689</b>	<b>112.506</b>	<b>112.713</b>	<b>+14.183</b>	<b>+12,6</b>	<b>+13.976</b>	<b>+12,4</b>			<b>40.438</b>	<b>43.247</b>	<b>-2.809</b>	<b>-6,5</b>				
Commercio	11.205	9.869	10.381	+1.336	+13,5	+824	+7,9			3.823	4.070	-247	-6,1				
Pubblici esercizi	55.297	47.899	50.891	+7.398	+15,4	+4.406	+8,7			14.907	15.731	-824	-5,2				
Servizi alle imprese	10.579	10.066	10.513	+513	+5,1	+66	+0,6			4.514	4.584	-70	-1,5				
Altri servizi terziario	49.608	44.672	40.928	+4.936	+11,0	+8.680	+21,2			17.194	18.862	-1.668	-8,8				
<b>Totale assunzioni</b>	<b>175.820</b>	<b>162.266</b>	<b>161.158</b>	<b>+13.554</b>	<b>+8,4</b>	<b>+14.662</b>	<b>+9,1</b>			<b>53.473</b>	<b>56.935</b>	<b>-3.462</b>	<b>-6,1</b>				

### CARATTERISTICHE ASSUNZIONI NEL 2022 NELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

4

### CARATTERISTICHE ASSUNZIONI PRIMI 5 MESI DEL 2023 NELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

	2022	Incid. %	Var. assoluta 22/21	Var. percentuale 22/21	2021
<b>Per genere</b>					
Maschi	10.825	52,1	+715	+7,1	10.110
Femmine	9.948	47,9	+1.179	+13,4	8.769
<b>Totale</b>	<b>20.773</b>	<b>100,0</b>	<b>+1.894</b>	<b>+10,0</b>	<b>18.879</b>
<b>Per cittadinanza</b>					
Italiani	15.601	75,1	+1.237	+8,6	14.364
Stranieri	5.172	24,9	+657	+14,6	4.515
<b>Per classe d'età</b>					
Giovani (fino a 29 anni)	8.161	39,3	+538	+7,1	7.623
Adulti (30-54)	10.144	48,8	+1.059	+11,7	9.085
Anziani (oltre 54)	2.468	11,9	+297	+13,7	2.171
<b>Per tipo di contratto</b>					
A tempo indeterminato	3.361	16,2	+489	+17,0	2.872
di cui in senso stretto	2.653	12,8	+492	+22,8	2.161
Intermittente	20	0,1	+2	+11,1	18
Apprendistato	688	3,3	-5	-0,7	693
A termine	17.412	83,8	+1.405	+8,8	16.007
di cui Intermittente	964	4,6	+1	+0,1	963
Somministrazione	2.214	10,7	-715	-24,4	2.929
Altro determinato	14.234	68,5	+2.119	+17,5	12.115

	5 mesi 2023	Incid. %	Var. assoluta 23/22	Var. percentuale 23/22	5 mesi 2022
<b>Per genere</b>					
Maschi	4.053	54,3	+14	+0,3	4.039
Femmine	3.415	45,7	-57	-1,6	3.472
<b>Totale</b>	<b>7.468</b>	<b>100,0</b>	<b>-43</b>	<b>-0,6</b>	<b>7.511</b>
<b>Per cittadinanza</b>					
Italiani	5.437	72,8	-153	-2,7	5.590
Stranieri	2.031	27,2	+110	+5,7	1.921
<b>Per classe d'età</b>					
Giovani (fino a 29 anni)	2.574	34,5	-233	-8,3	2.807
Adulti (30-54)	3.856	51,6	+59	+1,6	3.797
Anziani (oltre 54)	1.038	13,9	+131	+14,4	907
<b>Per tipo di contratto</b>					
A tempo indeterminato	1.562	20,9	+267	+20,6	1.295
di cui in senso stretto	1.270	17,0	+232	+22,4	1.038
Intermittente	13	0,2	+5	+62,5	8
Apprendistato	279	3,7	+30	+12,0	249
A termine	5.906	79,1	-310	-5,0	6.216
di cui Intermittente	355	4,8	-18	-4,8	373
Somministrazione	958	12,8	-79	-7,6	1.037
Altro determinato	4.593	61,5	-213	-4,4	4.806

Fonte: USPML su dati Centri per impiego - PAT

Fonte: USPML su dati Centri per impiego - PAT

## QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE: Parametri economici

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passate e all'esercizio in corso, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	11,58	11,57	15,09
<b>2 Entrate correnti</b>				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	93,28	93,2	121,56
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	83,54		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	35,18	35,15	45,85
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	30,86		
<b>3 Spese di personale</b>				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	11,5	11,61	15,17

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,3	0,3	0,3
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,18	6,82	6,42
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	45,29	45,3	45,3
<b>4 Esternalizzazione dei servizi</b>				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	32,25	32,27	41,47
<b>5 Interessi passivi</b>				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0	0	0
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0	0	0
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0	0	0
<b>6 Investimenti</b>				

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamenti di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamenti di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	25,03	5,6	6,14
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	10,64	0	0
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	121,3	23,23	19,64
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	131,95	23,23	19,64
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0	0	0
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0	0	0
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0	0	0
<b>7 Debiti non finanziari</b>				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	89,76		

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	98,65		
<b>8 Debiti finanziari</b>				
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0	0	0
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0	0	0
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0		
<b>9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)</b>				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	51,88		
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0		
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	21,87		
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	26,25		

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2024	2025	2026	
<b>10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0	0	0
<b>11 Fondo pluriennale vincolato</b>					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0	0	0
<b>12 Partite di giro e conto terzi</b>					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	12,34	12,33	16,09
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	12,21	12,32	16,09

Relativamente alla spesa di seguito sono forniti gli indicatori più significativi tra quelli previsti dalla normativa:

- Rigidità delle spese correnti: (spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti
- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti: interessi passivi / spesa corrente 13
- Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti: spesa del personale / spese correnti
- Spesa media del personale: spesa del personale pro capite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) • Indicatore di esternalizzazione dei servizi
- Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale
- Investimenti diretti pro-capite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)
- Contributi agli investimenti pro capite (indicatore di equilibrio dimensionale)
- Investimenti complessivi pro capite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

# PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

BILANCIO PREVENTIVO 2024

Ente :

Comunità di valle della Vallagarina

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1.20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	SI	<del>NO</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	SI	<del>NO</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------

---

## **ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE**

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del D.lgs. 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richieda un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

### **STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE**

#### **1. Piano Territoriale di Comunità**

#### **2. Piano Sociale di Comunità**

<b>1. Il Piano Territoriale di Comunità (PTC)</b>
---

Piano Territoriale di Comunità - PTC - È lo strumento di pianificazione economico-territoriale di livello sovracomunale attraverso il quale la Comunità della Vallagarina persegue l'obiettivo dello sviluppo sostenibile del proprio territorio. Un articolato processo partecipativo, iniziato nel 2013, ha consentito la declinazione puntuale di una precisa proposta pianificatoria.

In coerenza con i principi generali per lo sviluppo sostenibile della Vallagarina espressi dal PUP nonché dal Documento preliminare definitivo a suo tempo approvato, si procederà attraverso specifici stralci tematici alla declinazione su scala di area vasta dei contenuti attribuiti a tale strumento dalla legge provinciale.

Tale attività sarà integrata e arricchita dai contributi che emergeranno a seguito dell'attivazione dei processi partecipativi, che saranno definiti e valutati dalla competente Autorità per la partecipazione.

#### Stato di attuazione e nuovi obiettivi

Il 6 febbraio 2019 è stato adottato in via definitiva il piano stralcio in materia di aree agricole e delle aree agricole di pregio, aree produttive del settore secondario di interesse provinciale, reti ecologiche e ambientali ed aree di protezione fluviale, redatto ai sensi della Legge provinciale 15/2015 e ss.mm. Dopo che nel mese di aprile, con delibera n. 8 dd. 20 aprile 2017, era stato adottato il piano stralcio del PTC relativo alle aree agricole del PUP, aree produttive del settore secondario di livello provinciale e reti ecologiche ed ambientali, comprese le aree di protezione fluviale.

È stato inoltre attivato un link all'interno dell'area tematica relativa alla Pianificazione urbanistica della Comunità, dove chiunque, attraverso un programma GIS appositamente installato e aggiornato può visionare ed interrogare i diversi strumenti urbanistici comunali, nonché il PTC nei suoi diversi stralci tematici.

Posto che il documento di pianificazione è il portato di una adeguata analisi socio-economica tanto dal punto di vista metodologico quanto dei contenuti, occorre procedere a realizzare alcune azioni d'integrazione/aggiornamento con l'obiettivo di mantenerne fruibilità e utilità, evidenziare carenze, potenzialità e specifici obiettivi di sviluppo. In questa cornice vanno intraprese eventuali azioni per aggiornarlo o modificarlo.

In tal senso sarà attivata una variante al piano stralcio del settore commerciale del PTC finalizzata allo stralcio di una grande struttura di vendita (GSV) nel comune di Ala.

Va aggiunto che questo aggiornamento si estende anche al piano sociale di Comunità per preservare l'impostazione sinergica e imbricata delle due funzioni portanti della pianificazione di Comunità, quella urbanistica e quella sociale.

---

## 2. Il Piano Sociale di Comunità

Il sistema dei servizi delineato dalla L.P. 13 del 2007 riconosce un ruolo fondamentale alla Comunità di Valle sia nella erogazione dei servizi previsti che, attraverso la predisposizione dei Piani sociali di Comunità, che secondo una relazione circolare sono interconnessi con il Piano per la salute e il Programma sociale Provinciale e rappresentano la possibilità per le Comunità di essere protagoniste nella crescita sociale locale valorizzando l'apporto di tutti i soggetti territoriali e individuando le linee strategiche locali di sviluppo del welfare in relazione ai bisogni congiuntamente rilevati. La Comunità della Vallagarina ha approvato nel settembre 2018 congiuntamente con il Comune di Rovereto, il Piano sociale di Comunità 2018-2020. Il Piano Sociale di Comunità che è appunto lo strumento di programmazione delle politiche sociali sul territorio e concorre alla formazione del programma sociale provinciale, individua:

i bisogni riscontrati e le risorse del territorio;

l'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti;

le priorità d'intervento;

gli interventi da erogare, comprese le prestazioni aggiuntive rispetto a quelle essenziali specificate dal programma sociale provinciale;

le forme e gli strumenti comunicativi per favorire la conoscenza dei servizi disponibili e delle opportunità di partecipazione attiva dei cittadini al sistema delle politiche sociali;

i casi di adozione degli accordi di collaborazione previsti dall'articolo 3, comma 2, di competenza della Comunità.

Le linee guida per la pianificazione sociale definite con D.G.P. n. 1802 del 2016 hanno individuato tra i nuovi compiti della programmazione, previa lettura dei bisogni, risorse e criticità, di consolidare ed eventualmente riorientare il sistema dei servizi e interventi esistente, di pianificare in forma coordinata un sistema di interventi e servizi che sia in grado di fare leva sulla cultura della solidarietà, del volontariato, della cooperazione sociale, operando una maggiore responsabilizzazione di cittadini per un maggior protagonismo sociale nei diritti e doveri di cittadinanza, di integrare maggiormente le politiche del lavoro dell'istruzione, del sociale, sanitarie, urbanistiche ed economiche.

In coerenza con le linee guida, il Piano Sociale di Comunità 2018-2020 è stato definito coinvolgendo i soggetti territoriali e organizzando gli obiettivi strategici per le cinque aree tematiche- l'abitare, il lavorare, il prendersi cura, l'educare, il lavoro di comunità - riservando al Tavolo territoriale una funzione più istituzionale di governo del processo. Nel 2021 è stato ricostituito il Tavolo territoriale sostituendo i membri non più nelle cariche per le quali erano stati nominati. A fine 2021 il Tavolo Territoriale ha condiviso l'opportunità di un aggiornamento alla luce della pandemia, dei cambiamenti sociali intercorsi e preso atto della necessità degli enti territoriali di avere elementi di aggiornamento per concludere i nuovi affidamenti dei servizi entro il 31.12.2022. Nel corso del 2022 si è lavorato all'aggiornamento del Piano in particolare coinvolgendo i soggetti del territorio in tre co-programmazioni nelle aree dell'abitare, lavorare ed educare in modo da mantenere la più ampia partecipazione possibile nella sua costruzione.

Il Piano Sociale di Comunità 2018-2020 è quindi confermato nel suo impianto; è ulteriormente prorogato e aggiornato con gli aggiornamenti derivanti dalle tre co-programmazioni e dagli elementi raccolti dal mutato scenario post pandemia.

## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'adeguata gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza.

Immobili
SEDE COMUNITA' – via n. Tommaseo, 5 – Rovereto – p.ed. 924 C.C. Rovereto – p.f. 254/1 (parcheeggio)
SEDE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – via Pasqui – Rovereto – p.ed. 2817, p.m. 6
SEDE AMBITO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – via Giovanni XXIII n. 9 – Mori – p.ed. 2817 pm. 20 e p.f. 1150/7 CC.MORI
SEDE AMBITO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – via C. Battisti, 13 -Mori – p.ed. 1384 C.C. Mori
SEDE VIA DANTE, 63 ROVERETO – p.ed. 2032 sub 1,2,3 C.C. Rovereto – in uso al Comune di Rovereto
SEDE SERVIZIO SOVRACOMUNALE TRIBUTI E TARIFFE – Via Tartarotti, 7 Rovereto – in uso dal Comune di Rovereto
SEDE CENTRO DIURNO MINORI A MORI – p.ed. 2161 p.m. 1 e 2 – p.f. 567/2 C.C. Mori
TERRENO AGRICOLO – Ronchi di Ala – p.f. 19/1 – 20/2
CENTRI DI RACCOLTA MATERIALI E ZONALI DEI RIFIUTI presenti nel bacino di competenza

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, si evidenziano le principali tipologie di servizio, con indicazione delle modalità di gestione: nell'ambito del diritto allo studio:

⇒ servizio di mensa scolastica, gestito in affidamento a terzi con Finanza di Progetto o attraverso convenzioni con gli Istituti Scolastici

Nell'ambito dei servizi socio assistenziali:

- a fine 2022 sono stati riaffidati secondo la programmazione della Comunità la quasi totalità dei servizi socio assistenziali. Nel prossimo triennio vi è l'impegno di verificare l'efficacia e l'efficienza degli interventi in ordine alle nuove modalità di affidamento, tema più volte posto all'attenzione anche dal terzo settore.

Per quanto riguarda l'area delle persone con disabilità è stato avviato un percorso di miglioramento ed efficientamento di sistema da parte della Provincia che coinvolge tutte le Comunità di Valle e che dovrebbe procedere per step migliorativi: il primo è previsto già nel 2023. Proseguirà inoltre il confronto circa i bisogni e le nuove soluzioni da mettere in campo con particolare attenzione alle tematiche dell'inclusione, dell'adultità e del Dopo di noi.

Nel prossimo triennio l'area degli anziani vedrà l'attuazione del nuovo modulo organizzativo di Spazio Argento previsto dalla Provincia e che vede un servizio unitario per il raggruppamento territoriale individuato dalla Provincia nella Comunità della Vallagarina con il comune di Rovereto e la Magnifica Comunità degli

---

Altipiani Cimbri.

IL Servizio Socio Assistenziale sarà inoltre impegnato nella realizzazione dei progetti del PNRR a cui la Provincia Autonoma di Trento ha aderito per le linee di intervento dell'area sociale. Le aree di intervento sono molteplici e relative a diversi ambiti con riflessi sulla concreta operatività del servizio in quanto rivolti a beneficiari della Comunità. Unica eccezione gli interventi di implementazione della teleassistenza che riguardano l'intero territorio provinciale essendo al Comunità della Vallagarina, ente capofila del servizio di Telesoccorso telecontrollo per tutte le Comunità del Trentino.

Per gli interventi di sostegno al reddito sono attive le collaborazioni con la Provincia per le progettualità sociali che proseguiranno anche nel prossimo triennio. Sono previste per il 2023 le implementazioni degli accordi e/o convenzioni con la Provincia, referente nei rapporti con il Ministero per la realizzazione delle azioni in materia di progetti di utilità collettiva (i cosiddetti PUC) per i beneficiari di misure di contrasto alla povertà (Reddito di cittadinanza e Assegno Unico Provinciale).

E' stato presentato al Tavolo Territoriale per la pianificazione sociale e sarà proposto a breve nelle sedi istituzionali, l'aggiornamento del Piano Sociale di Comunità che proseguirà nella direzione delle linee strategiche e degli obiettivi individuati per le cinque aree tematiche (abitare, lavorare, educare, prendersi cura, fare comunità) attualizzandolo e integrandolo con le nuove prospettive.

Si evidenzia, infine, che in esito della procedura di gara relativa alla proposta di project financing presentata da Dolomiti Ambiente s.r.l., relativa alla "GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA, MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI (ESCLUSO IL COMUNE DI ROVERETO) E LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI CENTRI DI RACCOLTA DI AVIO, BESENELLO E FOLGARIA (TN) CONFORME ALLE SPECIFICHE TECNICHE E A ALLE CLAUSOLE CONTRATTUALI CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL D.M. 13 FEBBRAIO 2014", l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, in data 01.06.2023, Verbale di gara nr. 03, a disposto: "l'aggiudicazione della concessione in oggetto, fatte salve le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e quelli richiesti ai fini della partecipazione, al concorrente Dolomiti ambiente S.r.l. avente sede in Rovereto – via Manzoni, 24 Partita IVA 02352570226 - indirizzo PEC info@cert.dolomitiambiente.it". A seguito dell'ultimazione delle operazioni di cui sopra, il Responsabile del Servizio Ambiente ha provveduto ad assumere la determinazione di aggiudicazione del servizio che acclara un importo di espletamento dello stesso, per il primo biennio, di euro 6.367.708,81 oltre IVA per il primo anno ed euro 6.469.591,61 oltre IVA per il secondo anno. A conclusione del secondo biennio, di espletamento del servizio si procederà, da parte della ditta aggiudicataria, all'applicazione della tariffa puntuale del servizio. Elemento portante del progetto è la scelta, condivisa dalle Amministrazioni Comunali, di far transitare l'espletamento del servizio, ad una modalità porta a porta estesa a tutto il territorio allo scopo di potenziare e migliorare la quantità/qualità della raccolta differenziata.

---

## INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati.

### **Consorzi:**

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop. - Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 4.240.546	€ 436.279
2020	€ 3.885.376	€ 522.342
2021	€ 4.397.980	€ 601.289
2022	€ 4.527.917	€ 643.870

### **Società per Azioni:**

Trentino Digitale S.p.A. - Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 56.372.696	€ 1.191.222
2020	€ 58.767.111	€ 988.853
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552
2022	€ 60.701.895	€ 587.235

Trentino Riscossioni S.p.A. - Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,8233%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 6.661.412	€ 368.974
2020	€ 5.221.693	€ 405.244
2021	€ 5.519.879	€ 93.685
2022	€ 7.030.215	€ 267.962

### **Società Consortile a responsabilità limitata**

Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl. - Codice fiscale: 01875250225

Attività prevalente: promozione del territorio

Quota di partecipazione: 1,82%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2019	€ 1.794.923	€ 1.046
2020	€ 1.003.221	€ (16.933)
2021	€ 1.883.048	€ 15.119
2022	€ 2.218.070	€ 2.539

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia."

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità della Vallagarina ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 26 di data 28.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Ente, organismo o società partecipata	Bilanci pubblicati sul sito internet dell'ente	Verifica posizioni reciproche *
Consorzio dei Comuni Trentini	No	Sì
Trentino Digitale S.p.A.	No	Sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	No	Sì

\* dato aggiornato al 31 dicembre 2021

## PUBBLICAZIONE BILANCI

I dati di bilancio sono reperibili ai seguenti link:

Comunità della Vallagarina

<https://www.comunitadellavallagarina.tn.it/content/view/full/3417>

Trentino Riscossioni S.p.A

[http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS\\_0\\_0\\_3211\\_0\\_0\\_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati\\_file/bilancio2022persito.pdf](http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio2022persito.pdf)

Trentino Digitale S.p.A.

<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2022>

Consorzio dei Comuni Trentini

<https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio/Bilancio-2022>

Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl.

<https://www.visitrovereto.it/wp-content/uploads/2023/08/Fascicolo-bilancio-consuntivo-2022.pdf>

PUBBLICAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO (2022)

<https://www.comunitadellavallagarina.tn.it/content/view/full/3735>

I dati relativi alle Società partecipate della Comunità della Vallagarina sono inoltre reperibili al link:

<https://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate>

---

## BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che testualmente recita:

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

La Comunità ha approvato il bilancio consolidato 2022 con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 25 dd. 28.29.2023.

I soggetti che concorrono alla produzione del bilancio consolidato della Comunità e che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica così come risultante dall'Elenco approvato con decreto del Presidente n. 56 dd 30 dicembre 2022 e da includere nel parametro di consolidamento sono individuanti nelle seguenti società:

<b>Società</b>	<b>Partecipazione diretta</b>
Consorzio dei Comuni Trentini Scarl	0,54%
Trentino Riscossioni Spa	0,8233%
Trentino Digitale Spa	0,2139%

Il bilancio consolidato ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

## EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE

### LE ENTRATE

Di seguito si dà evidenza del trend rilevato sulle entrate:

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	5.726.082,78	5.070.393,13	7.563.376,13	8.193.426,43	9.302.609,13
Utilizzo FPV di parte corrente	6.619.240,29	6.437.439,02	4.352.004,36	5.104.977,49	3.892.884,88
Utilizzo FPV di parte capitale	644.472,37	608.874,53	3.098.701,13	676.265,53	630.021,31
Avanzo di amministrazione applicato	909.000,00	3.217.334,07	657.084,18	2.708.385,30	3.134.915,13
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	20.799.437,03	20.185.642,78	22.201.006,44	21.002.846,99	20.925.586,73
Titolo 3 – Entrate extratributarie	11.789.079,01	1.253.737,10	10.522.648,01	12.192.332,39	13.176.495,92
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.884.224,64	0,00	2.501.917,35	3.236.965,48	4.261.723,08
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>35.472.740,68</b>	<b>21.439.379,88</b>	<b>35.225.571,80</b>	<b>36.432.144,86</b>	<b>38.363.805,73</b>

Le tabelle di seguito riportate invece danno evidenza delle entrate suddivise per titoli nonché per tipologia con i relativi importi previsti:

Titolo	Descrizione titolo	Previsione assestata 2023	Accertamenti 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0	AVANZO E FONDI	8.682.217,67	0,00	567.183,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	22.110.432,61	20.728.751,10	22.861.180,85	22.834.997,19	22.518.445,83
3	Entrate extratributarie	14.878.219,28	12.573.581,96	13.087.453,50	13.144.526,27	5.064.992,00
4	Entrate in conto capitale	13.096.851,94	1.446.438,67	11.935.287,67	2.160.000,00	1.805.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.437.000,00	3.182.566,49	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>66.204.721,50</b>	<b>37.931.338,22</b>	<b>55.888.105,02</b>	<b>45.576.523,46</b>	<b>36.825.437,83</b>

Titolo tipologia	Descrizione tipologia	Previsione assestata 2023	Accertamenti 2023	Previsone 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>3.245.349,69</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>fondo pluriennale vincolato per spese capitale</b>	<b>1.201.888,07</b>				
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>4.234.979,91</b>		<b>567.183,00</b>		
2.01.00	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.110.432,61	20.728.751,10	22.861.180,85	22.834.997,19	22.518.445,83
	<b>Totale titolo II</b>	<b>22.110.432,61</b>	<b>20.728.751,10</b>	<b>22.861.180,85</b>	<b>22.834.997,19</b>	<b>22.518.445,83</b>
3.01.00	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.604.261,49	11.301.310,77	11.350.709,00	11.587.297,00	4.212.517,00
3.02.00	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.03.00	Interessi attivi	100,00	2.537,87	100,00	0,00	0,00
3.04.00	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.00	Rimborsi e altre entrate correnti	2.263.857,79	1.269.733,32	1.731.644,50	1.552.229,27	847.475,00
	<b>Totale titolo III</b>	<b>14.878.219,28</b>	<b>12.573.581,96</b>	<b>13.087.453,50</b>	<b>13.144.526,27</b>	<b>5.064.992,00</b>
4.02.00	Contributi agli investimenti	12.936.851,94	1.428.981,05	11.835.287,67	2.060.000,00	1.705.000,00
4.05.00	Altre entrate in conto capitale	160.000,00	17.457,62	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<b>Totale titolo IV</b>	<b>13.096.851,94</b>	<b>1.446.438,67</b>	<b>11.935.287,67</b>	<b>2.160.000,00</b>	<b>1.805.000,00</b>
7.01.00	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	<b>Totale titolo VII</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
9.01.00	Entrate per partite di giro	4.335.000,00	3.173.777,49	4.335.000,00	4.335.000,00	4.335.000,00
9.02.00	Entrate per conto terzi	102.000,00	8.789,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
	<b>Totale titolo IX</b>	<b>4.437.000,00</b>	<b>3.182.566,49</b>	<b>4.437.000,00</b>	<b>4.437.000,00</b>	<b>4.437.000,00</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>66.204.721,50</b>	<b>37.931.338,22</b>	<b>55.888.105,02</b>	<b>45.576.523,46</b>	<b>36.825.437,83</b>

Di seguito si evidenziano le entrate previste nel bilancio 2024-2026 così come assegnate a ciascun Centro Responsabile.

Centro Responsabile	T	Descrizione Titolo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
AFFARI GENERALI E CONTRATTI	2	Trasferimenti correnti	26.100,00	0,00	0,00
	3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
	4	Entrate in conto capitale	360.000,00	0,00	0,00
AFFARI GENERALI E CONTRATTI Totale			386.100,00	0,00	0,00
AMBIENTE	2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	3	Entrate extratributarie	8.167.864,18	8.457.051,27	377.517,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
AMBIENTE Totale			8.167.864,18	8.457.051,27	377.517,00
EDILIZIA AGEVOLATA			2.335.000,00	2.105.000,00	1.790.000,00
EDILIZIA AGEVOLATA Totale			2.335.000,00	2.105.000,00	1.790.000,00
EDILIZIA PUBBLICA	2	Trasferimenti correnti	1.800.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00
	3	Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00
EDILIZIA PUBBLICA Totale			1.815.000,00	1.815.000,00	1.715.000,00
PERSONALE	2	Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
PERSONALE Totale			12.000,00	12.000,00	12.000,00
SEGRETERIA GENERALE	2	Trasferimenti correnti	43.110,00	52.000,00	52.000,00
	3	Entrate extratributarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	4	Entrate in conto capitale	105.000,00	0,00	0,00
SEGRETERIA GENERALE Totale			168.110,00	72.000,00	72.000,00
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	2	Trasferimenti correnti	16.287.970,85	16.278.997,19	16.062.445,83
	3	Entrate extratributarie	1.029.814,32	1.019.500,00	1.019.500,00
	4	Entrate in conto capitale	13.500,00	0,00	0,00
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE Totale			17.331.285,17	17.298.497,19	17.081.945,83
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	2	Trasferimenti correnti	2.092.000,00	2.092.000,00	2.092.000,00
	3	Entrate extratributarie	3.136.000,00	3.136.000,00	3.136.000,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO Totale			5.228.000,00	5.228.000,00	5.228.000,00
SERVIZIO FINANZIARIO	0	AVANZO E FONDI	567.183,00	0,00	0,00
	2	Trasferimenti correnti	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
	3	Entrate extratributarie	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	4	Entrate in conto capitale	203.500,00	55.000,00	15.000,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoro	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	9	Entrate per conto terzi e par	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
SERVIZIO FINANZIARIO Totale			10.816.683,00	10.101.000,00	10.061.000,00
TECNICO-URBANISTICO	3	Entrate extratributarie	283.800,00	67.000,00	67.000,00
	4	Entrate in conto capitale	8.897.287,67	0,00	0,00
TECNICO-URBANISTICO Totale			9.181.087,67	67.000,00	67.000,00
TRIBUTI E TARIFFE	2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	3	Entrate extratributarie	425.975,00	420.975,00	420.975,00
	4	Entrate in conto capitale	21.000,00	0,00	0,00
TRIBUTI E TARIFFE Totale			446.975,00	420.975,00	420.975,00
Totale complessivo			55.888.105,02	45.576.523,46	36.825.437,83

### La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

<b>Attivo</b>	<b>2022</b>	<b>Passivo</b>	<b>2022</b>
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	21.485.324,73
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>9.463.649,65</b>	Fondi rischi e oneri	0,00
Immobilizzazioni immateriali	26.004,00	Trattamento di fine rapporto	1.067.999,33
Immobilizzazioni materiali	9.283.775,11		
Immobilizzazioni finanziarie	153.870,54		
<b>Attivo Circolante</b>	<b>24.664.697,45</b>	<b>Debiti</b>	<b>10.857.624,83</b>
Rimanenze	0,00		
Crediti	16.866.303,12		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	7.798.394,33		
Ratei e risconti attivi	155.457,71	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	872.855,92
<b>Totale Attivo</b>	<b>34.283.804,81</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>34.283.804,81</b>

### Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2022-2026 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Titolo 6 Accensione di Presititi</b>					
Tipologia 100 emissioni titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione muti e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## LA SPESA

Di seguito si dà evidenza del trend rilevato sulle spese:

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 – Spese correnti	31.787.437,58	31.621.717,17	30.341.298,22	33.111.786,18	33.742.708,90
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.292.559,61	3.128.043,69	4.284.706,15	3.855.512,35	4.114.851,22
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>35.079.997,19</b>	<b>34.749.760,86</b>	<b>34.626.004,37</b>	<b>36.967.298,53</b>	<b>37.857.560,12</b>
FPV Spesa - parte corrente	6.437.439,02	4.352.004,36	5.104.977,49	3.892.884,88	3.245.349,69
FPV Spesa - parte capitale	608.874,53	3.098.701,13	676.265,53	630.021,31	1.201.888,07

La tabella di seguito riportata invece raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli e missioni e per centri di responsabilità.

Centro Responsabile	Miss	Descrizione Missione	T	Descrizione titolo	Prog	Descrizione programma	Descrizione macroaggregato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026			
AFFARI GENERALI E CONTRATTI	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	01	Organi istituzionali	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.800,00	4.800,00	4.800,00			
					Organi istituzionali Totale		4.800,00	4.800,00	4.800,00				
					01 Totale		4.800,00	4.800,00	4.800,00				
					02	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	36.600,00	36.600,00	36.600,00			
								Altre spese correnti		2.230,00	2.230,00	2.230,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente		45.500,00	45.500,00	45.500,00	
								Redditi da lavoro dipendente		449.050,00	449.050,00	449.050,00	
								Rimborsi e poste correttive delle entrate		64.400,00	64.400,00	64.400,00	
								Trasferimenti correnti		94.000,00	0,00	0,00	
								Segreteria generale Totale		691.780,00	597.780,00	597.780,00	
								02 Totale		691.780,00	597.780,00	597.780,00	
								03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	208.100,00	208.100,00	208.100,00
											Altre spese correnti		21.000,00
					Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale		229.100,00				229.100,00	229.100,00	
					03 Totale		229.100,00	229.100,00	229.100,00				
					05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	57.500,00	57.500,00	57.500,00			
								Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale		57.500,00	57.500,00	57.500,00	
					05 Totale		57.500,00	57.500,00	57.500,00				
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	36.000,00	34.500,00	34.500,00			
								Imposte e tasse a carico dell'ente		11.000,00	11.000,00	11.000,00	
								Altri servizi generali Totale		47.000,00	45.500,00	45.500,00	
					11 Totale		47.000,00	45.500,00	45.500,00				
					Spese correnti Totale		1.030.180,00	934.680,00	934.680,00				
					1 Totale		1.030.180,00	934.680,00	934.680,00				
					2	Spese in conto capitale	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	22.000,00	0,00	0,00		
									Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale		22.000,00	0,00	0,00
									05 Totale		22.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale Totale		22.000,00	0,00	0,00									
2 Totale		22.000,00	0,00	0,00									
Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		1.052.180,00	934.680,00	934.680,00									
01 Totale		1.052.180,00	934.680,00	934.680,00									
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i	1	Spese correnti	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Trasferimenti correnti	121.500,00	25.000,00	0,00				
							Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Totale		121.500,00	25.000,00	0,00		
							02 Totale		121.500,00	25.000,00	0,00		
							Spese correnti Totale		121.500,00	25.000,00	0,00		
							1 Totale		121.500,00	25.000,00	0,00		
							Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i Totale		121.500,00	25.000,00	0,00		
							05 Totale		121.500,00	25.000,00	0,00		

06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	01	Sport e tempo libero	Trasferimenti correnti	21.500,00	0,00	0,00
				Sport e tempo libero Totale		21.500,00	0,00	0,00	
			01 Totale		21.500,00	0,00	0,00		
			Spese correnti Totale		21.500,00	0,00	0,00		
			1 Totale		21.500,00	0,00	0,00		
Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale							21.500,00	0,00	0,00
06 Totale							21.500,00	0,00	0,00
07	Turismo	1	Spese correnti	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	35.500,00	30.500,00	30.500,00
				Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale		35.500,00	30.500,00	30.500,00	
			01 Totale		35.500,00	30.500,00	30.500,00		
			Spese correnti Totale		35.500,00	30.500,00	30.500,00		
			1 Totale		35.500,00	30.500,00	30.500,00		
Turismo Totale							35.500,00	30.500,00	30.500,00
07 Totale							35.500,00	30.500,00	30.500,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale		20.000,00	20.000,00	20.000,00	
			02 Totale		20.000,00	20.000,00	20.000,00		
			Spese correnti Totale		20.000,00	20.000,00	20.000,00		
			1 Totale		20.000,00	20.000,00	20.000,00		
		2	Spese in conto capitale	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Contributi agli investimenti	15.000,00	30.000,00	15.000,00
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale		15.000,00	30.000,00	15.000,00	
			02 Totale		15.000,00	30.000,00	15.000,00		
			Spese in conto capitale Totale		15.000,00	30.000,00	15.000,00		
			2 Totale		15.000,00	30.000,00	15.000,00		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale							35.000,00	50.000,00	35.000,00
09 Totale							35.000,00	50.000,00	35.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Spese in conto capitale	03	Interventi per gli anziani	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
				Interventi per gli anziani Totale		0,00	0,00	0,00	
			03 Totale		0,00	0,00	0,00		
			Spese in conto capitale Totale		0,00	0,00	0,00		
			2 Totale		0,00	0,00	0,00		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale							0,00	0,00	0,00
12 Totale							0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	03	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	60.000,00	0,00	0,00
				Sostegno all'occupazione Totale		60.000,00	0,00	0,00	
			03 Totale		60.000,00	0,00	0,00		
			Spese correnti Totale		60.000,00	0,00	0,00		
			1 Totale		60.000,00	0,00	0,00		
		2	Spese in conto capitale	03	Sostegno all'occupazione	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	360.000,00	0,00	0,00
				Sostegno all'occupazione Totale		360.000,00	0,00	0,00	
			03 Totale		360.000,00	0,00	0,00		
			Spese in conto capitale Totale		360.000,00	0,00	0,00		
			2 Totale		360.000,00	0,00	0,00		
Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale							420.000,00	0,00	0,00
15 Totale							420.000,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, oltiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Totale	Trasferimenti correnti	2.500,00	0,00	0,00							
							2.500,00	0,00	0,00							
							01 Totale	2.500,00	0,00	0,00						
							Spese correnti Totale	2.500,00	0,00	0,00						
							1 Totale	2.500,00	0,00	0,00						
							Agricoltura, oltiche agroalimentari e pesca Totale	2.500,00	0,00	0,00						
							16 Totale	2.500,00	0,00	0,00						
							18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2	Spese in conto capitale	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Totale	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
														0,00	0,00	0,00
														01 Totale	0,00	0,00
Spese in conto capitale Totale	0,00	0,00	0,00													
2 Totale	0,00	0,00	0,00													
Relazione con le altre autonomie territoriali e locali Totale	0,00	0,00	0,00													
18 Totale	0,00	0,00	0,00													
AFFARI GENERALI E CONTRATTI Totale														1.688.180,00	1.040.180,00	1.000.180,00
AMBIENTE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale	Acquisto di beni e servizi Trasferimenti correnti								0,00	0,00	0,00
														40.000,00	0,00	0,00
							02 Totale	40.000,00	0,00	0,00						
							03	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi Altre spese correnti Imposte e tasse a carico dell'ente Redditi da lavoro dipendente Rimborsi e poste correttive delle entrate Trasferimenti correnti	7.130.190,00	7.398.780,00	24.300,00				
										688.624,18	712.721,27	7.967,00				
										28.400,00	27.900,00	27.900,00				
										317.850,00	317.850,00	317.850,00				
										3.000,00	0,00	0,00				
										800,00	800,00	500,00				
										8.168.864,18	8.458.051,27	378.517,00				
03 Totale	8.168.864,18	8.458.051,27	378.517,00													
Spese correnti Totale	8.208.864,18	8.458.051,27	378.517,00													
1 Totale	8.208.864,18	8.458.051,27	378.517,00													
2	Spese in conto capitale	03	Rifiuti	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	345.000,00	0,00	0,00									
					345.000,00	0,00	0,00									
					03 Totale	345.000,00	0,00	0,00								
					Spese in conto capitale Totale	345.000,00	0,00	0,00								
					2 Totale	345.000,00	0,00	0,00								
					Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale	8.553.864,18	8.458.051,27	378.517,00								
					09 Totale	8.553.864,18	8.458.051,27	378.517,00								
					AMBIENTE Totale							8.553.864,18	8.458.051,27	378.517,00		
					EDILIZIA AGEVOLATA	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale	Acquisto di beni e servizi Altre spese correnti Imposte e tasse a carico dell'ente Redditi da lavoro dipendente Rimborsi e poste correttive delle entrate Trasferimenti correnti	6.850,00	6.850,00	6.850,00		
												1.300,00	1.300,00	1.300,00		
27.300,00	27.300,00	27.300,00														
284.600,00	284.600,00	284.600,00														
53.000,00	53.000,00	53.000,00														
125.300,00	0,00	0,00														
498.350,00	373.050,00	373.050,00														
02 Totale	498.350,00	373.050,00	373.050,00													
Spese correnti Totale	498.350,00	373.050,00	373.050,00													
1 Totale	498.350,00	373.050,00	373.050,00													
2	Spese in conto capitale	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale	Contributi agli investimenti	2.335.000,00	2.105.000,00	1.790.000,00									
					2.335.000,00	2.105.000,00	1.790.000,00									
					02 Totale	2.335.000,00	2.105.000,00	1.790.000,00								
					Spese in conto capitale Totale	2.335.000,00	2.105.000,00	1.790.000,00								
					2 Totale	2.335.000,00	2.105.000,00	1.790.000,00								
					Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	2.833.350,00	2.478.050,00	2.163.050,00								
					08 Totale	2.833.350,00	2.478.050,00	2.163.050,00								
					EDILIZIA AGEVOLATA Totale							2.833.350,00	2.478.050,00	2.163.050,00		

EDILIZIA PUBBLICA	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	06	Interventi per il diritto alla casa	Trasferimenti correnti	1.800.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00			
						Interventi per il diritto alla casa							
						Totale		1.800.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00			
						Spese correnti							
						Totale		1.800.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00			
			1 Totale				1.800.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00				
		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
		Totale					1.800.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00				
EDILIZIA PUBBLICA Totale								1.800.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00			
PERSONALE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	02	Segreteria generale	Redditi da lavoro dipendente	12.500,00	12.500,00	12.500,00			
							Segreteria generale Totale		12.500,00	12.500,00	12.500,00		
							02 Totale		12.500,00	12.500,00	12.500,00		
					10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	12.200,00	12.200,00	12.200,00			
							Altre spese correnti	1.120,00	1.120,00	1.120,00			
							Imposte e tasse a carico dell'ente	23.800,00	23.800,00	23.800,00			
							Redditi da lavoro dipendente	223.100,00	223.100,00	223.100,00			
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.000,00	0,00	0,00			
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00			
								Risorse umane Totale		298.220,00	260.220,00	260.220,00	
						10 Totale		298.220,00	260.220,00	260.220,00			
						Spese correnti							
						Totale		310.720,00	272.720,00	272.720,00			
								1 Totale			310.720,00	272.720,00	272.720,00
							Servizi istituzionali, generali e di gestione						
		Totale					310.720,00	272.720,00	272.720,00				
PERSONALE Totale								310.720,00	272.720,00	272.720,00			
SEGRETERIA GENERALE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	01	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	64.300,00	64.300,00	64.300,00			
								Altre spese correnti	15.584,00	15.584,00	15.584,00		
								Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
							Organi istituzionali Totale		80.884,00	80.884,00	80.884,00		
							01 Totale		80.884,00	80.884,00	80.884,00		
					02	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	43.110,00	52.000,00	52.000,00			
								Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
								Segreteria generale Totale		45.110,00	54.000,00	54.000,00	
							02 Totale		45.110,00	54.000,00	54.000,00		
					03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	8.882,00	8.882,00	8.882,00			
								8.882,00	8.882,00	8.882,00			
							03 Totale		8.882,00	8.882,00	8.882,00		
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
								5.000,00	5.000,00	5.000,00			
		11 Totale		5.000,00	5.000,00	5.000,00							
		Spese correnti											
		Totale		139.876,00	148.766,00	148.766,00							
		1 Totale		139.876,00	148.766,00	148.766,00							
2	Spese in conto capitale	02	Segreteria generale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	105.000,00	0,00	0,00						
					105.000,00	0,00	0,00						
					02 Totale		105.000,00	0,00	0,00				
		Spese in conto capitale											
		Totale		105.000,00	0,00	0,00							
		2 Totale		105.000,00	0,00	0,00							
		Servizi istituzionali, generali e di gestione											
		Totale					244.876,00	148.766,00	148.766,00				
SEGRETERIA GENERALE Totale								244.876,00	148.766,00	148.766,00			

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	477.000,00	477.000,00	477.000,00					
							Altre spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00					
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00					
							Trasferimenti correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00					
							Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Totale	524.500,00	524.500,00	524.500,00					
							01 Totale	524.500,00	524.500,00	524.500,00					
							02	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	3.531.000,00	3.411.000,00	3.411.000,00			
									Trasferimenti correnti	120.000,00	120.000,00	120.000,00			
							02 Totale	Interventi per la disabilità Totale	3.651.000,00	3.531.000,00	3.531.000,00				
							03	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	2.172.884,82	2.162.650,86	1.985.050,00			
									Altre spese correnti	4.400,00	4.400,00	4.400,00			
									Imposte e tasse a carico dell'ente	14.500,00	14.500,00	14.500,00			
									Redditi da lavoro dipendente	349.200,00	349.200,00	349.200,00			
									Trasferimenti correnti	63.776,50	63.776,50	46.000,00			
									Interventi per gli anziani Totale	2.604.761,32	2.594.527,36	2.399.150,00			
							03 Totale	2.604.761,32	2.594.527,36	2.399.150,00					
							04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Acquisto di beni e servizi	720.500,00	720.500,00	720.500,00			
									Trasferimenti correnti	51.500,00	51.500,00	51.500,00			
							04 Totale	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Totale	772.000,00	772.000,00	772.000,00				
							05	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	25.000,00	25.000,00	25.000,00			
									Interventi per le famiglie Totale	25.000,00	25.000,00	25.000,00			
							05 Totale	25.000,00	25.000,00	25.000,00					
							07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	192.470,00	193.970,00	177.200,00			
									Altre spese correnti	110.450,00	110.450,00	110.450,00			
									Imposte e tasse a carico dell'ente	119.000,00	119.000,00	119.000,00			
									Redditi da lavoro dipendente	1.265.800,00	1.265.800,00	1.265.800,00			
									Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00			
									Trasferimenti correnti	8.020.412,40	8.020.412,40	8.020.412,40			
									Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Totale	9.728.132,40	9.729.632,40	9.712.862,40			
							07 Totale	9.728.132,40	9.729.632,40	9.712.862,40					
							Spese correnti Totale			17.305.393,72	17.176.659,76	16.964.512,40			
							1 Totale			17.305.393,72	17.176.659,76	16.964.512,40			
							2	Spese in conto capitale	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.500,00	0,00	0,00	
												13.500,00	0,00	0,00	
												13.500,00	0,00	0,00	
												13.500,00	0,00	0,00	
							Spese in conto capitale Totale			13.500,00	0,00	0,00			
							2 Totale			13.500,00	0,00	0,00			
							Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale			17.318.893,72	17.176.659,76	16.964.512,40			
							12 Totale			17.318.893,72	17.176.659,76	16.964.512,40			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	03	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	171.800,00	172.000,00	172.000,00						
						Sostegno all'occupazione Totale	171.800,00	172.000,00	172.000,00						
						03 Totale	171.800,00	172.000,00	172.000,00						
						Spese correnti Totale		171.800,00	172.000,00	172.000,00					
						1 Totale		171.800,00	172.000,00	172.000,00					
						Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale		171.800,00	172.000,00	172.000,00					
15 Totale		171.800,00	172.000,00	172.000,00											
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE Totale			17.490.693,72	17.348.659,76	17.136.512,40										
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	04	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	06	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	4.904.426,00	4.936.604,00	4.932.200,00					
							Altre spese correnti	101.530,00	101.530,00	101.530,00					
							Imposte e tasse a carico dell'ente	13.400,00	14.600,00	14.600,00					
							Redditi da lavoro dipendente	152.511,40	152.511,40	152.511,40					
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00					
							Servizi ausiliari all'istruzione Totale	5.176.867,40	5.210.245,40	5.205.841,40					
							06 Totale	5.176.867,40	5.210.245,40	5.205.841,40					
							07	Diritto allo studio	Trasferimenti correnti	6.000,00	6.500,00	6.500,00			
									Diritto allo studio Totale	6.000,00	6.500,00	6.500,00			
							07 Totale	6.000,00	6.500,00	6.500,00					
							Spese correnti Totale			5.182.867,40	5.216.745,40	5.212.341,40			
							1 Totale			5.182.867,40	5.216.745,40	5.212.341,40			
							2	Spese in conto capitale	06	Servizi ausiliari all'istruzione	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
												Servizi ausiliari all'istruzione Totale	0,00	0,00	0,00
												06 Totale	0,00	0,00	0,00
							Spese in conto capitale Totale			0,00	0,00	0,00			
2 Totale			0,00	0,00	0,00										
Istruzione e diritto allo studio Totale			5.182.867,40	5.216.745,40	5.212.341,40										
04 Totale			5.182.867,40	5.216.745,40	5.212.341,40										
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	01	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00						
						Sport e tempo libero Totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00						
						01 Totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00						
						Spese correnti Totale		15.000,00	15.000,00	15.000,00					
1 Totale			15.000,00	15.000,00	15.000,00										
Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale			15.000,00	15.000,00	15.000,00										
06 Totale			15.000,00	15.000,00	15.000,00										
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO Totale			5.197.867,40	5.231.745,40	5.227.341,40										

SERVIZIO FINANZIARIO	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	9.730,00	9.730,00	9.730,00				
						Altre spese correnti	6.420,00	6.420,00	6.420,00					
						Imposte e tasse a carico dell'ente	15.800,00	15.800,00	15.800,00					
						Redditi da lavoro dipendente	206.900,00	206.900,00	206.900,00					
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	1.000,00	1.000,00					
						Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale	241.350,00	239.850,00	239.850,00					
						03 Totale	241.350,00	239.850,00	239.850,00					
						Spese correnti Totale	241.350,00	239.850,00	239.850,00					
						1 Totale	241.350,00	239.850,00	239.850,00					
						Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale	241.350,00	239.850,00	239.850,00					
	01 Totale	241.350,00	239.850,00	239.850,00										
	20	Fondi e accontamenti	1	Spese correnti	01	Fondo di riserva	Altre spese correnti	112.000,00	112.000,00	112.000,00				
						Fondo di riserva Totale	112.000,00	112.000,00	112.000,00					
						01 Totale	112.000,00	112.000,00	112.000,00					
						02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	138.414,60	138.414,60	138.414,60			
							Fondo crediti di dubbia esigibilità Totale	138.414,60	138.414,60	138.414,60				
						02 Totale	138.414,60	138.414,60	138.414,60					
						Spese correnti Totale	250.414,60	250.414,60	250.414,60					
						1 Totale	250.414,60	250.414,60	250.414,60					
						Fondi e accontamenti Totale	250.414,60	250.414,60	250.414,60					
20 Totale						250.414,60	250.414,60	250.414,60						
SERVIZIO FINANZIARIO Totale			491.764,60	490.264,60	490.264,60									
TECNICO-URBANISTICO	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00				
						Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00					
						03 Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00					
						Spese correnti Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00					
						1 Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00					
						2	Spese in conto capitale	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.000,00	0,00	0,00	
									Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale	11.000,00	0,00	0,00		
									05 Totale	11.000,00	0,00	0,00		
									11	Altri servizi generali	Contributi agli investimenti	8.797.287,67	0,00	0,00
										Altri servizi generali Totale	100.000,00	0,00	0,00	
	11 Totale	8.897.287,67	0,00	0,00										
	Spese in conto capitale Totale	8.908.287,67	0,00	0,00										
	2 Totale	8.908.287,67	0,00	0,00										
	Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale	8.918.287,67	10.000,00	10.000,00										
	01 Totale	8.918.287,67	10.000,00	10.000,00										
	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	01	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	36.678,32	32.678,32	32.678,32				
						Altre spese correnti	2.350,00	2.350,00	2.350,00					
						Imposte e tasse a carico dell'ente	28.499,94	28.499,94	28.499,94					
						Redditi da lavoro dipendente	360.889,23	360.974,21	360.974,21					
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.608,96	15.608,96	15.608,96					
Trasferimenti correnti						30.000,00	0,00	0,00						
Urbanistica e assetto del territorio Totale						474.026,45	440.111,43	440.111,43						
01 Totale						474.026,45	440.111,43	440.111,43						
Spese correnti Totale						474.026,45	440.111,43	440.111,43						
1 Totale						474.026,45	440.111,43	440.111,43						
2	Spese in conto capitale	01	Urbanistica e assetto del territorio	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500,00	0,00	0,00							
			Urbanistica e assetto del territorio Totale	500,00	0,00	0,00								
			01 Totale	500,00	0,00	0,00								
Spese in conto capitale Totale	500,00	0,00	0,00											
2 Totale	500,00	0,00	0,00											
Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	474.526,45	440.111,43	440.111,43											
08 Totale	474.526,45	440.111,43	440.111,43											

TECNICO-URBANISTICO						9.392.814,12	450.111,43	450.111,43
Totale								
TRIBUTI E TARIFFE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		
						Acquisto di beni e servizi	112.450,00	112.450,00
						Altre spese correnti	1.200,00	1.200,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	25.925,00	25.925,00
						Redditi da lavoro dipendente	281.400,00	281.400,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0,00
						Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		
						Totale	425.975,00	420.975,00
					09 Totale		425.975,00	420.975,00
					Spese correnti Totale		425.975,00	420.975,00
					1 Totale		425.975,00	420.975,00
			2	Spese in conto capitale	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		
						Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		
						Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.000,00	0,00
						Totale	21.000,00	0,00
					09 Totale		21.000,00	0,00
					Spese in conto capitale Totale		21.000,00	0,00
					2 Totale		21.000,00	0,00
		Servizi istituzionali, generali e di gestione				Totale	446.975,00	420.975,00
		Totale					446.975,00	420.975,00
	01 Totale						446.975,00	420.975,00
TRIBUTI E TARIFFE Totale								
Totale complessivo							48.451.105,02	38.139.523,46

## La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente.

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa

A tal fine si riporta di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2023 comprensivi di eventuali reimputazioni, nonché gli importi di previsione.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia l'andamento delle spese correnti nel bilancio di previsione 2024-2026 nonché la situazione assestata dell'anno 2023.

## Andamento della spesa corrente – suddivisa per Missioni

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

Mis	Descrizione missione	Previsione assestata 2023	Impegni 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.539.223,96	1.936.174,36	2.158.101,00	2.026.991,00	2.026.991,00
		(di cui FPV 73.673,24)	(di cui FPV 73.388,22)			
04	Istruzione e diritto allo studio	5.960.689,51	5.887.979,03	5.182.867,40	5.216.745,40	5.212.341,40
		(di cui FPV 1.107.513,68)	(di cui FPV 1.107.513,68)			
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i	160.000,00	143.100,00	121.500,00	25.000,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.900,00	43.289,98	36.500,00	15.000,00	15.000,00
07	Turismo	78.500,00	70.614,00	35.500,00	30.500,00	30.500,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.008.193,46	784.748,48	972.376,45	813.161,43	813.161,43
		(di cui FPV 45.542,48)	(di cui FPV 44.742,29)			
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.561.694,88	9.912.853,89	8.228.864,18	8.478.051,27	398.517,00
		(di cui FPV 1.424.448,20)	(di cui FPV 985.126,87)			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.618.813,79	17.397.120,51	19.105.393,72	18.976.659,76	18.664.512,40
		(di cui FPV 594.172,09)	(di cui FPV 511.590,82)			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	225.800,00	219.074,31	231.800,00	172.000,00	172.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	3.300,00	2.500,00	0,00	0,00
20	Fondi e accontamenti	410.787,49	0,00	250.414,60	250.414,60	250.414,60
	<b>Totale complessivo</b>	<b>41.615.603,09</b>	<b>36.398.254,56</b>	<b>36.325.817,35</b>	<b>36.004.523,46</b>	<b>27.583.437,83</b>
		(di cui FPV 3.245.349,69)	(di cui FPV 2.722.361,88)			

#### Andamento della spesa corrente – suddivisa per Macroaggregati

macro	Descrizione macroaggregato	2023	Impegni 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01	Redditi da lavoro dipendente	4.232.273,53	3.819.965,47	3.903.800,63	3.903.885,61	3.903.885,61
		(di cui FPV 187.757,23)	(di cui FPV 186.259,96)			
02	Imposte e tasse a carico dell'ente	385.370,80	273.588,11	358.924,94	359.624,94	359.624,94
03	Acquisto di beni e servizi	23.432.850,62	21.923.213,50	20.073.171,14	20.183.795,18	12.610.540,32
		(di cui FPV 2.531.066,18)	(di cui FPV 2.091.732,80)			
04	Trasferimenti correnti	11.795.160,18	9.779.039,55	10.565.288,90	10.155.988,90	10.012.912,40
		(di cui FPV 497.242,98)	(di cui FPV 415.886,01)			
09	Rimborsi e poste correttive delle ent	275.230,30	242.066,62	206.508,96	159.008,96	159.008,96
		(di cui FPV 29.283,30)	(di cui FPV 28.483,11)			
10	Altre spese correnti	1.494.717,66	360.381,31	1.218.122,78	1.242.219,87	537.465,60
	<b>Totale complessivo</b>	<b>41.615.603,09</b>	<b>36.398.254,56</b>	<b>36.325.817,35</b>	<b>36.004.523,46</b>	<b>27.583.437,83</b>
		(di cui FPV 3.245.349,69)	(di cui FPV 2.722.361,88)			

#### Andamento della spesa in conto capitale – suddivisa per Missioni

Mis	Descrizione Missione	Previsione assestata 2023	Impegni 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.769.730,34	405.481,78	9.056.287,67	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00
		(di cui FPV 1.200.000,00)	(di cui FPV 1.200.000,00)			
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.715.500,00	1.298.266,02	2.335.500,00	2.105.000,00	1.790.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.000,00	0,00	360.000,00	30.000,00	15.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	101.888,07	50.445,87	13.500,00	0,00	0,00
		(di cui FPV 1.888,07)	(di cui FPV 1.888,07)		0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	350.000,00	324.465,18	360.000,00	0,00	0,00
18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale complessivo</b>	<b>17.152.118,41</b>	<b>3.278.658,85</b>	<b>12.125.287,67</b>	<b>2.135.000,00</b>	<b>1.805.000,00</b>
		(di cui FPV 1.201.888,07)	(di cui FPV 1.201.888,07)			

## Andamento della spesa in conto capitale – suddivisa per Macroaggregati

Macro	Descrizione Macroaggregato	Previsione assestata 2023	Impegni 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	541.388,07	345.881,49	978.000,00	0,00	0,00
2.02 Totale		(di cui FPV 1.888,07)	(di cui FPV 1.888,07)			
2.03	Contributi agli investimenti	16.610.730,34	2.932.777,36	11.147.287,67	2.135.000,00	1.805.000,00
		(di cui FPV 1.200.000,00)	(di cui FPV 1.200.000,00)			
<b>Totale complessivo</b>		<b>17.152.118,41</b>	<b>3.278.658,85</b>	<b>12.125.287,67</b>	<b>2.135.000,00</b>	<b>1.805.000,00</b>

## Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			7.200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		35.948.634,35	35.979.523,46	27.583.437,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		36.325.817,35	36.004.523,46	27.583.437,83
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			138.414,60	138.414,60	138.414,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-377.183,00</b>	<b>-25.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		222.183,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		155.000,00	25.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		345.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		11.935.287,67	2.160.000,00	1.805.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		155.000,00	25.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria.	(-)		0,00	0,00	0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		12.125.287,67 0,00	2.135.000,00 0,00	1.805.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		222.183,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-222.183,00	0,00	0,00

## RISORSE UMANE

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 approvato in data 28 novembre 2022, è stata confermata in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

La predetta disciplina è stata integrata prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

E' bene ricordare che la definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia Autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

### La dotazione organica come grandezza finanziaria.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell'ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria. A livello nazionale la riforma Madia, D.Lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la "nuova" dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Le risorse umane alla data del 16 novembre 2023 risultano indicate nella seguente tabella:

CATEGORIA	DIPENDENTI TIPREVISTI IN PIANTA ORGANICA	Dipendenti di ruolo	Dipendenti fuori ruolo	Dipendenti in comando	DIPENDENTI IN SERVIZIO	% DI COPERTURA
Dirigenza	3	1	0	0	1	33,33
Segretario generale	1	1	0	0	1	100
Vice Segretario	1	0	0	0	0	0
D	36	22	1	1	24	66,67
C	50	41	1	4	46	92
B	23	13	-	1	14	60,87
A	1	1	-	-	1	100
TOTALI	115	77	2	6	87	75,65

Il numero di dipendenti si intende normalizzato e non nominale. Si considerano i dipendenti in servizio al 16 novembre 2023 a tempo indeterminato, a tempo determinato per fini “non sostitutori” ed il personale in comando.

Tale contingente di personale esclude il dipendente di ruolo cessato dal servizio nel corso dell’anno 2023 per dimissioni volontarie, di seguito indicato:

PERSONALE DI RUOLO DIMISSIONARIO NEL CORSO DEL <b>2023</b>		
CATEGORIA LIVELLO	CARICO ORARIO SETTIMANALE	SERVIZIO DI APPARTENENZA
D BASE Assistente Sociale	36	SOCIO ASSISTENZIALE

---

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli aspetti più importanti nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano);

In base a tale indicazione, le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018, ns. prot. di arrivo n. 13119 dd. 02 luglio 2018;

---

## GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si riportano gli obiettivi strategici, suddivisi per ciascuna Missione, che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato, ovvero entro il termine previsto per la riforma istituzionale. Agli obiettivi strategici sono collegati i relativi obiettivi operativi.

## MISSIONI – PROGRAMMI – OBIETTIVI STRATEGICI

### *MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*

**Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.**

### **PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### **PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### **PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di

---

spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### **PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### **PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### **PROGRAMMA 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla rete intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

## PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

## PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1.1	Collaborazione con i Comuni dell'ambito	1		Presidente
		1.2	Attività di supporto e di coordinamento nei confronti dei Comuni	1		Presidente
		1.3	Prevenzione della corruzione e trasparenza	1		Presidente
		1.4	Comunicazione e informazione	1		Presidente
		1.5	Potenziare i processi di digitalizzazione e conservazione dei flussi documentali.	1		Presidente
		1.6	Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente	1		Presidente
		1.7	La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni come strumento di miglioramento dei servizi offerti e dell'efficienza gestionale.	10		Presidente
		1.8	Riorganizzazione degli orari e flessibilità lavorativa, esigenza impellente viste le nuove modalità di gestione e digitalizzazione dei processi, obiettivo di riorganizzazione per migliorare la performance pubblica.	10		Presidente

		1.9	Il personale quale risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale della Comunità quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione.	10		Presidente
		1.10	Valutazione e rinnovo affidi in scadenza, in materia di: elaborazione centralizzata stipendi, servizio sostitutivo di mensa, medico competente, corsi obbligatori in materia di sicurezza dei lavoratori.	10		Presidente
		1.11	Fondo unico territoriale (FUT) e fondo strategico territoriale (FST): gestione e coordinamento attività	11		Presidente
		1.12	Gestioni associate e convenzionate	11		Presidente
		1.13	Certificazione EMAS	11		Furlini Maria Alessandra
		1.14	Gestione beni patrimoniali	5-11		Furlini Maria Alessandra
		1.15	Implementazione servizio di predisposizione strumenti di pianificazione urbanistica a favore dei Comuni	6		Furlini Maria Alessandra
		1.16	Gestione progetti comunitari	3		Presidente
		1.17	Supporto, gestione e recupero entrate dell'Ente	3		Presidente
		1.18	Procedure di recupero entrate non ancora fatturate e emissione ruoli coattivi relative al Comune di Luserna	3		Presidente
		1.19	Avvio servizio di gestione economico giuridica del personale dipendente, amministratori, lavoro autonomo ed altri redditi assimilati al lavoro dipendente con il Consorzio dei Comuni per l'anno 2024.	10		Presidente
		1.20	Avvio servizio sostitutivo di mensa per il personale della Comunità della Vallagarina in convenzione provinciale Day Ristoservice S.p.a. dal 01.01.2024 al 27.03.2027.	10		Presidente
		1.21	Avvio convenzione per la gestione associata con i Comuni di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa di funzioni amministrative e servizi in materia di amministrazione del personale dipendente.	10		Presidente
		1.22	EUJ01-231 "Station for Trasformation" trasformazione di alcuni spazi della Stazione Ferroviaria di Rovereto in un Green Innovation Hub.	2		Presidente
		1.23	Digitalizzazione pratiche Servizio Tributi e Tariffe	9		Presidente

---

**Relazione obiettivi strategici:**

**1.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.1.**

La Comunità pone al centro della sua azione amministrativa il territorio e suoi cittadini; persegue lo sviluppo sociale, economico e culturale e assicura prestazioni e servizi di rete in stretta sinergia e coordinamento con i Comuni e le realtà economiche e sociali del territorio. La Comunità, in seguito alla riforma introdotta con L.P. n. 12/2014, è diventata il luogo di sintesi della politica territoriale, nel rispetto delle proprie competenze, in raccordo con i Comuni del territorio. La funzione della Comunità è quindi quella di promuovere un'azione di coesione territoriale tra i Comuni e di programmazione sulle tematiche trasversali di carattere sovra comunale. L'Ente opera cercando di attivare un dialogo costruttivo con le Amministrazioni del territorio per favorire intese e accordi rispetto alle azioni strategiche per lo sviluppo, la crescita economica e la coesione sociale.

La recente riforma delle Comunità disposta con la L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

**Servizio di riferimento:** Servizio Segreteria generale

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.1:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.1.1	Valorizzare il ruolo del neo istituito Consiglio dei Sindaci, come sede di confronto e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.

## 1.2 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.

In coerenza con l'obiettivo strategico 1.1 si intende incrementare ancor più il ruolo della Comunità a servizio delle comunità locali. Raccogliendo le istanze dei Sindaci che chiedono alla Comunità di assumere un ruolo fondamentale nell'erogazione di servizi, ma anche nel coordinamento in settori chiave come l'urbanistica e le politiche sociali, sgravando le amministrazioni comunali da servizi sempre più difficili da erogare per diverse ragioni tra cui la carenza di personale. L'obiettivo è quello di supportare l'azione amministrativa dei Comuni proponendo Convenzioni per la gestione associata in primis per i settori dell'urbanistica e degli appalti.

**Servizio di riferimento:** Servizio Affari generali e contratti  
Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici

### Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.2:

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.2.1.	Gestione associata dell'Urbanistica: in materia urbanistica alle competenze dirette si affiancano le prestazioni di servizio che, seppur su base volontaria, la Comunità offre ai comuni e che sono andate via via espandendosi, basti pensare che dal 2008 ad oggi sono state portate a termine una novantina di varianti ai piani regolatori, oltre i vari piani stralcio tematici del Piano Territoriale di Comunità; a ciò si aggiungono le attività prestate ai comuni che si sono avvalsi dei tecnici della comunità per la gestione degli uffici per l'edilizia privata. Si tratta di attività che si sono progressivamente affiancate a quelle ordinarie del Servizio Tecnico-Urbanistico sottraendo energie, forza lavoro ponendo in carico ai tecnici ulteriori responsabilità (di procedimento, civili, contabili, amministrative), complice anche la crescente complessità normativa sia a livello nazionale che provinciale. L'accresciuta complessità procedurale e normativa relativa alla pianificazione urbanistica, le numerose attività in atto (varianti di Avio, Pomarolo, Vallarsa e di Terragnolo, Besenello), il numero di richieste giacenti (Brentonico, Volano, Terragnolo, Villa Lagarina), la anticipata volontà di intraprendere ulteriori varianti da parte di Mori e Avio, le convenzioni in essere per i comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa per la gestione degli Uffici per l'edilizia privata e la limitata strutturazione del Servizio Tecnico-Urbanistico, impongono un confronto tecnico e politico al fine di valutare, sia sotto il profilo organizzativo che di sostenibilità economica l'ipotesi di potenziamento del Servizio Tecnico-Urbanistico per l'allargamento dei servizi in forma associata o convenzionata. Da segnalare è anche l'importante ruolo esercitato dalla Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC) in sostituzione di alcune commissioni edilizie comunali.
1.2.2	Gestione associata degli appalti: l'obiettivo è quello di strutturare un Ufficio Gare incardinato nel Servizio Affari Generali e Contratti con personale specializzato che fornirà consulenza ed assistenza giuridica in materia di appalti pubblici ai Comuni della Vallagarina che ne facciano richiesta, anche mediante stipula di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte alla realizzazione di opere e/o acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 della L.R. 2/2018.

---

### 1.3 – BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.3.

Con riferimento alla prevenzione della corruzione e della trasparenza si provvederà a implementare la formazione del personale sulle tematiche del codice di comportamento, sul rischio corruttivo e della eticità dei comportamenti.

**Servizio di riferimento:** Servizio Segreteria Generale

#### Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.3: SEGRETARIO PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.3.1	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
1.3.2	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente

### 1.4 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.4.

Promuovere la comunicazione istituzionale attraverso i canali internet, sito web ufficiale dell'Ente e social network, e le pubblicazioni periodiche locali, con l'obiettivo di garantire un'informazione il più possibile completa e capillare. In particolare tali attività devono avere come finalità:

- illustrare le attività dell'Ente e il suo funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- promuovere l'immagine dell'Amministrazione, conferendo conoscenza e visibilità a eventi d'importanza locale, provinciale e regionale.

**Servizio di riferimento:** Servizio Segreteria Generale

#### Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.4:

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.4.1	Assicurare la continuità delle attività di informazione e comunicazione dell'Ente, in quanto essenziali al mantenimento e all'incremento di livelli efficaci di partecipazione e trasparenza nella relazione Comunità – Cittadini, utilizzando il sito web dell'ente

---

## 1.5 – BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Le azioni per la transizione al digitale in competenza al Servizio Affari Generali e contratti intendono perseguire i seguenti obiettivi:

### 1. Protocollo Informatico

Il PiTre – Protocollo Informatico Trentino, è il sistema informatico per la gestione del registro di protocollo, dei repertori dei provvedimenti, dei flussi documentali interni all'amministrazione e dell'archiviazione della documentazione amministrativa che entra a far parte del patrimonio documentario dell'Ente, curando anche il versamento del medesimo al Sistema di conservazione PARER.

Nell'ottica della più funzionale e corretta tenuta del Registro di protocollo, l'obiettivo perseguito è quello di incaricare ciascun Servizio dell'Ente, attraverso il proprio personale abilitato ad operare in PiTre con profili autorizzativi legati al ruolo ricoperto all'interno della struttura amministrativa, alla gestione dei flussi documentali di competenza, protocollando in entrata e uscita, nonché alle attività di fascicolazione e archiviazione della documentazione amministrativa secondo il titolario di classificazione adottato dall'Ente.

### 2. Determinazioni tramite PiTre

Saranno avviate le attività per sostituire l'attuale sistema software GPA che informatizza i processi per ottenere le determinazioni digitali.

L'aggiornamento PiTre di novembre 2022 ha introdotto il "sigillo elettronico" e le funzionalità per il suo utilizzo. Verranno messe in campo le procedure che lo utilizzano per ottenere un repertorio a norma delle determinazioni digitali dell'ente.

Con la collaborazione di Trentino Digitale si provvederà a personalizzare le procedure secondo le esigenze specifiche dei vari servizi.

### 3. Sostituzione degli apparati di rete

L'introduzione della tecnologia VOIP, che ha contribuito in maniera rilevante alla riduzione dei costi di telefonia, ha fatto emergere i limiti dell'attuale impianto di rete. I dispositivi che ne fanno parte risultano inadatti a supportare le tecnologie più recenti. Questi apparati dovranno essere affiancati da gruppi di continuità opportunamente calibrati per supportare i dispositivi collegati compatibili alla tecnologia POE+.

### 4. Sicurezza di continuità e generalizzata in assenza o mancamenti di corrente.

Gli armadi di rete sprovvisti saranno dotati di gruppi di continuità utili a mantenere attiva la rete anche in assenza di corrente.

La disponibilità della rete intranet via Wi-fi presente in via Tommaseo a Rovereto, verrà estesa alle sedi dei Servizi sociali di Mori e di Rovereto. I dispositivi di diffusione saranno alimentati dai gruppi di continuità garantendo, grazie al basso consumo, una maggiore autonomia di connessione.

Esiste una tecnologia chiamata POE+ I dispositivi compatibili con essa non necessitano di alimentazione dalla tradizionale presa di corrente in quanto canalizzata attraverso il cavo di rete.

Tutti i telefoni, tutti i timbratori per le presenze e tutti gli hot spot Wi-Fi sono già compatibili ad essa.

Si procederà quindi alla graduale sostituzione degli apparati di rete con altri che possiedono questa funzione e verranno prese in considerazione per gli acquisti futuri, le periferiche in grado di sfruttarla (PC portatili, telecamere, PC All-in-one, etc..)

Questo approccio permette una gestione dei mancamenti di corrente diversa dal tradizionale, relegando al solo armadio di rete la distribuzione della corrente elettrica ai dispositivi compatibili.

### 5. Risparmio energetico

Nella programmazione di sostituzione dei dispositivi sarà tenuto in considerazione il consumo energetico degli stessi. Si tratta di diffondere il più possibile l'uso di notebook, PC compatti all-in-one (PC e monitor sono un tutt'uno) e mini PC (PC compatti dal consumo elettrico ridotto).

---

#### 6. Sicurezza di continuità dei servizi di rete

La sede del Servizio Socio assistenziale a Rovereto è stata dotata di una connettività di riserva per sopperire ad eventuali “down” della rete. È in programma l’applicazione di questa soluzione anche per le altre sedi attualmente sprovviste.

#### 7. Implementazione della digitalizzazione delle procedure

Ad oggi “PiTre” possiede tutte le tecnologie necessarie per gestire i processi burocratici interni in una forma digitale omogenea ed uniforme.

L’obiettivo è quello di allineare tutti Servizi dell’Ente al medesimo livello di operatività; in particolare si intende coinvolgere il Servizio socio-assistenziale in un programma di formazione sull’utilizzo dei fascicoli e dei libri firma, e il Servizio Finanziario nell’attuazione di una procedura digitale che certifichi l’assegnazione dei beni inventariati.

#### 8. Portale istituzionale e Procedure digitali avviate dal cittadino

Nel corso del 2022 la Comunità della Vallagarina ha attivato, coerentemente con il percorso di transizione al digitale avviato nel nostro Paese, il nuovo sito web istituzionale, realizzato dal Consorzio dei Comuni Trentini in stretta collaborazione e sinergia con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e AgID- Agenzia per l’Italia Digitale; il portale istituzionale, che presenta una nuova veste grafica e delle nuove funzionalità a disposizione, in generale, di tutti coloro che ne fruiscono per reperire le informazioni relative alle attività e ai servizi erogati oppure alle ultime notizie pubblicate, viene costantemente aggiornato alle normative di settore, in particolare quelle in materia di trasparenza e accesso per il cittadino.

Si rinvia quella che si presume sarà la parte probabilmente più consistente della programmazione e che si definirà conseguentemente all’attivazione dei servizi digitali “Stanza del cittadino” da parte del Consorzio dei Comuni Trentini all’interno del sito web dell’Ente.

**Servizio di riferimento:** Servizio Affari generali e contratti

#### Obiettivi operativi correlati all’obiettivo strategico 1.5:

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.5.1	Attuare il piano strategico dell’innovazione digitale della P.A., anche attraverso la reingegnerizzazione dei procedimenti, completare la rete di infrastruttura digitale, potenziare servizi on-line per i cittadini

#### 1.6 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.6. TABELLA SOPRA SEGRETARIO REVISIONE REGOLAMENTI INTERNI

A seguito della riforma istituzionale attuata con la L.P. 7/2022 risulta necessario adottare nuovi regolamenti per il Consiglio dei Sindaci e per l’Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, e procedere ad una revisione dei regolamenti che disciplinano l’attività amministrativa dell’ente.

**Servizio di riferimento:** Servizio Segreteria Generale

#### Obiettivi operativi correlati all’obiettivo strategico 1.6:

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.6.1.	Si procederà all'aggiornamento dei principali regolamenti che disciplinano l'attività dell'ente a partire dal Regolamento Organico del Personale e del Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli uffici

### 1.7 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.7.

Il quadro normativo che regola la materia del fabbisogno di personale fa sostanzialmente riferimento alle disposizioni contenute nel Protocollo di finanza locale 2023.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale è consentito assumere nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

La predetta disciplina è stata integrata prevedendo per le gestioni associate la possibilità di procedere all'assunzione di personale incrementale con vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche di contenimento dei costi perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza una diminuzione dei dipendenti in servizio. Necessita aggiornare la dotazione organica vigente prevedendo figure professionali specifiche per servizio.

#### Relazione obiettivi strategici:

La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni come strumento di miglioramento dei servizi offerti e dell'efficienza gestionale e non solo come mera sostituzione di personale cessato. La cessazione di numerose unità di personale avvenuta in questi ultimi anni offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget reso disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente, ricorrendo a procedure di assunzione tramite sistemi diversi quali: concorsi pubblici ed in convenzione con altri Enti e stabilizzazione di personale in comando.

Nel corso dell'anno si provvederà a sostituire il personale dimissionario nell'ambito di una valutazione e ridefinizione della pianta organica. E' prevista la dotazione in organico di un vice segretario. A tal fine si provvederà a stabilizzare il personale in comando che ha le conoscenze amministrative specifiche nell'ambito delle attività in capo alla Comunità.

Parallelamente in alcuni settori si provvederà all'implementazione dell'attuazione di future convenzioni associate per conto dei comuni. In particolare sarà posta l'attenzione in stretta sintonia con il Consiglio di una gestione associata nell'ambito urbanistico e lavori pubblici. E assistenza generale ai Comuni. Nonché l'implementazione delle gestioni associate già in essere quali il settore dell'urbanistica e dei tributi.

Si intende incrementare ancor più il ruolo della Comunità a servizio delle comunità locali. Raccogliendo le istanze dei Sindaci che chiedono alla Comunità di assumere un ruolo fondamentale nell'erogazione di servizi, ma anche nel coordinamento dei settori chiave come l'urbanistica e le politiche sociali, sgravando le amministrazioni comunali da servizi sempre più difficili da erogare per diverse ragioni tra cui la carenza di personale. L'obiettivo è quello di supportare l'azione amministrativa dei Comuni proponendo Convenzioni per la gestione associata in primis per i settori dell'urbanistica e degli appalti.

E' previsto un confronto tecnico e politico al fine di valutare, sia sotto il profilo organizzativo che di sostenibilità economica l'ipotesi di potenziamento del servizio tecnico urbanistico, con figure tecniche appropriate, per l'allargamento dei servizi in forma associata o convenzionata per far fronte all'accresciuta complessità procedurale e normativa relativa alla pianificazione urbanistica, gestione degli uffici per l'edilizia privata, varianti ai piani regolatori, relativa alle prestazioni di servizio ai Comuni.

A tal fine è previsto l'incarico di un ruolo dirigenziale presso il servizio tecnico urbanistico dell'Ente, nella vigente dotazione organica, al fine di corrispondere alle esigenze suindicate.

La provincia con L.P. 14/2017 ha voluto una riforma del welfare anziani con l'istituzione di Spazio Argento che è il nuovo modulo organizzativo che si occupa degli anziani con l'intento di integrare politiche e servizi in loro favore. La competenza è delle Comunità di Valle. Sono intercorsi accordi che dovranno essere formalizzati per una gestione unitaria con il Comune di Rovereto e con la Comunità degli Altipiani cimbri. E' stata definita una equipe minima che sarà composta dal personale di tutti e tre gli enti. Al momento non è ancora chiaro chi farà la funzione di coordinamento e quindi chi assumerà per sostituire tale incaricato. A tal fine si dovrà valutare e programmare le modalità e le eventuali assunzioni di personale specifico dedicato al servizio socio assistenziale dell'Ente.

**Servizio di riferimento: Servizio personale**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.7:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.7.1.	Programmazione e gestione delle procedure per le assunzioni come occasione per ripensare all'assetto organizzativo
1.7.2.	Procedure concorsuali pubbliche, convenzione in accordo fra Enti, procedure di comando e passaggi di personale fra Enti
1.7.3.	Aggiornamento e riassetto dell'attuale pianta organica
1.7.4.	Incarico dirigenziale per il servizio tecnico urbanistico
1.7.5.	Assunzioni per le gestioni associate dei seguenti servizi: tecnico urbanistico, contratti pubblici per il servizio affari generali e contratti, tributi e tariffe
1.7.6.	Implementazione Spazio Argento: definizione delle funzioni e dell'eventuale personale dedicato da assumere per il servizio socio assistenziale

**1.8 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.8.**

Lo sviluppo tecnologico, le esigenze di celerità e di semplificazione richieste nei confronti della pubblica amministrazione, impongono una riorganizzazione degli orari di apertura degli uffici per i servizi erogati ai cittadini. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle attività alla persona erogate dal servizio socio assistenziale, l'inizio attività/servizio dal domicilio dell'utente, e l'eventuale rimodulazione delle articolazioni di orario, nonché l'adeguamento e la riorganizzazione delle fasce di orario rigido e flessibile di tutto il personale dipendente della Comunità tenendo conto delle esigenze organizzative proprie dei singoli servizi.

Contestualmente alla riorganizzazione suindicata si prevede l'attivazione della modalità di lavoro agile previa individuazione da parte dell'amministrazione dei processi, delle attività e delle mansioni che non possono essere svolte in modalità di lavoro agile, sia in ragione della loro natura che delle esigenze organizzative, nonché del contingente di personale impiegabile nel lavoro agile. Tale materia sarà oggetto di concertazione con le organizzazioni sindacali. L'adesione al lavoro agile si realizza mediante la sottoscrizione di un accordo individuale, tra amministrazione e dipendente, nel rispetto della disciplina stabilita dall'accordo sottoscritto in data 21 settembre 2022.

**Servizio di riferimento: Servizio personale**

---

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.8:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.8.1.	Coinvolgimento di tutte le strutture organizzative della Comunità per valutare ed eventualmente riorganizzare gli orari di apertura degli uffici ai cittadini e conseguente adeguamento delle fasce di orario rigido e flessibile dei dipendenti. Coinvolgimento sindacale.
1.8.2.	Lavoro agile, individuazione dei processi, delle mansioni e delle attività che non possono essere svolte in modalità agile, concertazione sindacale, predisposizione degli accordi individuali, sottoscrizione degli stessi, attivazione del servizio

**1.9 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.9.**

Investire sul capitale umano rappresenta una scelta obbligata per un Ente che vuole crescere e migliorare nella qualità dei servizi offerti ai cittadini in termini di efficienza, efficacia e semplificazione delle procedure. Necessita quindi investire su una formazione mirata del dipendente e di una migliore qualificazione professionale e ad una spiccata motivazione a svolgere il proprio compito in termini di miglioramento della performance ed i rapporti interattivi professionali. Si investe per una migliore condivisione delle scelte organizzative e della chiarezza dei ruoli e compiti e obiettivi affinché siano condivisi e non divisi per singoli servizi.

**Servizio di riferimento:** Servizio personale

**Obiettivo operativo correlato all'obiettivo strategico 1.9:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.9.1.	Attuazione di un piano di formazione continua ed interattiva fra servizi anche in materia di motivazione professionale al fine di migliorare la performance

**1.10 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.10**

La programmazione e la ridefinizione di rinnovati criteri contrattuali in occasione dei nuovi affidi di servizi diversi in scadenza, quali: il servizio di elaborazione stipendi ed assimilati dopo l'invio dei nostri flussi stipendiali, il servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto elettronici, l'incarico al medico competente relativamente alle visite mediche obbligatorie da organizzare ed in capo al servizio e l'affido al nuovo responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 per la gestione ed organizzazione in capo al servizio dei corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza per lavoratori ex D.lgs. 81/08 e accordo stato regioni di data 21/12/2011. Ci si propone di attuare i nuovi affidi dei suindicati servizi all'insegna di contenuti improntati sull'efficienza e sul miglioramento delle caratteristiche e procedure delle prestazioni e dei servizi dei contratti da affidare.

**Servizio di riferimento:** Servizio personale

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.10:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.10.1.	Affido: incarico medico competente per organizzazione visite mediche obbligatorie
1.10.2.	Affido: incarico R.S.P.P. per organizzazione corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza

---

---

### 1.11 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.11

Relativamente al Fondo Unico Territoriale (FUT), finalizzato principalmente alla realizzazione di alcune tipologie di opere pubbliche comunali e della Comunità, nel triennio 2023/2025 proseguirà l'attività di controllo della realizzazione dei singoli interventi, di monitoraggio dei termini di attuazione, nonché, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, l'assegnazione delle economie generate in fase di rendicontazione delle opere realizzate al finanziamento di nuovi interventi.

Con legge 3/2006 e ss.mm è stato istituito dalla provincia il Fondo strategico territoriale, distinto in due classi di azioni.

Per la prima classe di azioni (risorse trasferite dai comuni per complessivi € 5.074.355,57) nel 2016 è stata formalizzata l'intesa tra comunità e comuni che hanno alimentato il fondo, attraverso l'individuazione degli interventi da finanziare per i quali, in corso d'anno, dopo i trasferimenti dei fondi residui da parte dei comuni, dovrà essere esperita l'istruttoria da parte della Comunità, disponendo l'imputazione a bilancio delle singole opere. Con le deliberazioni n. 136 dd. 11.05.2017 e n. 150 dd. 08.06.2017, il Comitato Esecutivo della Comunità ha rispettivamente approvato le modalità operative per l'utilizzo delle risorse conferite dai Comuni, nonché accertato e impegnato le somme destinate a finanziare gli interventi oggetto dell'Intesa. Ad oggi cinque Comuni hanno portato a conclusione gli interventi ammessi e sono stati regolarmente finanziati con l'utilizzo degli avanzi conferiti dai Comuni.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la seconda classe di azioni (risorse attribuite dal bilancio provinciale per progetti di sviluppo locale e coesione territoriale per complessivi € 6.792.787,23 con integrazione di ulteriori € 930.000 con delibera G.P. 763/2018).

Ad oggi è stata ammessa l'opera del comune di Ala relativa al collegamento Ala-percorso ciclo-pedonale di fondovalle, mentre sono stati concessi i finanziamenti al comune di Brentonico (centro sportivo polifunzionale S. Giacomo-Mortigola) e di Rovereto (1 stralcio riqualificazione area Lavini – percorso di visita sito di interesse paleontologico Monte Zugna).

Nel corso del triennio 2023/2025, la Comunità provvederà alla gestione dei progetti finanziati e all'istruttoria di quelli già previsti nell'Accordo che saranno via via presentati dai comuni.

**Servizio di riferimento:** Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.11:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.11.1.	Gestione procedure di ammissione e concessione dei fondi a favore dei comuni: espletamento procedure

### 1.12 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.12

Il Servizio Tecnico-Urbanistico, ormai da anni, fornisce un supporto qualificato ai comuni che nel 2017 hanno dovuto costituirsi in forma associata per la gestione di alcune materie e, per farlo, si sono avvalsi dell'esperienza maturata all'interno della Comunità della Vallagarina; si tratta in particolare dei servizi relativi all'edilizia privata e all'urbanistica. Dopo lo scioglimento della gestione associata dell'ambito di Brentonico-Ronzo Chienis, rimangono ancora in essere quelle dei comuni delle Valli del Leno (Terragnolo, Trambileno e Vallarsa). Le attività sono coordinate dai sindaci (Governance) con il supporto del Segretario e del Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico che assume questo ruolo anche per i comuni associati. L'imperante e protratta incertezza istituzionale sul destino degli enti intermedi

(prima comprensori e ora comunità) ha impedito alla Comunità di organizzare in maniera strutturata, efficace ed efficiente gli uffici tecnici. Tuttavia, le attività a favore dei comuni, regolate da convenzioni, non hanno subito interruzioni, la Comunità ha, infatti, cercato, talvolta in affanno, di rispondere alle crescenti esigenze ed incombenze del territorio solo con le proprie forze e competenze. La recente riforma istituzionale, che pone la governance e la programmazione strategica in capo ai sindaci, e conferma il ruolo

delle comunità come centri di servizi per i comuni, apre oggi nuovi scenari e rilancia nuove sfide. Se gli amministratori, oggi più che mai consapevoli delle difficoltà che derivano dalla gestione in forma singola di determinate procedure (urbanistico-edilizie), confermeranno l'opportunità di potenziarsi attraverso la forma della gestione associata con avvalimento della comunità, la pianta organica del Servizio Tecnico - Urbanistico dovrà essere conseguentemente integrata e riorganizzata in modo tale da rispondere alle impellenti necessità.

**Servizio di riferimento:** Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.12:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.12.1.	implementazione dei servizi tecnici per l'edilizia privata e per l'urbanistica a favore dei comuni

### 1.13 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.13

Il Servizio Tecnico nel 2012 ha concluso la procedura di certificazione Emas, negli anni successivi, si è occupato delle procedure di verifica e rinnovo; in tali attività la comunità è affiancata dal Consorzio dei comuni trentini. La certificazione Emas era stata voluta dalla Comunità per migliorare le prestazioni ambientali e pubblicare la dichiarazione ambientale quando l'Ente, tramite il Servizio Ambiente gestiva, oltre al servizio di raccolta dei rifiuti, anche la discarica dei Lavini ed era responsabile delle attività di stoccaggio, trattamento e smaltimento al suo interno espletate; oltre a questo la comunità gestiva i numerosi centri di raccolta (CRM e CRZ) presenti sul territorio. Poiché la Certificazione Emas non può essere circoscritta solo ad alcune attività dell'Ente, la stessa è stata estesa a tutte le attività della comunità ed a tutti i suoi edifici. A causa del periodo emergenziale del Covid 19, non è stata effettuata la verifica di rinnovo da parte dell'Ente certificatore prevista nel marzo 2020. Inoltre, stante l'intervenuto commissariamento e la mancanza di certezza sulle sorti delle comunità di Valle, in attesa che si delineasse il processo di riforma istituzionale, il rinnovo della certificazione Emas è stato tenuto in stand by poiché la stessa impone l'individuazione di figure di riferimento (politiche) che in quel momento non c'erano. Gli uffici hanno comunque predisposto i documenti necessari al rinnovo (aggiornati al 2021). Si tratterà ora di confrontarsi con gli amministratori per capire se, alla luce della riforma Istituzionale, dell'intervenuto passaggio della gestione della discarica alla PAT, nonché dell'atteso trasferimento del servizio di raccolta e stoccaggio dei rifiuti ad altro soggetto (compresi i CRM e CRZ), sia ancora opportuno o meno riattivare la certificazione, con relativi costi ed impegni a carico dell'Ente, tenuto altresì conto che l'amministrazione, a prescindere dalla certificazione, ha ormai adottato procedure gestionali in linea con la dichiarazione ambientale a suo tempo approvata.

Anche se non è mai pervenuta comunicazione ufficiale da parte di ISPRA, la certificazione è attualmente sospesa in attesa di eventuale rinnovo, nel caso in cui si optasse per la riattivazione, si dovrà procedere al conferimento dell'incarico al soggetto verificatore per la convalida.

**Servizio di riferimento:** Servizio Tecnico

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.13:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.13.1.	Rinnovo certificazione

#### 1.14 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.14

Gli aspetti legati alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente, è stata gestita fino ad oggi all'interno delle più generali competenze assegnate al Servizio Tecnico Urbanistico; si tratta tuttavia di un impegno che, nel corso degli anni, ha via via assunto complessità e dimensioni tali da farlo uscire dalla sfera di marginalità cui era confinato fino ad alcuni anni or sono; la sua gestione richiede, infatti, un costante e quotidiano impegno di figure amministrative e tecniche. Oltre agli aspetti puramente patrimoniali (aggiornamento degli elenchi dei beni, acquisti per integrazione o sostituzione, dismissioni, etc.) il Servizio Tecnico-Urbanistico, si occupa dei contratti di manutenzione dei beni di proprietà dell'Ente (Sede di via Tommaseo, uffici decentrati del Servizio Sociale di via Pasqui a Rovereto e via Giovanni XXIII a Mori e del centro Minori di Mori con particolare riguardo agli impianti di elevazione, di riscaldamento/raffrescamento, antintrusione, antincendio, elettrico, elettronico, idrico, fognario, etc. nonché di manutenzione degli cortili e del verde esterno ed interno; a tal proposito nel 2023, viste le continue rotture, sarà necessario intervenire per la sostituzione dell'impianto di climatizzazione estiva/invernale dell'ufficio sociale di Mori. In merito all'inventario dei beni, è in corso un progetto ricognitivo e di aggiornamento, basato anche sull'utilizzo di supporti informatici quali il QR code. Il Servizio Tecnico cura anche della gestione degli autoveicoli utilizzati dal Servizio Sociale (revisioni, tasse di circolazione, manutenzioni ordinarie, riparazioni, etc.), segue i contratti di telefonia mobile e fissa ripartendone i costi sui diversi Uffici e Servizi, verifica l'operato dell'impresa appaltatrice dei servizi di pulizia delle diverse sedi, compresi i centri servizi anziani di Villa Lagarina e Volano, cura la distribuzione dei dispositivi elettronici di controllo degli accessi (transponder e chiavette) e si occupa dell'aggiornamento annuale e periodico dei portali provinciali e ministeriali (Tesoro) relativamente agli immobili ed alla strutturazione dell'Ente. Oltre a ciò si interfaccia con il RSPP in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del dlgs. 81/2008. Da un confronto con alcuni Responsabili di Servizi è emersa, infine, la necessità di riorganizzare gli spazi distributivi di alcuni uffici, per questo nel corso del 2023 il Servizio elaborerà alcune ipotesi progettuali.

In sintesi il Servizio Tecnico svolgerà le seguenti attività:

- gestione degli elenchi dei beni mobili ed immobili
- manutenzioni ordinarie e straordinarie dei beni mobili ed immobili
- elaborazione di un progetto sperimentale di classificazione dei beni immobili
- gestione dei contratti per la fornitura di servizi di telefonia
- aggiornamento portali di rilevazione statistica provinciali e ministeriali
- interventi di miglioramento e riorganizzazione spaziale e funzionale degli uffici
- attivazione delle azioni per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro

**Servizio di riferimento: Servizio Tecnico**

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.14:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.14.1.	Gestione patrimonio dell'ente incentivando un uso razionale e efficiente delle strutture

#### 1.15 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.15

In materia urbanistica, i nuovi assetti istituzionali hanno sostanzialmente confermato la previgente articolazione su tre livelli, quello provinciale (PUP), quello di comunità (PTC) e quello comunale (P.R.G.). In coerenza con le competenze attribuitegli dalla legge urbanistica provinciale, nel corso degli anni, la Comunità della Vallagarina ha sviluppato approfondimenti e approvato stralci tematici in materia di mobilità, aree commerciali (GSV), aree agricole, aree di protezione fluviale e aree produttive del settore secondario di interesse provinciale, alcuni perché obbligatori, altri perché ritenuti strategici e prioritari dalla Comunità e

dalle amministrazioni comunali. Tali procedimenti sono stati compiuti facendo ricorso alle disponibilità di personale ed alle competenze interne all'Ente, fatto salvo il temporaneo supporto di personale provinciale messo a disposizione per la gestione delle attività di traduzione cartografica in ambiente GIS dei contenuti dei piani. Qualora se ne ravvisasse l'opportunità da parte degli amministratori, compatibilmente con i carichi di lavoro del Servizio e le disponibilità d'organico, il Servizio Tecnico-Urbanistico si farà carico della predisposizione dei piani tralcio tematici indicati.

Alle competenze dirette di cui sopra si affiancano le prestazioni di servizio che, seppur su base volontaria, già l'allora Comprensorio della Vallagarina offriva ai comuni e che sono andate via via espandendosi, basti pensare che dal 2008 ad oggi sono state portate a termine ben n. 86 varianti ai piani regolatori; a ciò si aggiungono le attività prestate ai comuni che si sono avvalsi dei tecnici della comunità per la gestione degli uffici per l'edilizia privata. Si tratta di attività che si sono progressivamente affiancate a quelle ordinarie del Servizio Tecnico-Urbanistico sottraendo energie, forza lavoro ponendo in carico ai tecnici ulteriori responsabilità (di procedimento, civili, contabili, amministrative), complice anche la crescente complessità normativa sia a livello nazionale che provinciale. L'accresciuta complessità procedurale e normativa relativa alla pianificazione urbanistica, le numerose attività in atto (varianti di Avio, Pomarolo, Vallarsa e di Terragnolo e Avio per OOPP), il numero di richieste giacenti (Besenello, Volano, e Vallarsa...), la anticipata volontà di intraprendere ulteriori varianti da parte di Mori, Avio e Brentonico e la limitata strutturazione dell'Ufficio Urbanistica, impongono un confronto tecnico e politico al fine di valutare, anche in termini di costi-benefici, l'ipotesi di potenziamento del Servizio.

Infine, il Responsabile del Servizio garantisce la rappresentanza tecnica della comunità all'interno di gruppi di lavoro inter-enti (Provincia, Comunità e comuni) sul tema della mobilità sostenibile e (studio relativo alla variante ovest ed altri progetti in area urbana di Rovereto, studio per l'analisi delle soluzioni sul nodo di S. Ilario, del bypass di Volano e del collegamento Volano, Calliano e Besenello, gruppo di lavoro sul corridoio del Brennero – tratte d'accesso lotto di completamento sud.

In sintesi l'Ufficio Urbanistica svolgerà le seguenti attività:

- Eventuale predisposizione di piani stralcio tematici del PTC
- Predisposizioni di varianti ai P.r.g. comunali
- Predisposizione di varianti ai P.r.g. comunali per opere pubbliche
- Partecipazione a gruppi tecnici di studio in tema di mobilità sostenibile
- Partecipazione alle conferenze di Servizi

**Servizio di riferimento: Servizio Tecnico**

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.15:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.15.1.	Pianificazione di area vasta (piani stralcio del PTC), predisposizione di varianti degli strumenti di pianificazione comunali, supporto tecnico all'interno di gruppi di studio inter-enti

**1.16 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.16**

Tra gli obiettivi del Servizio Finanziario rientrano anche quelli di gestire i fondi che vengono assegnati all'Ente per poter attuare nuove strategie di sviluppo.

**Servizio di riferimento: Servizio Finanziario**

---

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.16:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.16.1	Gestione progetti comunitari: implementazione procedure contabili

**1.17 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.17**

Tra gli obiettivi del Servizio Finanziario rientrano anche quelli del supporto agli altri uffici per definire, attuare e implementare le procedure per il recupero delle entrate.

**Servizio di riferimento: Servizio Finanziario**

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.17:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.17.1.	Supporto, gestione e recupero entrate dell'Ente: supporto agli altri uffici per l'attuazione delle procedure per il recupero delle entrate

**1.18 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.18**

Nell'ambito della gestione associata dei tributi, con capofila la Comunità della Vallagarina, è necessario procedere al recupero delle entrate non ancora fatturate ovvero all'emissione di ruoli coattivi per le entrate non riscosse relativamente al Comune di Luserna.

**Servizio di riferimento: Servizio Tributi e Tariffe**

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.18:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.18.1	Attivazione procedure di recupero delle entrate relative al Comune di Luserna

**1.19 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.19**

Avvio del servizio affidato, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 al Consorzio dei Comuni Trentini, in merito all'erogazione del servizio per la gestione economico giuridica del personale dipendente, amministratori, lavoro autonomo ed altri redditi assimilati al lavoro dipendente, secondo le modalità ed alle condizioni contrattualmente sottoscritte.

**Servizio di riferimento: Servizio Personale**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.19:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.19.1.	Avvio servizio di gestione economico giuridica del personale dipendente, amministratori, lavoro autonomo ed altri redditi assimilati al lavoro dipendente con il Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2024.

#### 1.20 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.20

Avvio del servizio affidato, in convenzione provinciale, alla Day Ristoservice S.p.a., per il servizio sostitutivo di mensa per il personale della Comunità della Vallagarina con inizio del servizio dal 1° gennaio 2024 e fino alla data di scadenza della convenzione del 27 marzo 2027.

**Servizio di riferimento: Servizio Personale**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.20:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.20.1.	Avvio servizio sostitutivo di mensa per il personale della Comunità della Vallagarina convenzione provinciale Day Ristoservice S.p.a. dal 01.01.2024 al 27.03.2027.

#### 1.21 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.21

Avvio della convenzione con i Comuni di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di amministrazione del personale, ai sensi del comma 7 dell'articolo 14 della L.P. 3/2006 e dell'art. 35 della legge regionale del 03.05.2018 n. 2 Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige. Con funzioni e durata della convenzione in fase di definizione. La gestione in capo alla Comunità della Vallagarina costituisce strumento strategico per conseguire l'obiettivo di una maggiore economicità gestionale, attraverso la realizzazione di economie di scala e per il perseguimento di una maggiore efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo i principi di professionalità e responsabilità, in quanto consente ai Comuni aderenti l'utilizzo di strutture specializzate di tipo settoriale, in possesso di adeguata competenza.

**Servizio di riferimento: Servizio Personale**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
1.21.1	Avvio convenzione per la gestione associata con i Comuni di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa di funzioni amministrative e servizi in materia di amministrazione del personale.

---

**BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.22**

EUI01-231 "Station for Trasformation" trasformazione di alcuni spazi della Stazione Ferroviaria di Rovereto in un Green Innovation Hub.

**Servizio competente: Servizio Segreteria Generale**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.22:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.22.1.	Realizzare gli obiettivi previsti dal progetto a carico della Comunità della Vallagarina

**BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.23**

Si prosegue nell'attività di smaterializzazione delle pratiche relative al Servizio Tributi e Tariffe. Si darà priorità alla digitalizzazione dei documenti relativi ai nuovi comuni entrati a far parte della gestione associata.

**Servizio competente: Servizio Tributi e Tariffe**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.22:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.23.1	Digitalizzazione pratiche Servizio Tributi e Tariffe - Comune di Luserna

#### MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

#### Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISS	Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
4 Istruzione e diritto allo studio	4.1	Consolidare le azioni messe in campo mirate ad una corretta e sana alimentazione mantenendo al contempo comportamenti virtuosi ed etici degli studenti.	6		Alberto Scerbo

#### Relazione obiettivi strategici:

#### 4.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.

Covid-19, guerra in Ucraina, crisi energetica sono tre elementi destabilizzanti che hanno influito negativamente sulla nostra quotidianità e continuano a farlo. L'impegno dell'Amministrazione è volto a consolidare la qualità offerta da sempre dal servizio mensa nonostante le grandi criticità che giornalmente si affrontano con i fornitori e le difficoltà a reperire le derrate alimentari di qualità. Si intende continuare l'azione di ascolto e raccolta suggerimenti da parte delle Commissioni mensa, insegnanti e studenti al fine di proporre menù che possano riscontrare il gradimento dei fruitori del servizio. Riproposta alle Scuole di progetti di educazione alimentare e più specificatamente ripresa delle serate informative con genitori e alunni della Scuola primaria e riproposta del progetto sulla prima colazione in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, tutto ciò non trascurando le azioni per ridurre gli scarti e donare il cibo avanzato. A fine anno scolastico verrà valutata la possibilità di modificare le tariffe mensa attribuite agli utenti tramite la valutazione economico patrimoniale dell'ICEF.

L'attuale Convenzione di concessione dei servizi per la ristorazione scolastica presso le strutture pubbliche adibite a mensa, destinate agli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado della Comunità della Vallagarina e per la ristorazione scolastica per gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, affidati in finanza di progetto, è in scadenza il prossimo giugno 2024, al termine dell'anno scolastico 2023/2024. Il Servizio sarà pertanto impegnato nel corso del primo semestre 2024 negli adempimenti finalizzati al riaffidamento di tali servizi nelle forme previste dal Codice dei Contratti, appalto o concessione. Il Servizio Affari generali e contratti darà supporto operativo al Servizio Diritto allo Studio nell'individuazione delle modalità di affidamento, nell'istruttoria e redazione degli atti per la relativa procedura di gara sopra soglia europea, sino alla stipula del nuovo contratto.

**Servizio di riferimento: Servizio Diritto allo studio**

**Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 4.1:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
4.1.1	Mantenere lo standard qualitativo raggiunto nel periodo precovid anche adattando e modificando il menù nel caso di situazioni di difficoltà a reperire le materie prime. Riproposta alle Scuole di progetti di educazione alimentare e più specificatamente ripresa delle serate informative con genitori e alunni della Scuola primaria e riproposta del progetto sulla prima colazione in collaborazione con l'Azienda Sanitaria.
4.1.2.	Consolidamento di comportamenti virtuosi degli studenti al fine di ridurre gli scarti e dare continuità alle donazioni.
4.1.3.	Al termine dell'anno scolastico valutare l'opportunità di apporre modifiche alle tariffe ICEF assegnate alle famiglie.
4.1.4.	Durante tutto l'anno scolastico e nel periodo estivo, al fine di predisporre un menù che sia il più possibile gradito da parte dei fruitori del servizio, ci sarà una costante azione di ascolto e raccolta delle proposte pervenute da parte delle diverse Commissioni Mensa, insegnanti e studenti.
4.1.5.	Il Servizio sarà impegnato nel corso del primo semestre 2024 negli adempimenti finalizzati al riaffidamento del servizio mensa nelle forme previste dal Codice dei Contratti, appalto o concessione. Il Servizio Affari generali e contratti darà supporto operativo al Servizio Diritto allo Studio nell'individuazione delle modalità di affidamento, nell'istruttoria e redazione degli atti per la relativa procedura di gara sopra soglia europea,

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

**Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISS	Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5,1	diffusione della cultura storico artistica sul territorio	2	Presidente e Vice Presidente

**5.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 5.1**

La Comunità, da sempre sensibile alla valorizzazione delle peculiarità locali sotto l'aspetto culturale, intende proseguire nell'azione sostenendo anche economicamente l'organizzazione diretta di iniziative promosse sul territorio da Associazioni, Istituzioni, Enti, Fondazioni, senza scopo di lucro, pubbliche e private, e dal volontariato. In particolare, gli interventi si concentrano nei campi delle arti figurative, della musica, dell'organizzazione di eventi a carattere culturale.

La Comunità partecipa fattivamente, anche in qualità di socio, alle attività promosse dalla Provincia e dagli Enti locali, ma anche dalle Istituzioni museali presenti sul territorio, quali il Museo Storico Italiano della

Guerra, la Fondazione Museo Civico Rovereto, il M.A.R.T., e intende proseguire in questo senso in ragione anche delle proprie competenze istituzionali connesse alla cultura. In tale contesto si inseriscono specifici Protocolli di Intesa per la diffusione della cultura storico artistica sul territorio; tra questi di particolare rilievo quello con l'Associazione "Incontri Internazionali di Rovereto – Oriente Occidente – Teatro, Danza, Musica" di Rovereto per lo sviluppo di attività e iniziative di carattere culturale, con il particolare impegno in progetti formativi e di diffusione della cultura della danza nell'ambiente scolastico, e in progetti legati all'ambito danza e disabilità; non da ultimo il Protocollo trova nell'organizzazione del Festival "Incontri Internazionali di Rovereto – Oriente Occidente" una delle più significative esperienze artistiche di teatro, danza, musica, a livello internazionale, che inserisce il Trentino nei più importanti circuiti italiani ed esteri dell'arte e della cultura.

Si intende promuovere anche nel 2023 una nuova edizione del Festival Nazionale Sipario d'Oro, ormai affermatosi a livello nazionale come uno degli importanti avvenimenti di promozione del teatro nelle sue varie componenti, coinvolgendo in particolare i giovani e le scuole territorio.

Si intende procedere ad una revisione dell'attuale disciplina dettata dalla deliberazione dell'Esecutivo n. 44 di data 05.03.2015 e dal Decreto del Commissario n. 40 dd. 01.04.2022, che definisce i criteri generali e quelli di valutazione qualitativa per il patrocinio e la concessione di contributi ad enti ed associazioni per iniziative di carattere culturale, sociale, sportivo, turistico ed economico, mediante l'adozione di un testo regolamentare, al fine di individuare nuovi e più puntuali criteri predeterminati, sulla scorta dei quali l'Amministrazione della Comunità della Vallagarina potrà procedere alla erogazione di contributi.

**Servizio di riferimento: Servizio Affari Generali e Contratti**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
5.1.1	Adozione di un Regolamento disciplinante la concessione di contributi ad enti ed associazioni, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro

## MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE	Obiettivo strategico	Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 Sostenere e promuovere l'attività sportiva sul territorio in collaborazione con le società sportive dilettantistiche, con gli Istituti Scolastici e con gli Enti pubblici interessati, nel rispetto delle linee di indirizzo politiche	1		Presidente con il supporto del Sindaco Lorenzo Conci

#### 6.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 6.1.

Uno degli obiettivi primari per la Comunità è stato e rimane la promozione delle attività sportive rivolte in particolare a fasce di età giovanili, anche come modalità per lo sviluppo e la formazione dell'individuo e come contrasto alle possibilità di disagio che spesso si riscontrano nella nostra società. In questo senso rimane attiva la presenza della Comunità all'interno della Agenzia Sport Vallagarina, sia a livello di proposta, sia come sostegno finanziario alla realizzazione dei Progetti "Lo sport per tutti" e "Scuola e sport", con il particolare intento di avvicinare tutti i giovani, indipendentemente dalle condizioni economiche, alla pratica sportiva. Inoltre va senz'altro evidenziato il positivo rapporto instaurato da anni con gli Istituti Scolastici Comprensivi presenti sul territorio per la realizzazione di eventi coinvolgenti i ragazzi delle scuole dell'obbligo.

Tale rapporto si concretizza con l'impegno della Comunità di finanziare, e organizzare con il sostegno di adeguato supporto logistico sportivo, i due eventi Corsa Campestre della Comunità della Vallagarina nel mese di novembre di ogni anno e Palio di Atletica leggera "Trofeo Maria Grazia Paternoster" nel mese di Aprile/maggio. In particolare la Comunità, come in passato, si farà carico anche del trasporto degli studenti partecipanti presso il luogo di gara.

**Servizio di riferimento: Servizio Affari Generali e Contratti**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
6.1.1.	Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili.

#### MISSIONE 7 – TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

#### Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE	Obiettivo strategico	Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.1 Sostegno delle iniziative di promozione turistica e sviluppo di progetti qualificanti per il rilancio del territorio	1		Presidente con il support del Sindaco Ivano Fracchetti

#### 7.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 7.1

Nel giugno 2021 la Comunità della Vallagarina ha aderito in qualità di socio alla neo costituita società "Azienda per il turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo s.c.a.r.l.", a seguito di trasformazione dell'Associazione APT Rovereto Vallagarina in società consortile srl in attuazione della L.P. 12 agosto 2020, n. 8.

Con il contributo consortile che la Comunità della Vallagarina riconosce all'Azienda per il Turismo, in coerenza con le finalità che persegue e promuove in base all'art. 3 del proprio Statuto, vengono sostenute le iniziative di promozione turistica promosse dai Comuni di ambito, le azioni nella mobilità turistica, nel cicloturismo,

l'organizzazione e relativa promozione di visite guidate / city trek volte ad una maggiore conoscenza del territorio lagarino, e in particolare la programmazione del Natale in Vallagarina.

Attraverso le competenze specifiche di APT si intende altresì promuovere un progetto di identificazione dell'Identità e delle Vocazioni di Rovereto e della Vallagarina in una prospettiva di qualificazione dello sviluppo per il rilancio del territorio.

**Servizio di riferimento: Servizio Affari Generali e Contratti**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
7.1.1.	sviluppare progetti finalizzati alla qualificazione dello sviluppo turistico del territorio lagarino in collaborazione con gli altri enti locali, con le categorie economiche interessate, con i soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore.

---

## *MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### **Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### **Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico- popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	8.1	Gestione della Commissione per la pianificazione territoriale e paesaggio (CPC)	1		Maria Alessandra Furlini
		8,2	Creazioni domande online per l'alloggio a canone sostenibile e/o il contributo integrativo al canone di locazione su libero mercato	2		Stefano Barozzi
		8.3	Pianificazione incontri di verifica con l'Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa	2		Stefano Barozzi
		8.4	Implementazione SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) di INPS con gli importi del contributo integrativo	2		Stefano Barozzi
		8.5	Revisione dei criteri/punteggi di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale ove non previsti dalla norma di settore	2		Stefano Barozzi

### 8.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 8.1

Il progetto di riforma istituzionale recentemente approvato, ha sostanzialmente confermato la centralità delle Comunità di Valle nella gestione delle tematiche paesaggistiche; le Commissioni per la pianificazione territoriale e paesaggio (CPC) sono state, infatti, riconfermate, così come le competenze e le procedure ad esse incardinate; seppur con alcune modifiche introdotte alla L.P. 15/2015, riguardanti principalmente le modalità di nomina, i criteri per la selezione dei componenti, e la diversa composizione delle stesse (esclusione dei sindaci), le CPC hanno mantenuto, infatti, l'originario ruolo nel rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri. Nel corso del 2021 la CPC ha trattato n. 256 pratiche e n. 167 al 31/10/2022 tra autorizzazioni, pareri sulla qualità architettonica, su deroghe, sanatorie, sopraelevazioni art. 105, etc.; la CPC ha anche svolto funzioni di Commissioni edilizie comunali (CEC), per i comuni che lo hanno richiesto (n. 103 pratiche nel 2021 e n. 98 pratiche al 31/10/2022). Fatta eccezione per il comune di Rovereto che, in virtù di

una specifica disposizione normativa, gestisce autonomamente tale tematica, la “nuova” CPC, continuerà a svolgere le proprie funzioni nelle porzioni di territorio lagarino ricadenti negli ambiti di tutela paesaggistica individuati dal Piano Urbanistico Provinciale (PUP) e dal Piano Territoriale di Comunità (PTC). In considerazione delle esperienze degli anni precedenti, che hanno fatto registrare un crescente coinvolgimento delle CPC nel ruolo di CEC si ritiene opportuno un confronto con le amministrazioni comunali per appurare se tale ruolo, oggi gestito in forma congiunta con le pratiche di tutela nelle sedute della CPC (pratiche di tutela+pratiche edilizie), manterrà i caratteri di straordinarietà o se assumerà quelli dell'ordinarietà; in base alle risultanze saranno attivate le più opportune modalità operative. Qualora ritenuto necessario, si continuerà con il servizio di “sportello” che assicura un diretto e preliminare confronto tra progettisti e cittadini e la CPC, tale servizio è svolto da personale esterno all'Ente. Il Servizio Tecnico-Urbanistico, attraverso l'Ufficio tutela del paesaggio, gestirà tutte le fasi operative della CPC, a partire dalla fase di protocollazione delle istanze, fino al rilascio dell'autorizzazione/parere, comprese le attività intermedie di istruttoria, convocazione e verbalizzazione; il personale dell'ufficio tutela, messo a disposizione della Comunità dalla Provincia, si occuperà altresì della rendicontazione delle spese di gestione della commissione (gettoni di presenza, indennità chilometriche e di istruttoria). L'ufficio Tutela gestisce, inoltre, le attività di digitalizzazione delle pratiche edilizie degli Uffici tecnici dei comuni che ne hanno fatto richiesta; si tratta di una attività residuale che, compatibilmente con i carichi di lavoro e lo stato di funzionamento dei dispositivi (scanner) proseguirà anche nel 2023.

In sintesi l'Ufficio Tutela svolgerà le seguenti attività:

- Gestione CPC
- Rilascio autorizzazioni paesaggistiche
- Rilascio pareri vari
- Funzioni di CEC qualora richieste
- Digitalizzazione delle pratiche di tutela del paesaggio ed edilizie dei comuni

**Servizio di riferimento: Servizio Urbanistica Servizi Tecnici**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:**

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
8.1.1.	rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri di competenza, svolgimento funzioni di CEC per i comuni che lo richiedano, gestione CPC

**8.2 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 8.2**

Come è noto, la Comunità svolge un importante ruolo nella gestione del comparto dell'edilizia abitativa pubblica e agevolata, assegnando alloggi a canone sostenibile e a canone moderato nonché concedendo contributi integrativi all'affitto agli oltre 500 utenti e liquidando contributi in conto interessi sulle rate di mutuo agevolato a quasi 1.200 beneficiari.

Le ultime modifiche al regolamento di attuazione della legge provinciale di settore L.P. 15/2005 introdotte a febbraio 2022 hanno previsto la possibilità di approvare due graduatorie annuali (una in primavera ed una in autunno) per l'assegnazione degli alloggi a canone moderato non locati, c.d. di risulta, permettendo in tal modo di assegnare con tempestività gli alloggi disponibili. Nel prossimo quinquennio, si auspica una maggiore disponibilità di alloggi a canone sostenibile da destinare alle numerose richieste che annualmente vengono rivolte agli uffici, frutto degli effetti congiunturali degli ultimi anni. A tal fine, è intenzione dell'amministrazione promuovere dei momenti di verifica con ITEA allo scopo di analizzare la situazione in Vallagarina e pianificare idonei interventi.

Anche sul fronte del contributo integrativo all'affitto, il trend delle domande è in costante crescita e la risposta finanziaria da parte della Provincia, talvolta integrata da risorse della Comunità, è stata adeguata alle richieste. L'obiettivo è quello di mantenere un'altrettanta adeguata risposta in termini economici.

Va ad aggiungersi, l'obiettivo di attivare una modalità on-line di presentazione delle domande di edilizia abitativa pubblica che coinvolga i competenti Servizi provinciali e sia supportata da un'assistenza da parte del personale del Servizio Edilizia della Comunità. Si ritiene inoltre, di attivare nei prossimi anni tutti gli accorgimenti necessari al fine di implementare SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) di INPS con i flussi relativi alle prestazioni erogate in ambito di edilizia abitativa pubblica – contributo integrativo.

Come ultimo obiettivo, è intenzione del Servizio effettuare un'analisi del bisogno abitativo in Vallagarina attraverso una costante verifica dei criteri e delle condizioni di punteggio richiesti per le assegnazioni degli alloggi a canone sociale, laddove non previsti dalla norma di settore. Trattasi nello specifico, delle assegnazioni effettuate a valere delle domande temporanee di emergenza e di canone moderato che saranno oggetto di un'attenta valutazione per quanto riguarda il target dei soggetti beneficiari e dei punteggi ad essi assegnabili, allo scopo di intercettare, attraverso i parametri di valutazione, le reali emergenze abitative.

Servizio di riferimento: Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
8.2.1.	Avviare tutte le procedure necessarie per l'attivazione di una modalità on-line di presentazione delle domande di edilizia abitativa pubblica, che implicano un coinvolgimento dei competenti Servizi provinciali e un'attività di supporto del personale della Comunità, anche attraverso l'utilizzo di quanto già elaborato nel 2014-2015 con la sperimentazione del progetto "My Web"
8.2.2	Promuovere due momenti annuali di incontro/verifica con ITEA
8.2.3.	Implementare SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) di INPS con i flussi relativi alle prestazioni erogate in ambito di edilizia abitativa pubblica, abilitando e formando il personale addetto, creando un archivio dei dati da estrapolare dal programma EPU in uso al Servizio e far transitare nella piattaforma provinciale Qlikview e successivamente nel portale di INPS
8.2.4.	Effettuare l'analisi della tipologia di utenza che annualmente richiede l'alloggio a canone sostenibile di emergenza e a canone moderato, nell'intento di monitorare ed eventualmente revisionare, i criteri di valutazione delle richieste, aggiornando conseguentemente i relativi punteggi per l'accesso alle graduatorie

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

### **Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### **Programma 3 - Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE	Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.1	Concessione per l'affidamento a terzi del servizio integrato di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché pulizia di strade, piazze e marciapiedi potenziando e tariffazione puntuale dello stesso migliorando qualitativamente il sistema di gestione dei rifiuti.	3		Presidente
	9.2	Reti di riserve: sostegno delle attività promosse in conformità agli Accordi di programma sottoscritti	2		Stefano Baozzi
	9.3	valorizzare il patrimonio storico ambientale della Vallagarina	2		Presidente

### 9.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 9.1

Relazione obiettivi strategici:

Dolomiti Ambiente s.r.l. ha presentato nel mese di luglio 2021 un progetto di finanza per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nella Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri. Tale proposta, valutata positivamente dall'Amministrazione e quindi considerata di pubblico interesse, è stata posta in gara per l'aggiudicazione del servizio e, allo stato attuale, a far data dal 01 settembre 2023 Dolomiti Ambiente, ha avviato il nuovo servizio. Il Responsabile del Procedimento ha provveduto, in esito della gara di appalto, infatti ad affidare alla ditta Dolomiti Ambiente s.r.l. il servizio di raccolta che transiterà dall'attuale misto stradale e porta a porta ad una modalità porta a porta che permetterà da un lato di migliorare sia i quantitativi percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti sia la qualità stessa della raccolta. Collegato a tale intervento è la previsione, dopo un'iniziale fase transitoria, di introdurre la tariffazione puntuale dei rifiuti. Questa scelta permetterà di incentivare ancor di più la raccolta differenziata in quanto, questa formula di tariffazione è strettamente legata ai quantitativi di rifiuto indifferenziato affidato al servizio e pertanto, gli utenti che più differenzieranno il loro rifiuto riducendo pertanto l'indifferenziato, avranno un minore onere economico.

**Servizio di riferimento: Servizio Ambiente**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
9.1.1.	Avviare il nuovo servizio con Dolomiti Ambiente s.r.l. e attivare tutte le iniziative previste per il transito dall'attuale servizio di tipo misto stradale/porta a porta, alla nuova modalità di esecuzione. Verifica inoltre della tempistica di attivazione delle nuove iniziative conformemente al cornoprogramma presentato in sede di gara.

**9.2 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 9.2**

In conformità con gli Accordi di Programma inizialmente sottoscritti e poi modificati e prorogati nella durata, la Comunità manterrà gli impegni per il sostegno delle attività promosse per la "Rete di riserve del Monte Baldo" e per quella del "Monte Bondone".

Con i territori interessati e la Provincia Autonoma di Trento si sta valutando la possibilità di costituire la "Rete di riserve Pasubio-Lessini"; qualora la stessa trovi compiuta definizione, si procederà con gli Enti di riferimento alla stipula del relativo Accordo di Programma e anche in questo caso saranno ricercate le necessarie risorse economiche per il finanziamento delle azioni di competenza.

**Servizio di riferimento: Servizio Affari Generali e contratti**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
9.2.1.	Sostegno economico alle azioni condivise e programmate negli Accordi di Programma e nei relativi Piani di gestione.

**9.3 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.**

La Comunità della Vallagarina e la Fondazione Museo Civico di Rovereto da anni ormai collaborano nella proposta di percorsi didattici e museali rivolti alle scuole dell'obbligo e superiori, a valorizzare il patrimonio storico ambientale della Vallagarina, ad intessere rapporti con i Sindaci della Vallagarina per l'approfondimento e studio di problematiche locali inerenti la salubrità dell'ambiente e il rapporto di questo con l'uomo.

Tale collaborazione trova una più compiuta declinazione nella sottoscrizione di uno specifico Protocollo di Intesa di durata triennale che, nell'ottica dello sviluppo di attività e iniziative di carattere scientifico nell'ambito della Comunità della Vallagarina, definisce l'impegno ad operare nei seguenti ambiti :

- Didattica e divulgazione scientifica rivolta in particolare al pubblico scolastico
- Monitoraggi ambientali
- Attività di ricerca sul territorio ai fini della sua valorizzazione;
- Attività di promozione culturale in particolare in ambito naturalistico.

**Servizio di riferimento: Servizio Affari Generali e contratti**

---

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
9.3.1.	Sostegno economico alle azioni condivise e programmate nel Protocollo di Intesa

---

## *MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### **Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### **Programma 2 - Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### **Programma 3 - Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a

---

pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### **Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### **Programma 5 - Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### **Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1	Promuovere la tutela dei minori e il benessere delle famiglie	1		Alberto Scerbo
		12.2	Promozione e sostegno di risorse solidali della Comunità in favore di famiglie e minori	1		Alberto Scerbo
		12.3	Promozione di interventi e azioni volte alla integrazione sociale delle persone con disabilità	2		Alberto Scerbo
		12.4	Monitoraggio delle nuove modalità di valutazione attraverso le sis in coordinamento con la PAT e le altre Comunità, per i servizi diurni e residenziali	2		Alberto Scerbo
		12.5	Implementare i percorsi e le attività riferite al Dopo di noi secondo il modello provinciale e di "prove di volo"	2		Alberto Scerbo
		12.6	Completare e monitorare il percorso di affidamento dei servizi rivolti alla disabilità	2		Alberto Scerbo
		12.7	Promuovere lo sviluppo del modulo organizzativo Spazio Argento per la Vallagarina in collaborazione con il Comune di Rovereto e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	3		Alberto Scerbo
		12.8	Garantire i servizi rivolti agli anziani con i nuovi affidamenti dei servizi in scadenza attraverso affidamenti da attivare in collaborazione con il servizio affari generali e contratti	3		Alberto Scerbo
		12.9	Partecipazione al PNRR ambito anziani proposto dalla provincia in particolare per gli aspetti relativi alla implementazione del servizio di telesoccorso e telecontrollo e del rafforzamento dei servizi domiciliari	3		Alberto Scerbo
		12.10	Promuovere l'integrazione sociale e lo sviluppo delle capacità e competenze delle persone adulte fragili attraverso attività e servizi di supporto e accompagnamento	4		Alberto Scerbo
		12.11	Implementazione delle nuove modalità operative inerenti i nuovi affidamenti dei servizi e monitoraggio del sistema	4		Alberto Scerbo
		12.12	Promuovere interventi a livello territoriale per avere comunità vive, attive, solidali e attente al benessere sociale	4		Alberto Scerbo

		12.13	Sostenere le persone a basso reddito al fine del soddisfacimento dei bisogni primari sia attraverso gli interventi previsti dalle norme in vigore, che attraverso il sostegno ad azioni educative e di supporto di terzi	4		Alberto Scerbo
		12.14	Partecipare e sostenere le iniziative che si rivolgono alla cosiddetta fascia grigia della popolazione al fine di intercettarla e sostenerla	4		Alberto Scerbo
		12.15	Sostegno all'abitare di persone e nuclei fragili	4		Alberto Scerbo
		12.16	Promuovere e/o partecipare a azioni informative e formative nei confronti della popolazione e di target specifici di beneficiari relativamente a tematiche volte alla promozione di stili di vita sani, di contrasto alle dipendenze, di conoscenza di particolari problematiche e fenomeni sociali	5		Alberto Scerbo
		12.17	Partecipazione al PNRR secondo le modalità proposte dalla provincia per la Missione 5 e relative sub obiettivi che coinvolgono la Comunità Vallagarina			Alberto Scerbo
		12.18	Assicurare l'aggiornamento e la formazione continua del personale e al personale assistente sociale anche la supervisione professionale divenuta LEA nazionale	7		Alberto Scerbo
		12.19	Mantenere aggiornata la Pianificazione sociale secondo le indicazioni provinciali. Il monitoraggio dei servizi, dei bisogni e delle azioni messe in campo ha l'obiettivo di migliorare la programmazione dei servizi e la risposta ai cittadini	7		Alberto Scerbo
		12.20	Promuovere l'integrazione socio sanitaria anche assicurando la collaborazione e l'intervento nei contesti dove è richiesta la presenza socio assistenziale			Alberto Scerbo
		12.21	Promozione dell'integrazione, del lavoro in rete con le amministrazioni comunali e i soggetti istituzionali e non del territorio	5-4		Alberto Scerbo
		12.22	Migliorare la situazione occupazionale/lavorativa delle persone fragili	15		Alberto Scerbo
		12.23	Gestione fondi PNRR	3-7		Alberto Scerbo- Presidente

### Relazione obiettivi strategici:

La Comunità della Vallagarina intende promuovere il benessere dei suoi cittadini, agire al fine di ridurre le differenze sociali ed economiche, valorizzare le dimensioni di sostegno prossimale e di attivazione delle comunità territoriali.

La complessità del sistema sociale di riferimento le diversità presenti all'interno del territorio della Vallagarina portano alla necessità di una attenzione alle dimensioni locali per la definizione di risposte appropriate e coerenti con i bisogni specifici. L'attenzione va quindi posta sia sui cittadini che sulle organizzazioni sociali di volontariato e prossimali che rendono

---

le comunità vive e solidali e che in stretta relazione con i servizi della Comunità possono promuovere un benessere diffuso e una tutela dei soggetti più fragili. Va inoltre posta attenzione alle specificità dei bisogni nei cicli di vita e alle condizioni specifiche che determinano esigenze particolari.

Il benessere delle famiglie, i bambini e i ragazzi, è posto al centro dell'azione della Comunità che attraverso interventi e servizi di promozione e prevenzione, ma anche di supporto e tutela vuole favorire le pari opportunità di crescita e sviluppo delle competenze dei ragazzi per una piena partecipazione sociale e di sviluppo individuale.

Per le persone con disabilità l'obiettivo che si vuole perseguire è quello della loro maggiore inclusione sociale e una maggiore attenzione alla loro autodeterminazione nelle scelte di vita implementando le iniziative che favoriscano il raggiungimento delle loro aspirazioni di integrazione nel contesto sociale.

Per gli anziani la novità è rappresentata da Spazio Argento come modulo organizzativo che vuole integrare diversi servizi e politiche per affrontare i problemi degli anziani in veloce ed esponenziale aumento, le risorse da destinare a tale attività rappresentano una criticità.

La partecipazione alla vita sociale e produttiva dei giovani e adulti fragili è un ulteriore obiettivo che la Comunità si pone adoperandosi per inserirli in percorsi costruttivi che portino a una loro partecipazione attiva allo sviluppo economico e sociale della comunità

La diversità nelle possibilità economiche è un tema di forte attualità che genera differenze in molti ambiti compresa la possibilità di sviluppo dei talenti nelle giovani generazioni. La Comunità intende porre attenzione a questo tema operando azioni che indirizzino verso una riduzione di tali differenze.

#### **Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.1:**

Il servizio sociale della Comunità opera sia per la promozione del benessere delle famiglie fragili del territorio, sia per la tutela dei minori attraverso interventi del servizio sociale professione in rete con gli altri soggetti pubblici e del terzo settore. La normativa è in evoluzione per la cosiddetta riforma Cartabia e il servizio sociale dovrà approfondire le implicazioni per l'operatività del servizio e apportare i necessari cambiamenti.

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
12.1.1.	Revisione di modalità operative e procedure del servizio anche in relazione alle modifiche normative in tema di diritto di famiglia
12.1.2.	In considerazione della normativa in evoluzione, assicurare gli interventi di mediazione familiare anche attraverso una eventuale esternalizzazione dell'attività
12.1.3	Implementare il modello di intervento P.I.P.P.I. e partecipare alla missione 5 investimento 1.1.1 del PNRR, Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
12.1.4.	Consolidare gli interventi in essere in favore dei minori e delle famiglie sia di livello locale che provinciale
12.1.5.	Promuovere la collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio che si occupano di minori e di famiglie in primis il comparto sanitario e gli istituti scolastici.
12.1.6.	Sostenere le famiglie in situazione di fragilità economica e sociale al fine di migliorare la loro condizione e dare maggiori opportunità di crescita dei figli minori
12.1.7.	Il servizio Centro socio educativo territoriale collocato a Mori è stato riaffidato fino al 2024 . L'obiettivo è di garantire il servizio con un nuovo affidamento in collaborazione con il Servizio affari generali e contratti
12.1.8.	Valutazione e monitoraggio relativamente agli interventi di educative domiciliare e spazio neutro conseguentemente alle modalità di affidamento tramite retta introdotte nel 2023
12.1.9.	Sostenere le famiglie fragili con bambini in età scolare anche con disabilità e bisogni particolari nella conciliazione vita- lavoro attraverso supporti esterni al nucleo che rinforzino la socialità e gli aspetti educativi dei figli
12.1.10	Partecipazione e promozione di iniziative di prevenzione su tematiche inerenti la famiglia i bambini, il loro benessere, la parità di genere, la prevenzione delle dipendenze ecc....

**Obiettivi operativi correlati agli obiettivi strategici:**

Il territorio della Vallagarina è molto ampio e diversificato e le iniziative di tipo comunitario non sempre esportabili da un territorio all'altro, ma la valorizzazione delle iniziative dal basso come punto di partenza per la valutazione di successive collaborazioni più strutturate, risulta la strategia più efficace.

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
12.2.1.	Valorizzazione di iniziative dal basso per la promozione di progettualità volte alla solidarietà familiare, alla inclusione di famiglie e bambini in situazione di fragilità sociale garantendo eventuali supporti e consulenze per migliorare le capacità di aiuto
12.2.2.	Promuovere la solidarietà familiare e la disponibilità all'accoglienza in ulteriori comuni della Comunità
12.2.3.	Sostenere eventuali iniziative dal basso che promuovano l'inclusione sociale dei giovani e volte alla appartenenza territoriale
12.3.1	Promuovere e valorizzate le iniziative che vanno nell'ottica di innovare i servizi per le persone disabili orientandole verso l'inserimento della persona con disabilità anche a tempo parziale in contesti di vita o lavorativi normalizzanti
12.3.2.	Sostenere le famiglie in progetti di Inserimento dei figli in età scolare nel tessuto sociale ed associative di riferimento
12.3.3.	Definire percorsi per la strutturazione di interventi volti all'inserimento in contesti occupazionali/lavorativi normalizzanti, delle persone con disabilità
12.3.4.	Favorire la partecipazione del personale a momenti formativi e informativi volti a promuovere un cambio culturale e favorire una maggiore inclusione sociale delle persone con disabilità
12.3.4.	Mantenimento dei progetti di integrazione sociale delle persone con disabilità. Va garantita la gestione del servizio costruzione e promozione reti territoriali denominato Macramè che serve le persone residenti in tutta la Vallagarina compreso Rovereto, riaffidato nel 2023 e con validità sino al 2027.
12.4.1.	Partecipare al nuovo sistema di servizi rivolto a persone con disabilità avviato dalla Provincia con la Fondazione Demarchi e volto a migliorare a livello di sistema l'individualizzazione degli interventi e delle relative rette. La Comunità proseguirà insieme agli altri enti al percorso per la transizione al nuovo sistema che ha visto una recente introduzione del sistema di valutazione con lo strumento delle SIS
12.4.2.	Messa a sistema dell'utilizzo della SIS come strumento di valutazione della situazione della persona con disabilità per i nuovi beneficiari dei servizi, per giovani e adulti e nei momenti di passaggio nei cicli di vita
12.5.1.	Mettere a sistema la possibilità per le persone con disabilità di accedere agli interventi di accompagnamento al lavoro
12.5.2.	Migliorare la possibilità di inclusione sociale delle persone con disabilità
12.6.1.	Implementare i progetti relativi all'abitare in autonomia o in convivenza delle persone con disabilità congiuntamente al Comune di Rovereto con il quale si condividono obiettivi e progetti. Tale obiettivo rientra anche tra le azioni previste dal PNRR al quale la Comunità partecipa come ente attuatore secondo un accordo sottoscritto con la Provincia Comune di Rovereto e comune di Mori che prevede degli impegni in capo ai sottoscrittori. La Comunità oltre ai progetti e servizi per le persone che saranno inserite, si occuperà della domotizzazione dell'alloggio dedicato.
12.6.2.	Promuovere la concretizzazione di progetti di vita autonoma attraverso l'utilizzo delle modalità definite dalla Provincia con apposita delibera.

12.6.3.	Favorire un cambio culturale rispetto alla possibilità per le persone con disabilità di vita in autonomia dalla Famiglia di origine in contesi di vita normali, anche in convivenza. Proseguiranno a tal fine le attività e i servizi di “prove di volo”.
12.7.1.	Attivare in collaborazione con gli enti partner Spazio Argento nelle modalità del piano di lavoro condiviso e compatibilmente con le risorse presenti
12.7.2.	Partecipare in collaborazione con il Comune di Rovereto e la Comunità Altipiani Cimbri ai tre livelli di governo previste dalla Provincia (Tavolo Tecnico, Cabina di Regia, Equipe di Spazio Argento)) secondo le funzioni ad essi attribuiti. Partecipare con gli altri enti al completamento della equipe di Spazio Argento
12.7.3.	Promuovere l’aggiornamento delle azioni per le sei funzioni di Spazio Argento: integrazione, gestione operative, Comunicazione, segretariato sociale, presa in carico integrate, monitoraggio. Funzioni da implementare tenendo conto dei servizi in essere e dei miglioramenti attuabili in un’ottica incrementale
12.7.4.	Promuovere la gestione condivisa delle funzioni di Spazio Argento ricercando modalità collaborative funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma
12.7.5.	Promuovere la partecipazione del comparto sanitario alle attività di Spazio Argento secondo gli accordi che saranno definiti nel protocollo in via di definizione.
12.7.6.	Favorire l’inclusione nel sistema di risposta di Spazio Argento di tutte le realtà pubbliche, del privato sociale, private, compresi i cittadini che possono favorire un miglioramento della qualità di vita dei cittadini anziani
12.8.1.	Nel 2023 hanno preso avvio i nuovi affidamenti dei servizi che erano precedente in proroga ex lege. Altri servizi dovranno essere riaffidati nel corso del prossimo triennio e le procedure saranno avviate in collaborazione con il servizio affari generali e contratti. I cambiamenti derivanti dai nuovi contratti richiedono un adeguamento della operatività anche del servizio sociale e una azione di monitoraggio della loro efficacia rispetto agli obiettivi di risposta ai bisogni degli anziani della Comunità. In particolare andranno monitorati gli obiettivi relative al servizio di assistenza domiciliare e dei pasti a domicilio.
12.8.2.	Garantire la continuità del servizio di assistenza domiciliare per il quale è in corso la procedura di gara sopra soglia europea, affidato per l’anno 2023 in relazione alla gara andata deserta.
12.8.3.	Promuovere interventi di prevenzione e di mantenimento delle competenze residue, per le persone anziane, anche attraverso la proposta di progettualità specifiche.
12.9.1.	La Comunità della Vallagarina è ente capofila del servizio di telesoccorso e telecontrollo per tutte le Comunità/Territori della Provincia. L’obiettivo riguardo a questo servizio è di migliorarlo e adeguarlo in relazione alle nuove tecnologie. In collaborazione con gli altri enti e la Provincia, si è condivisa la possibilità di implementare miglioramenti utilizzando le risorse e le indicazioni del PNRR. L’ipotesi è quindi di un percorso di adeguamento del sistema a livello provinciale nei tempi previsti dal PNRR; ciò è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione con la Provincia che regola i fondi e il loro utilizzo in via di sottoscrizione

12.9.2.	L' affidamento del servizio di telesoccorso e telecontrollo è in scadenza nel 2024 e l'obiettivo è di garantire una continuità di servizio valutando i possibili percorsi considerando la compatibilità con il PNRR in collaborazione con il servizio affari generali e contratti
12.9.3.	Con riferimento al PNRR e alla linea di investimento relativa al rafforzamento dei servizi domicilia si valuteranno le possibili modalità di realizzazione con la Provincia ente capofila
12.10.1.	Garantire l' Inserimento sociale delle persone adulte fragili proponendo supporti e attività variegata in ordine alle difficoltà, ma anche alle competenze delle persone
12.10.2.	Offrire delle opportunità occupazionali e di avvicinamento al lavoro per le persone adulte fragili che non riescono ad accedere al mondo del lavoro con i normali strumenti di politica del lavoro.
12.10.3.	Promuovere iniziative e attività anche inerenti all'avvicinamento al lavoro per giovani neet o fragili
12.11.1.	Rendere le modalità di affidamento adeguate alle esigenze delle persone fragili. Nel 2023 hanno preso avvio le nuove modalità di affidamento dei servizi di accompagnamento al lavoro per adulti per i quali è stato fatto un monitoraggio che ha portato all'esigenza di un loro aggiornamento dal 2024.
12.11.2.	Monitoraggio dell'impatto delle nuove modalità di affidamento sui servizi con la prospettiva di attivare eventuali modifiche migliorative nel caso si evidenziassero delle criticità
12.12.1.	Sostenere le iniziative dal basso volte a integrare le persone adulte fragili nelle reti territoriali
12.12.2.	Partecipare e promuovere a iniziative e progettualità che pur nella possibile diversità di approccio consentano un sostegno delle organizzazioni che insistono sui territori e portino una cultura di inclusione e partecipazione sociale aperta anche alle fasce deboli
12.13.1.	Garantire alle persone a basso reddito gli interventi economici per bisogni straordinari non già coperti da altri interventi pubblici in modo da diminuire il gap con le famiglie economicamente più solide. In particolare si vogliono sostenere le famiglie con figli minori per le attività educative e di socializzazione riguardanti i figli come interventi di investimento per permettere lo sviluppo delle loro potenzialità.
12.13.2.	Sostenere, compatibilmente con le risorse disponibili, il soddisfacimento di bisogni particolari e specifici con erogazione di contributi.
12.13.3.	Sostenere le famiglie più fragile e/o non rientranti nel sistema degli interventi economici, per il soddisfacimento dei bisogni primari attraverso il supporto di enti di volontariato a ciò dedicati
12.14.1.	Partecipare a bandi e progetti in partenariato con altri enti e soggetti quali quelli promossi dalla Carrito (Welfare Km0) al fine di promuovere iniziative sul territorio della Vallagarina che abbiano una rispondenza con la realtà e i bisogni specifici. Tali partecipazioni hanno anche l'obiettivo di portare innovazione e di avere finanziamenti aggiuntivi
12.14.2.	Sostenere eventuali progetti rivolti alla fascia "grigia" della popolazione della Vallagarina

12.15.1.	Mantenere i servizi di abitare accompagnato sia per singoli e nuclei, sia in convivenza per persone e famiglie fragili rinnovati nelle modalità di erogazione nel 2023.
12.15.2.	Monitoraggio delle richieste anche al fine di valutare la rispondenza delle risorse con i bisogni e per programmare un eventuale potenziamento.
12.15.3.	Sostenere e accompagnare il progetto Locazione parzialmente finanziato sul bando Welfare KMO che prevede lo sviluppo anche sul nostro territorio.
12.16.1.	Informare i cittadini delle problematiche sociali presenti sul territorio e sui servizi attivi attraverso la promozione e la partecipazione a iniziative informative promosse da altre amministrazioni e/o da soggetti del territorio. Le iniziative possono interessare sia temi volti alla promozione della vita in salute o del benessere, sia di fenomeni quali la violenza di genere ecc....
12.16.2.	Sostenere alcuni specifici target per le loro funzioni sociali come ad esempio i percorsi di supporto ai caregivers
12.6.3.	Promuovere percorsi che migliorino alcune competenze in generale della popolazione come ad esempio la gestione del bilancio familiare, la gestione dell'alloggio per specifici target di popolazione...
12.17.1.	La provincia ha aderito al PNRR missione 5 dedicata ai servizi sociali ed è l'ente di interfaccia con il Ministero per la presentazione dei progetti, per i finanziamenti, per la rendicontazione. La medesima ha attivato una collaborazione con le Comunità che a loro volta hanno interloquito con i Comuni del loro territorio per la progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal PNRR. Le aree di intervento riguardano: sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie dei bambini; autonomia degli anziani non autosufficienti; rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita per prevenire l'ospedalizzazione; rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali; percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato abitazione, lavoro); povertà estrema housing first; povertà estrema stazioni di posta. La Comunità della Vallagarina ha aderito in linea generale alle azioni proposte e si pone l'obiettivo di partecipare attivamente alle linee di intervento nelle aree descritte in precedenza e che la coinvolgono.
12.18.1	All'interno del servizio socio assistenziale sono presenti figure professionali diverse con esigenze formative anche particolari riferite agli ambiti di intervento. Si intende promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento per il personale domiciliare, amministrativo e assistenti sociali.
12.18.2	Per la linea di intervento relative al rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali del PNRR si intende garantire una supervisione individuale di gruppo e organizzativa
12.19.1	La pianificazione sociale condivisa con il Comune di Rovereto, 2018-2020 con l'aggiornamento del 2023 ha indicato alcune linee strategiche che sono ancora attuali. L'obiettivo è di proseguire nella implementazione delle linee strategiche del Piano sociale
12.20.1	L'integrazione socio sanitaria è da considerare un valore per le persone e famiglie che necessitano di percorsi integrati. Alcune norme prevedono la presenza del Servizio Sociale all'interno di alcuni servizi ritenuti strategici. Il servizio di Consultorio familiare incardinato nella APSS prevede la presenza delle figure della assistente sociale nelle equipe. La Comunità intende assicurare le figure con la presenza di un AS a tempo parziale
12.20.2	Per l'ambito della non autosufficienza sono stati definiti dei contesti valutativi e di presa in carico integrate ai quali viene assicurata la presenza dell'AS. In particolare per i progetti relativi agli assegni di cura e alle 5 UVM
12.20.3	Ricerca collaborazioni e quando possibile definire anche degli accordi formali di collaborazione con i comparti dell'APSS.

---

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.21:**

La collaborazione con le amministrazioni comunali è un obiettivo da perseguire anche in considerazione del fatto che i comuni sono i primi referenti istituzionali per i cittadini e il servizio sociale si occupa del supporto, aiuto dei medesimi cittadini fragili e della promozione del benessere dei cittadini in generale. La condivisione di progetti e la collaborazione su alcune tematiche di prevenzione diventa quindi fondamentale per la promozione del benessere delle comunità. Il Distretto Famiglia Vallagarina si sta espandendo ed ha raggiunto quasi l'intera comunità. Oltre agli obiettivi specifici il medesimo è elemento che genera conoscenza e relazionalità all'interno del territorio sia tra organizzazioni che con le amministrazioni locali e pertanto l'obiettivo è quello di sostenerlo e promuoverlo.

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
12.21.1	Gestione del Distretto Famiglia Vallagarina con un piano annuale di attività condiviso con gli aderenti.
12.21.2	Condivisione di interventi e progettualità con amministrazioni locali e organizzazioni del territorio su tematiche specifiche.
12.21.3	Sostegno a iniziative locali attivate dai comuni a supporto di attività di prevenzione e promozione socio assistenziale

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.22:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
12.22.1.	Progettazione e gestione in collaborazione con il servizio affari generali e contratti del Progetto pluriennale dei lavori socialmente utili in scadenza nell'estate 2023 con richiesta di rinnovo alla provincia
12.22.2.	Ulteriore obiettivo è quello di favorire una collaborazione con il centro per l'impiego e con l'agenzia del lavoro per migliorare i sostegni ai lavoratori fragili seguiti dal servizio sociale e occupati nei progetti messi in campo dalla Comunità e dai comuni afferenti alla medesima

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.23:**

A seguito dell'inserimento di alcuni interventi nei progetti finanziati con il PNRR risulta necessario definire procedure sia amministrative che finanziarie che permettano di rispettare i termini e i tempi previsti dal programma di finanziamento comunitario.

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
12.23.1	Gestione fondi PNRR e progetti comunitari

**Programma 3 - Sostegno all'occupazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.1	Attivare Progetti occupazionali in Lavori socialmente utili per accrescere l'occupazione e per il recupero sociale di persone deboli	3		Ivano Fracchetti

**Relazione obiettivi strategici:**

**15.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 15.1.**

La Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 2982 del 23.12.2010 ha disposto l' "Approvazione del protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, in attuazione dell'art. 1 bis 1, comma 15 septies della L.P. 06.03.1998, n. 4", il quale all'art 13, per quanto ora di interesse, stabilisce che il canone ambientale di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'articolo 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, introitato dall'Agenzia provinciale per l'energia ai sensi del comma 15 septies 1 del medesimo articolo 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, è assegnato dalla stessa Agenzia alle comunità ed al territorio individuato ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera a) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 per il finanziamento di misure e di interventi di miglioramento ambientale.

Con questi fondi da anni viene condivisa una progettualità con i Comuni interessati della Vallagarina per la manutenzione ambientale, con il recupero di alvei, sentieri e spazi pubblici

---

soggetti a peggioramento delle qualità ecologiche, ambientali e paesaggistiche, formando quattro squadre sovracomunali:

- squadra sud - per i Comuni di Ala e Avio;
- squadra centro - per i Comuni di Mori, Brentonico, Ronzo Chienis, Isera;
- squadra nord - per i Comuni di Volano, Nomi, Pomarolo, Calliano, Besenello
- squadra Valli del Leno - per i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa.

La Comunità intende promuovere dei progetti nei lavori socialmente utili (Interventi 3.3.D. del Documento provinciale di politica del lavoro), compatibilmente con le disponibilità finanziarie, che potranno essere assicurate in parte dall'Agenzia del Lavoro, ma per la totalità della spesa dalla Comunità della Vallagarina mediante l'utilizzo dei canoni ambientali di cui sopra. In ragione della ampia soddisfazione espressa dai Comuni interessati, verrà riproposta la formazione di 4 squadre da destinare alla manutenzione ambientale.

Proseguirà inoltre con il coinvolgimento di sei lavoratori a part time iscritti nella lista dell'Intervento 3.3.D., il progetto di riordino e archiviazione pratiche avviato dal Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, esteso anche ad altri servizi dell'Ente, in particolare al Servizio Socio assistenziale. Nel medesimo progetto troverà spazio anche l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente a supporto dell'ufficio Patrimonio, nonché il servizio, a favore dei Comuni del territorio che ne facciano richiesta, di scansione documentale delle pratiche edilizie giacenti negli archivi degli Uffici Tecnici per l'edilizia privata.

Si intende riproporre anche per il biennio settembre 2023 - agosto 2025 il progetto biennale che, in collaborazione con il Servizio Socio assistenziale, ha promosso la costituzione di una squadra di otto lavoratrici dedicate allo svolgimento di servizi ausiliari alle persone anziane o in difficoltà, utenti del medesimo Servizio.

**Servizio di riferimento: Servizio Affari generali e contratti**

**Obiettivi operativi correlati all'obiettivo operativo:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
15.1.1.	Progettazione e gestione in collaborazione con il servizio affari generali e contratti del Progetto pluriennale dei lavori socialmente utili in scadenza nell'estate 2023 con richiesta di rinnovo alla provincia
15.2.2.	Ulteriore obiettivo è quello di favorire una collaborazione con il centro per l'impiego e con l'agenzia del lavoro per migliorare i sostegni ai lavoratori fragili seguiti dal servizio sociale e occupati nei progetti messi in campo dalla Comunità e dai comuni afferenti alla medesima

## MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

### Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.1	promuovere le produzioni agricole locali	1		Presidente

#### Relazione obiettivi strategici:

##### 16.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 16.1.

La Comunità contribuisce alla realizzazione di iniziative ed eventi che perseguano le finalità di promozione delle produzioni agricole locali collegate con l'enogastronomia e l'ospitalità turistica, quali la castanicoltura, l'agricoltura, l'apicoltura, la viticoltura.

**Servizio di riferimento: Servizio Affari generali e contratti**

#### Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
16.1.1	Sostenere le azioni e le manifestazioni tese a promuovere e valorizzare le produzioni agricole locali.

*MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI*

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.1	Mantenimento e incentivazione relazioni con gli altri enti locali	1		Presidente

*MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI*

**Programma 01 – Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

**Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Programma 03 – Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
20	Fondi e accantonamenti	20.1	Programmazione fondi e accantonamenti	1-2-3		Presidente

**20.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 20.1.**

Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missione 20 titolata “Fondi e Accantonamenti”.

Tra i fondi assumono particolare rilevanza:

- il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell’art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell’art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell’art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell’art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio);
- Altri fondi rischi.

La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

---

I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di “sterilizzazione” rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive.

La previsione di dette poste deve essere congrua per al fine di garantire da un lato un’adeguata copertura del rischio sottostante e dall’altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.

**Obiettivi operativi correlati all’obiettivo strategico 20.1:**

<b>Cod. Identificativo</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
20.1.1	Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti

### MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
60	Anticipazioni finanziarie	60.1	Programmazione anticipazioni finanziarie	1		

#### 60.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 20.1.

Programmazione anticipazioni finanziarie

L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti, oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficitarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria.

Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi.

La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti.

E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.

#### Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI
60.1.1.	Previsione e gestione anticipazioni finanziarie

---

**SEZIONE OPERATIVA**

---

## **PARTE PRIMA**

### **SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI**

E' in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse nonché le modalità operative che l'Amministrazione intende porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico. Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa. Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa. Suddivisi per ogni direzione in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, si riportano di seguito gli obiettivi operativi annui e triennali e le relative risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli stessi.

Cod. Identificativo	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE
1.1.1	Valorizzare il ruolo del neo istituito Consiglio dei Sindaci, come sede di confronto e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.	Servizio Segreteria Generale
1.2.1.	Gestione associata dell'Urbanistica: in materia urbanistica alle competenze dirette si affiancano le prestazioni di servizio che, seppur su base volontaria, la Comunità offre ai comuni e che sono andate via via espandendosi, basti pensare che dal 2008 ad oggi sono state portate a termine una novantina di varianti ai piani regolatori, oltre i vari piani stralcio tematici del Piano Territoriale di Comunità; a ciò si aggiungono le attività prestate ai comuni che si sono avvalsi dei tecnici della comunità per la gestione degli uffici per l'edilizia privata. Si tratta di attività che si sono progressivamente affiancate a quelle ordinarie del Servizio Tecnico-Urbanistico sottraendo energie, forza lavoro ponendo in carico ai tecnici ulteriori responsabilità (di procedimento, civili, contabili, amministrative), complice anche la crescente complessità normativa sia a livello nazionale che provinciale. L'accresciuta complessità procedurale e normativa relativa alla pianificazione urbanistica, le numerose attività in atto (varianti di Avio, Pomarolo, Vallarsa e di Terragnolo, Besenello), il numero di richieste giacenti (Brentonico, Volano, Terragnolo, Villa Lagarina), la anticipata volontà di intraprendere ulteriori varianti da parte di Mori e Avio, le convenzioni in essere per i comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa per la gestione degli Uffici per l'edilizia privata e la limitata strutturazione del Servizio Tecnico-Urbanistico, impongono un confronto tecnico e politico al fine di valutare, sia sotto il profilo organizzativo che di sostenibilità economica l'ipotesi di potenziamento del Servizio Tecnico-Urbanistico per l'allargamento dei servizi in forma associata o convenzionata. Da segnalare è anche l'importante ruolo esercitato dalla Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC) in sostituzione di alcune commissioni edilizie comunali.	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1.2.2	Gestione associata degli appalti: l'obiettivo è quello di strutturare un Ufficio Gare incardinato nel Servizio Affari Generali e Contratti con personale specializzato che fornirà consulenza ed assistenza giuridica in materia di appalti pubblici ai Comuni della Vallagarina che ne facciano richiesta, anche mediante stipula di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte alla realizzazione di opere e/o acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 della L.R. 2/2018.	Servizio Affari Generali e contratti
1.3.1	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche	Servizio Segreteria generale
1.3.2	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente	Servizio Segreteria generale
1.4.1	Assicurare la continuità delle attività di informazione e comunicazione dell'Ente, in quanto essenziali al mantenimento e all'incremento di livelli efficaci di partecipazione e trasparenza nella relazione Comunità - Cittadini, utilizzando il sito web dell'ente	Servizio Segreteria generale
1.5.1	Attuare il piano strategico dell'innovazione digitale della P.A., anche attraverso la reingegnerizzazione dei procedimenti, completare la rete di infrastruttura digitale, potenziare servizi on-line per i cittadini	Servizio Affari Generali e contratti
1.6.1.	Si procederà all'aggiornamento dei principali regolamenti che disciplinano l'attività dell'ente a partire dal Regolamento Organico del Personale e del Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli uffici	Servizio Segreteria generale

1.7.1.	Programmazione e gestione delle procedure per le assunzioni come occasione per ripensare all'assetto organizzativo	Servizio Personale
1.7.2.	Procedure concorsuali pubbliche, convenzione in accordo fra Enti, procedure di comando e passaggi di personale fra Enti	Servizio Personale
1.7.3.	Aggiornamento e riassetto dell'attuale pianta organica	Servizio Personale
1.7.4.	Incarico dirigenziale per il servizio tecnico urbanistico	Servizio Personale
1.7.5.	Assunzioni per le gestioni associate dei seguenti servizi: tecnico urbanistico, contratti pubblici per il servizio affari generali e contratti, tributi e tariffe	Servizio Personale
1.7.6.	Implementazione Spazio Argento: definizione delle funzioni e dell'eventuale personale dedicato da assumere per il servizio socio assistenziale	Servizio Personale
1.8.1.	Coinvolgimento di tutte le strutture organizzative della Comunità per valutare ed eventualmente riorganizzare gli orari di apertura degli uffici ai cittadini e conseguente adeguamento delle fasce di orario rigido e flessibile dei dipendenti. Coinvolgimento sindacale.	Servizio Personale
1.8.2.	Lavoro agile, individuazione dei processi, delle mansioni e delle attività che non possono essere svolte in modalità agile, concertazione sindacale, predisposizione degli accordi individuali, sottoscrizione degli stessi, attivazione del servizio	Servizio Personale
1.9.1.	Attuazione di un piano di formazione continua ed interattiva fra servizi anche in materia di motivazione professionale al fine di migliorare la performance	Servizio Personale
1.10.1.	Affido: incarico medico competente per organizzazione visite mediche obbligatorie	Servizio Personale
1.10.2.	Affido: incarico R.S.P.P. per organizzazione corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza	Servizio Personale
1.11.1.	Gestione procedure di ammissione e concessione dei fondi a favore dei comuni: espletamento procedure	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1.12.1.	implementazione dei servizi tecnici per l'edilizia privata e per l'urbanistica a favore dei comuni	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1.13.1.	Rinnovo certificazione	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici

1.14.1.	Gestione patrimonio dell'ente incentivando un uso razionale e efficiente delle strutture	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1.15.1.	Pianificazione di area vasta (piani stralcio del PTC), predisposizione di varianti degli strumenti di pianificazione comunali, supporto tecnico all'interno di gruppi di studio inter-enti	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1.16.1	Gestione progetti comunitari: implementazione procedure contabili	Servizio Finanziario
1.17.1.	Supporto, gestione e recupero entrate dell'Ente: supporto agli altri uffici per l'attuazione delle procedure per il recupero delle entrate	Servizio Finanziario
1.18.1	Attivazione procedure di recupero delle entrate relative al Comune di Luserna	Servizio Tributi e Tariffe
1.19.1.	Avvio servizio di gestione economico giuridica del personale dipendente, amministratori, lavoro autonomo ed altri redditi assimilati al lavoro dipendente con il Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2024.	Servizio Personale
1.20.1.	Avvio servizio sostitutivo di mensa per il personale della Comunità della Vallagarina convenzione provinciale Day Ristoservice S.p.a. dal 01.01.2024 al 27.03.2027.	Servizio Personale
1.21.1	Avvio convenzione per la gestione associata con i Comuni di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa di funzioni amministrative e servizi in materia di amministrazione del personale.	Servizio Personale
1.22.1.	Realizzare gli obiettivi previsti dal progetto a carico della Comunità della Vallagarina	Servizio Segreteria Generale
1.23.1	Digitalizzazione pratiche Servizio Tributi e Tariffe - Comune di Luserna	Servizio Tributi e Tariffe
4.1.1	Mantenere lo standard qualitativo raggiunto nel periodo precovid anche adattando e modificando il menù nel caso di situazioni di difficoltà a reperire le materie prime. Riproposta alle Scuole di progetti di educazione alimentare e più specificatamente ripresa delle serate informative con genitori e alunni della Scuola primaria e riproposta del progetto sulla prima colazione in collaborazione con l'Azienda Sanitaria.	Servizio Diritto allo Studio
4.1.2.	Consolidamento di comportamenti virtuosi degli studenti al fine di ridurre gli scarti e dare continuità alle donazioni.	Servizio Diritto allo Studio
4.1.3.	Al termine dell'anno scolastico valutare l'opportunità di apporre modifiche alle tariffe ICEF assegnate alle famiglie.	Servizio Diritto allo Studio
4.1.4.	Durante tutto l'anno scolastico e nel periodo estivo, al fine di predisporre un menù che sia il più possibile gradito da parte dei fruitori del servizio, ci sarà una costante azione di ascolto e raccolta delle proposte pervenute da parte delle diverse Commissioni Mensa, insegnanti e studenti.	Servizio Diritto allo Studio
4.1.5.	adempimenti finalizzati al riaffidamento del servizio mensa nelle forme previste dal Codice dei Contratti, appalto o concessione. Il Servizio Affari generali e contratti darà supporto operativo al Servizio Diritto allo Studio nell'individuazione delle modalità di affidamento, nell'istruttoria e redazione degli atti per la relativa procedura di gara sopra soglia europea, sino alla stipula del nuovo contratto.	Servizio Diritto allo Studio

5.1.1	Adozione di un Regolamento disciplinante la concessione di contributi ad enti ed associazioni, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro	Servizio Segreteria Generale
6.1.1.	Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili.	Servizio Segreteria Generale
7.1.1.	sviluppare progetti finalizzati alla qualificazione dello sviluppo turistico del territorio lagarino in collaborazione con gli altri enti locali, con le categorie economiche interessate, con i soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore.	Servizio Segreteria Generale
8.1.1.	rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri di competenza, svolgimento funzioni di CEC per i comuni che lo richiedano, gestione CPC	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
8.2.1.	Avviare tutte le procedure necessarie per l'attivazione di una modalità on-line di presentazione delle domande di edilizia abitativa pubblica, che implicano un coinvolgimento dei competenti Servizi provinciali e un'attività di supporto del personale della Comunità, anche attraverso l'utilizzo di quanto già elaborato nel 2014-2015 con la sperimentazione del progetto "My Web"	Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata
8.2.2	Promuovere due momenti annuali di incontro/verifica con ITEA	Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata
8.2.3.	Implementare SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) di INPS con i flussi relativi alle prestazioni erogate in ambito di edilizia abitativa pubblica, abilitando e formando il personale addetto, creando un archivio dei dati da estrapolare dal programma EPU in uso al Servizio e far transitare nella piattaforma provinciale Qlikview e successivamente nel portale di INPS	Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata
8.2.4.	Effettuare l'analisi della tipologia di utenza che annualmente richiede l'alloggio a canone sostenibile di emergenza e a canone moderato, nell'intento di monitorare ed eventualmente revisionare, i criteri di valutazione delle richieste, aggiornando conseguentemente i relativi punteggi per l'accesso alle graduatorie	Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata
9.1.1.	Avviare il nuovo servizio con Dolomiti Ambiente s.r.l. e attivare tutte le iniziative previste per il transito dall'attuale servizio di tipo misto stradale/porta a porta, alla nuova modalità di esecuzione. Verifica inoltre della tempistica di attivazione delle nuove iniziative conformemente al cornoprogramma presentato in sede di gara.	Servizio Ambiente
9.2.1.	Sostegno economico alle azioni condivise e programmate negli Accordi di Programma e nei relativi Piani di gestione.	Servizio Affari Generali e contratti
9.3.1.	Sostegno economico alle azioni condivise e programmate nel Protocollo di Intesa	Servizio Segreteria Generale
12.1.1.	Revisione di modalità operative e procedure del servizio anche in relazione alle modifiche normative in tema di diritto di famiglia	Servizio Socio-assistenziale
12.1.2.	In considerazione della normativa in evoluzione, assicurare gli interventi di mediazione familiare anche attraverso una eventuale esternalizzazione dell'attività	Servizio Socio-assistenziale
12.1.3	Implementare il modello di intervento P.I.P.P.I. e partecipare alla missione 5 investimento 1.1.1 del PNRR, Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Servizio Socio-assistenziale
12.1.4.	Consolidare gli interventi in essere in favore dei minori e delle famiglie sia di livello locale che provinciale	Servizio Socio-assistenziale
12.1.5.	Promuovere la collaborazione con I soggetti istituzionali del territorio che si occupano di minori e di famiglie in primis il comparto sanitario e gli istituti scolastici.	Servizio Socio-assistenziale

12.1.6.	Sostenere le famiglie in situazione di fragilità economica e sociale al fine di migliorare la loro condizione e dare maggiori opportunità di crescita dei figli minori	Servizio Socio-assistenziale
12.1.7.	Il servizio Centro socio educativo territoriale collocato a Mori è stato riaffidato fino al 2024 . L'obiettivo è di garantire il servizio con un nuovo affidamento in collaborazione con il Servizio affari generali e contratti	Servizio Socio-assistenziale
12.1.8.	Valutazione e monitoraggio relativamente agli interventi di educative domiciliare e spazio neutro conseguentemente alle modalità di affidamento tramite retta introdotte nel 2023	Servizio Socio-assistenziale
12.1.9.	Sostenere le famiglie fragili con bambini in età scolare anche con disabilità e bisogni particolari nella conciliazione vita- lavoro attraverso supporti esterni al nucleo che rinforzino la socialità e gli aspetti educativi dei figli	Servizio Socio-assistenziale
12.1.10	Partecipazione e promozione di iniziative di prevenzione su tematiche inerenti la famiglia I bambini, il loro benessere, la parità di genere, la prevenzione delle dipendenze ecc....	Servizio Socio-assistenziale
12.2.1.	Valorizzazione di iniziative dal basso per la promozione di progettualità volte alla solidarietà familiare, alla inclusione di famiglie e bambini in situazione di fragilità sociale garantendo eventuali supporti e consulenze per migliorare le capacità di aiuto	Servizio Socio-assistenziale
12.2.2.	Promuovere la solidarietà familiare e la disponibilità all'accoglienza in ulteriori comuni della Comunità	Servizio Socio-assistenziale
12.2.3.	Sostenere eventuali iniziative dal basso che promuovano l'inclusione sociale dei giovani e volte alla appartenenza territoriale	Servizio Socio-assistenziale
12.3.1	Promuovere e valorizzate le iniziative che vanno nell'ottica di innovare I servizi per le persone disabili orientandole verso l'inserimento della persona con disabilità anche a tempo parziale in contesti di vita o lavorativi normalizzanti	Servizio Socio-assistenziale
12.3.2.	Sostenere le famiglie in progetti di Inserimento dei figli in età scolare nel tessuto sociale ed associative di riferimento	Servizio Socio-assistenziale
12.3.3.	Definire percorsi per la strutturazione di interventi volti all'inserimento in contesti occupazionali/lavorativi normalizzanti, delle persone con disabilità	Servizio Socio-assistenziale
12.3.4.	Favorire la partecipazione del personale a momenti formativi e informativi volti a promuover un cambio culturale e favorire una maggiore inclusione sociale delle persone con disabilità	Servizio Socio-assistenziale
12.3.4.	Mantenimento dei progetti di integrazione sociale delle persone con disabilità. Va garantita la gestione del servizio costruzione e promozione reti territoriali denominato Macramè che serve le persone residenti in tutta la Vallagarina compreso Rovereto, riaffidato nel 2023 e con validità sino al 2027.	Servizio Socio-assistenziale
12.4.1.	Partecipare al nuovo sistema di servizi rivolto a persone con disabilità avviato dalla Provincia con la Fondazione Demarchi e volto a migliorare a livello di sistema l'individualizzazione degli interventi e delle relative rette. La Comunità proseguirà insieme agli altri enti al percorso per la transizione al nuovo sistema che ha visto una recente introduzione del sistema di valutazione con lo strumento delle SIS	Servizio Socio-assistenziale
12.4.2.	Messa a sistema dell'utilizzo della SIS come strumento di valutazione della situazione della persona con disabilità per I nuovi beneficiari dei servizi, per giovani e adulti e nei momenti di passaggio nei cicli di vita	Servizio Socio-assistenziale
12.5.1.	Mettere a sistema la possibilità per le persone con disabilità di accedere agli interventi di accompagnamento al lavoro	Servizio Socio-assistenziale
12.5.2.	Migliorare la possibilità di inclusione sociale delle persone con disabilità	Servizio Socio-assistenziale
12.6.1.	Implementare I progetti relativi all'abitare in autonomia o in convivenza delle persone con disabilità congiuntamente al Comune di di Rovereto con il quale si condividono obiettivi e progetti. Tale obiettivo rientra anche tra le azioni previste dal PNRR al quale la Comunità partecipa come ente attuatore secondo un accordo sottoscritto con la Provincia Comune di Rovereto e comune di Mori che prevede degli impegni in capo ai sottoscrittori. La Comunità oltre ai progetti e servizi per le persone che saranno inserite, si occuperà della domotizzazione dell'alloggio. dedicato.	Servizio Socio-assistenziale
12.6.2.	Promuovere la concretizzazione di progetti di vita autonoma attraverso l'utilizzo delle modalità definite dalla Provincia con apposita delibera.	Servizio Socio-assistenziale
12.6.3.	Favorire un cambio culturale rispetto alla possibilità per le persone con disabilità di vita in autonomia dalla Famiglia di origine in contesi di vita normali, anche in convivenza. Proseguiranno a tal fine le attività e I servizi di "prove di volo".	Servizio Socio-assistenziale

12.7.1.	Attivare in collaborazione con gli enti partner Spazio Argento nelle modalità del piano di lavoro condiviso e compatibilmente con le risorse presenti	Servizio Socio-assistenziale
12.7.2.	Partecipare in collaborazione con il Comune di Rovereto e la Comunità Altipiani Cimbri ai tre livelli di governo previste dalla Provincia (Tavolo Tecnico, Cabina di Regia, Equipe di Spazio Argento)) secondo le funzioni ad essi attribuiti. Partecipare con gli altri enti al completamento della equipe di Spazio Argento	Servizio Socio-assistenziale
12.7.3.	Promuovere l'aggiornamento delle azioni per le sei funzioni di Spazio Argento: integrazione, gestione operative, Comunicazione, segretariato sociale, presa in carico integrate, monitoraggio. Funzioni da implementare tenendo conto dei servizi in essere e dei miglioramenti attuabili in un'ottica incrementale	Servizio Socio-assistenziale
12.7.4.	Promuovere la gestione condivisa delle funzioni di Spazio Argento ricercando modalità collaborative funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma	Servizio Socio-assistenziale
12.7.5.	Promuovere la partecipazione del comparto sanitario alle attività di Spazio Argento secondo gli accordi che saranno definiti nel protocollo in via di definizione.	Servizio Socio-assistenziale
12.7.6.	Favorire l'inclusione nel sistema di risposta di Spazio Argento di tutte le realtà pubbliche, del privato sociale, private, compresi i cittadini che possono favorire un miglioramento della qualità di vita dei cittadini anziani	Servizio Socio-assistenziale
12.8.1.	Nel 2023 hanno preso avvio i nuovi affidamenti dei servizi che erano precedente in proroga ex lege. Altri servizi dovranno essere riaffidati nel corso del prossimo triennio e le procedure saranno avviate in collaborazione con il servizio affari generali e contratti. I cambiamenti derivanti dai nuovi contratti richiedono un adeguamento della operatività anche del servizio sociale e una azione di monitoraggio della loro efficacia rispetto agli obiettivi di risposta ai bisogni degli anziani della Comunità. In particolare andranno monitorati gli obiettivi relative al servizio di assistenza domiciliare e dei pasti a domicilio.	Servizio Socio-assistenziale
12.8.2.	Garantire la continuità del servizio di assistenza domiciliare per il quale è in corso la procedura di gara sopra soglia europea, affidato per l'anno 2023 in relazione alla gara andata deserta.	Servizio Socio-assistenziale
12.8.3.	Promuovere interventi di prevenzione e di mantenimento delle competenze residue, per le persone anziane, anche attraverso la proposta di progettualità specifiche.	Servizio Socio-assistenziale

12.9.1.	La Comunità della Vallagarina è ente capofila del servizio di telesoccorso e telecontrollo per tutte le Comunità/Territori della Provincia. L'obiettivo riguardo a questo servizio è di migliorarlo e adeguarlo in relazione alle nuove tecnologie. In collaborazione con gli altri enti e la Provincia, si è condivisa la possibilità di implementare miglioramenti utilizzando le risorse e le indicazioni del PNRR. L'ipotesi è quindi di un percorso di adeguamento del sistema a livello provinciale nei tempi previsti dal PNRR; ciò è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione con la Provincia che regola i fondi e il loro utilizzo in via di sottoscrizione	Servizio Socio-assistenziale
12.9.2.	L' affidamento del servizio di telesoccorso e telecontrollo è in scadenza nel 2024 e l'obiettivo è di garantire una continuità di servizio valutando i possibili percorsi considerando la compatibilità con il PNRR in collaborazione con il servizio affari generali e contratti	Servizio Socio-assistenziale
12.9.3.	Con riferimento al PNRR e alla linea di investimento relativa al rafforzamento dei servizi domicilia si valuteranno le possibili modalità di realizzazione con la Provincia ente capofila	Servizio Socio-assistenziale
12.10.1.	Garantire l' Inserimento sociale delle persone adulte fragili proponendo supporti e attività variegate in ordine alle difficoltà, ma anche alle competenze delle persone	Servizio Socio-assistenziale
12.10.2.	Offrire delle opportunità occupazionali e di avvicinamento al lavoro per le persone adulte fragili che non riescono ad accedere al mondo del lavoro con i normali strumenti di politica del lavoro.	Servizio Socio-assistenziale
12.10.3.	Promuovere iniziative e attività anche inerenti all'avvicinamento al lavoro per giovani neet o fragili	Servizio Socio-assistenziale
12.11.1.	Rendere le modalità di affidamento adeguate alle esigenze delle persone fragili. Nel 2023 hanno preso avvio le nuove modalità di affidamento dei servizi di accompagnamento al lavoro per adulti per i quali è stato fatto un monitoraggio che ha portato all'esigenza di un loro aggiornamento dal 2024.	Servizio Socio-assistenziale
12.11.2.	Monitoraggio dell'impatto delle nuove modalità di affidamento sui servizi con la prospettiva di attivare eventuali modifiche migliorative nel caso si evidenziassero delle criticità	Servizio Socio-assistenziale
12.12.1.	Sostenere le iniziative dal basso volte a integrare le persone adulte fragili nelle reti territoriali	Servizio Socio-assistenziale
12.12.2.	Partecipare e promuovere a iniziative e progettualità che pur nella possibile diversità di approccio consentano un sostegno delle organizzazioni che insistono sui territori e portino una cultura di inclusione e partecipazione sociale aperta anche alle fasce deboli	Servizio Socio-assistenziale
12.13.1.	Garantire alle persone a basso reddito gli interventi economici per bisogni straordinari non già coperti da altri interventi pubblici in modo da diminuire il gap con le famiglie economicamente più solide. In particolare si vogliono sostenere le famiglie con figli minori per le attività educative e di socializzazione riguardanti i figli come interventi di investimento per permettere lo sviluppo delle loro potenzialità.	Servizio Socio-assistenziale
12.13.2.	Sostenere, compatibilmente con le risorse disponibili, il soddisfacimento di bisogni particolari e specifici con erogazione di contributi.	Servizio Socio-assistenziale
12.13.3.	Sostenere le famiglie più fragili e/o non rientranti nel sistema degli interventi economici, per il soddisfacimento dei bisogni primari attraverso il supporto di enti di volontariato a ciò dedicati	Servizio Socio-assistenziale
12.14.1.	Partecipare a bandi e progetti in partenariato con altri enti e soggetti quali quelli promossi dalla Carrito (Welfare Km0) al fine di promuovere iniziative sul territorio della Vallagarina che abbiano una rispondenza con la realtà e i bisogni specifici. Tali partecipazioni hanno anche l'obiettivo di portare innovazione e di avere finanziamenti aggiuntivi	Servizio Socio-assistenziale

12.14.2.	Sostenere eventuali progetti rivolti alla fascia "grigia" della popolazione della Vallagarina	Servizio Socio-assistenziale
12.15.1.	Mantenere i servizi di abitare accompagnato sia per singoli e nuclei, sia in convivenza per persone e famiglie fragili rinnovati nelle modalità di erogazione nel 2023.	Servizio Socio-assistenziale
12.15.2.	Monitoraggio delle richieste anche al fine di valutare la rispondenza delle risorse con i bisogni e per programmare un eventuale potenziamento.	Servizio Socio-assistenziale
12.15.3.	Sostenere e accompagnare il progetto Locazione parzialmente finanziato sul bando Welfare KMO che prevede lo sviluppo anche sul nostro territorio.	Servizio Socio-assistenziale
12.16.1.	Informare i cittadini delle problematiche sociali presenti sul territorio e sui servizi attivi attraverso la promozione e la partecipazione a iniziative informative promosse da altre amministrazioni e/o da soggetti del territorio. Le iniziative possono interessare sia temi volti alla promozione della vita in salute o del benessere, sia di fenomeni quali la violenza di genere ecc....	Servizio Socio-assistenziale
12.16.2.	Sostenere alcuni specifici target per le loro funzioni sociali come ad esempio i percorsi di supporto ai care giver	Servizio Socio-assistenziale
12.6.3.	Promuovere percorsi che migliorino alcune competenze in generale della popolazione come ad esempio la gestione del bilancio familiare, la gestione dell'alloggio per specifici target di popolazione...	Servizio Socio-assistenziale
12.17.1.	La provincia ha aderito al PNRR missione 5 dedicata ai servizi sociali ed è l'ente di interfaccia con il Ministero per la presentazione dei progetti, per i finanziamenti, per la rendicontazione. La medesima ha attivato una collaborazione con le Comunità che a loro volta hanno interloquuto con i Comuni del loro territorio per la progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal PNRR. Le aree di intervento riguardano: sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie dei bambini; autonomia degli anziani non autosufficienti; rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita per prevenire l'ospedalizzazione; rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali; percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato abitazione, lavoro); povertà estrema housing first; povertà estrema stazioni di posta. La Comunità della Vallagarina ha aderito in linea generale alle azioni proposte e si pone l'obiettivo di partecipare attivamente alle linee di intervento nelle aree descritte in precedenza e che la coinvolgono.	Servizio Socio-assistenziale
12.18.1	All'interno del servizio socio assistenziale sono presenti figure professionali diverse con esigenze formative anche particolari riferite agli ambiti di intervento. Si intende promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento per il personale domiciliare, amministrativo e assistenti sociali.	Servizio Socio-assistenziale
12.18.2	Per la linea di intervento relative al rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali del PNRR si intende garantire una supervisione individuale di gruppo e organizzativa	Servizio Socio-assistenziale
12.19.1	La pianificazione sociale condivisa con il Comune di Rovereto, 2018-2020 con l'aggiornamento del 2023 ha indicato alcune linee strategiche che sono ancora attuali. L'obiettivo è di proseguire nella implementazione delle linee strategiche del Piano sociale	Servizio Socio-assistenziale
12.20.1	L'integrazione socio sanitaria è da considerare un valore per le persone e famiglie che necessitano di percorsi integrati. Alcune norme prevedono la presenza del Servizio Sociale all'interno di alcuni servizi ritenuti strategici. Il servizio di Consultorio familiare incardinato nella APSS prevede la presenza delle figure della assistente sociale nelle equipe. La Comunità intende assicurare le figure con la presenza di un AS a tempo parziale	Servizio Socio-assistenziale
12.20.2	Per l'ambito della non autosufficienza sono stati definiti dei contesti valutativi e di presa in carico integrate ai quali viene assicurata la presenza dell'AS. In particolare per i progetti relativi agli assegni di cura e alle 5 UVM	Servizio Socio-assistenziale
12.20.3	Ricerca collaborazioni e quando possibile definire anche degli accordi formali di collaborazione con i comparti dell'APSS.	Servizio Socio-assistenziale
12.21.1	Gestione del Distretto Famiglia Vallagarina con un piano annuale di attività condiviso con gli aderenti.	Servizio Socio-assistenziale

12.21.2	Condivisione di interventi e progettualità con amministrazioni locali e organizzazioni del territorio su tematiche specifiche.	Servizio Socio-assistenziale
12.21.3	Sostegno a iniziative locali attivate dai comuni a supporto di attività di prevenzione e promozione socio assistenziale	Servizio Socio-assistenziale
12.22.1.	Progettazione e gestione in collaborazione con il servizio affari generali e contratti del Progetto pluriennale dei lavori socialmente utili in scadenza nell'estate 2023 con richiesta di rinnovo alla provincia	Servizio Socio-assistenziale
12.22.2.	Ulteriore obiettivo è quello di favorire una collaborazione con il centro per l'impiego e con l'agenzia del lavoro per migliorare i sostegni ai lavoratori fragili seguiti dal servizio sociale e occupati nei progetti messi in campo dalla Comunità e dai comuni afferenti alla medesima	Servizio Socio-assistenziale
12.23.1	Gestione fondi PNRR e progetti comunitari	Servizio Finanziario
15.1.1.	Progettazione e gestione in collaborazione con il servizio affari generali e contratti del Progetto pluriennale dei lavori socialmente utili in scadenza nell'estate 2023 con richiesta di rinnovo alla provincia	Servizio Affari Generali e contratti
15.2.2.	Ulteriore obiettivo è quello di favorire una collaborazione con il centro per l'impiego e con l'agenzia del lavoro per migliorare i sostegni ai lavoratori fragili seguiti dal servizio sociale e occupati nei progetti messi in campo dalla Comunità e dai comuni afferenti alla medesima	Servizio Affari Generali e contratti
16.1.1	Sostenere le azioni e le manifestazioni tese a promuovere e valorizzare le produzioni agricole locali.	Servizio Affari Generali e contratti
20.1.1	Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti	Servizio Finanziario
60.1.1.	Previsione e gestione anticipazioni finanziarie	Servizio Finanziario

---

## **Impegni pluriennali di spesa già assunti**

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

MISS	Descrizione missione	TIT	Descrizione Titolo	Prog	Descrizione programma	Macroaggregati	Piano finanziario	Impegnato 2024	Impegnato 2025	Impegnato 2026
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	02	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	Servizio mense personale civile	6.440,18	6.440,18	6.440,18
						Acquisto di beni e servizi Totale		6.440,18	6.440,18	6.440,18
					Segreteria generale Totale		6.440,18	6.440,18	6.440,18	
				02 Totale				6.440,18	6.440,18	6.440,18
				03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	8.881,60	8.881,60	4.185,30
							Servizi di pulizia e lavanderia	54.607,35	54.607,35	
							Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	3.542,88		
							Servizio mense personale civile	2.351,44	2.351,44	2.351,44
							Telefonia mobile	1.400,00		
							Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	392,80		
							Acquisto di beni e servizi Totale	71.176,07	65.840,39	6.536,74
				Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale			71.176,07	65.840,39	6.536,74	
				03 Totale			71.176,07	65.840,39	6.536,74	
				05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	Gestione e manutenzione applicazioni	3.416,00		
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	6.153,37	2.021,75	
							Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	3.652,38	3.652,38	3.652,38
							Acquisto di beni e servizi Totale	13.221,75	5.674,13	3.652,38
				Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale			13.221,75	5.674,13	3.652,38	
				05 Totale			13.221,75	5.674,13	3.652,38	
				09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Acquisto di beni e servizi	Servizi di pulizia e lavanderia	8.935,75	8.935,75	
							Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	869,62	869,62	869,62
							Servizio mense personale civile	7.696,12	7.696,12	7.696,12
							Spese di condominio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
							Telefonia mobile	80,00		
				Acquisto di beni e servizi Totale	27.581,49	27.501,49	18.565,74			
				Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali Totale			27.581,49	27.501,49	18.565,74	
				09 Totale			27.581,49	27.501,49	18.565,74	
10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	Servizio mense personale civile	2.849,39	2.849,39	2.849,39				
			Acquisto di beni e servizi Totale	2.849,39	2.849,39	2.849,39				
			Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.500,00						
			Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) Totale	2.500,00						
			Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.000,00						
Rimborsi e poste correttive delle entrate Totale	32.000,00									
Risorse umane Totale			37.349,39	2.849,39	2.849,39					
10 Totale			37.349,39	2.849,39	2.849,39					
11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per servizi amministrativi	10.258,98						
			Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	4.458,25						
			Acquisto di beni e servizi Totale	14.717,23						
Altri servizi generali Totale			14.717,23							
11 Totale			14.717,23							
Spese correnti Totale								170.486,11	108.305,58	38.044,43
1 Totale								170.486,11	108.305,58	38.044,43
2	Spese in conto capitale	11	Altri servizi generali	Contributi agli investimenti	250.426,00		Contributi agli investimenti a Comuni	250.426,00		
				Contributi agli investimenti Totale	250.426,00					
				Altri servizi generali Totale	250.426,00					
11 Totale								250.426,00		
Spese in conto capitale Totale								250.426,00		
2 Totale								250.426,00		
Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale								420.912,11	108.305,58	38.044,43
01 Totale								420.912,11	108.305,58	38.044,43

04	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	06	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. Contratti di servizio per le mense scolastiche Servizio mense personale civile Telefonia mobile	33.123,00									
								2.318.766,92									
								2.528,49	2.528,49	2.528,49							
								200,00									
								Acquisto di beni e servizi Totale	2.354.618,41	2.528,49	2.528,49						
								Servizi ausiliari all'istruzione Totale	2.354.618,41	2.528,49	2.528,49						
								06 Totale	2.354.618,41	2.528,49	2.528,49						
								Spese correnti Totale	2.354.618,41	2.528,49	2.528,49						
								1 Totale	2.354.618,41	2.528,49	2.528,49						
								Istruzione e diritto allo studio Totale	2.354.618,41	2.528,49	2.528,49						
04 Totale				2.354.618,41	2.528,49	2.528,49											
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Spese correnti	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	25.000,00									
								Trasferimenti correnti Totale	25.000,00								
								Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Totale	25.000,00								
								02 Totale	25.000,00								
								Spese correnti Totale	25.000,00								
								1 Totale	25.000,00								
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Totale	25.000,00																
05 Totale				25.000,00													
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	01	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	Gestione e manutenzione applicazioni Servizio mense personale civile	2.196,00	976,00	976,00							
								4.044,48	4.044,48	4.044,48							
								6.240,48	5.020,48	5.020,48							
								Acquisto di beni e servizi Totale	6.240,48	5.020,48	5.020,48						
								Urbanistica e assetto del territorio Totale	6.240,48	5.020,48	5.020,48						
								01 Totale	6.240,48	5.020,48	5.020,48						
								02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	Servizio mense personale civile	4.144,07	4.144,07	4.144,07			
												Acquisto di beni e servizi Totale	4.144,07	4.144,07	4.144,07		
												Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale	4.144,07	4.144,07	4.144,07		
												02 Totale	4.144,07	4.144,07	4.144,07		
												Spese correnti Totale	10.384,55	9.164,55	9.164,55		
												1 Totale	10.384,55	9.164,55	9.164,55		
								2	Spese in conto capitale	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a Famiglie	36.048,16	14.440,56	5.162,61	
														Contributi agli investimenti Totale	36.048,16	14.440,56	5.162,61
														Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale	36.048,16	14.440,56	5.162,61
														02 Totale	36.048,16	14.440,56	5.162,61
														Spese in conto capitale Totale	36.048,16	14.440,56	5.162,61
														2 Totale	36.048,16	14.440,56	5.162,61
Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	46.432,71	23.605,11	14.327,16														
08 Totale				46.432,71	23.605,11	14.327,16											
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	03	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	Canoni Servizi Contratti di servizio per la raccolta rifiuti Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione Servizio mense personale civile	7.105.885,68	4.872.465,09								
								0,00	0,00								
								0,00	0,00								
								289,87	289,87	289,87							
								3.004,31	3.004,31	3.004,31							
								Acquisto di beni e servizi Totale	7.109.179,86	4.875.759,27	3.294,18						
								Rifiuti Totale	7.109.179,86	4.875.759,27	3.294,18						
								03 Totale	7.109.179,86	4.875.759,27	3.294,18						
								Spese correnti Totale	7.109.179,86	4.875.759,27	3.294,18						
								1 Totale	7.109.179,86	4.875.759,27	3.294,18						
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale	7.109.179,86	4.875.759,27	3.294,18														
09 Totale				7.109.179,86	4.875.759,27	3.294,18											
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale Gas Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili Telefonia mobile	140.295,00									
								9.000,00									
								2.398,67	1.503,65								
								80,00									
								Acquisto di beni e servizi Totale	151.773,67	1.503,65							
								Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Totale	151.773,67	1.503,65							
								01 Totale	151.773,67	1.503,65							
								02	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per contratti di servizio pubblico	149.178,35	149.178,35	139.178,35			
												Acquisto di beni e servizi Totale	149.178,35	149.178,35	139.178,35		
												Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00			
												Trasferimenti correnti Totale	5.000,00	5.000,00			
												Interventi per la disabilità Totale	154.178,35	154.178,35	139.178,35		
												02 Totale	154.178,35	154.178,35	139.178,35		
								03	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c. Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c. Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare Servizi di pulizia e lavanderia Servizio mense personale civile	2.500,00	834,00				
												702,72	234,24				
												301.878,19	4.352,00	2.944,00			
												5.957,16	5.957,16				
												4.453,90	4.453,90	4.453,90			
Acquisto di beni e servizi Totale	315.491,97	15.831,30	7.397,90														
Interventi per gli anziani Totale	315.491,97	15.831,30	7.397,90														
03 Totale	315.491,97	15.831,30	7.397,90														

			04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Acquisto di beni e servizi	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2.023,80			
					Acquisto di beni e servizi Totale		2.023,80			
				Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Totale			2.023,80			
			04	Totale			2.023,80			
			05	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per contratti di servizio pubblico	24.987,50	24.987,50	24.987,50	
					Acquisto di beni e servizi Totale		24.987,50	24.987,50	24.987,50	
				Interventi per le famiglie Totale			24.987,50	24.987,50	24.987,50	
			05	Totale			24.987,50	24.987,50	24.987,50	
			07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	702,72	175,68		
						Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.000,00			
						Gas	5.000,00			
						Gestione e manutenzione applicazioni	6.343,51			
						Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	17.461,74	16.770,00		
						Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1.749,24	292,39		
						Servizi di pulizia e lavanderia	29.785,83	29.785,83		
						Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	3.542,88			
						Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	3.905,27	3.905,27	3.014,67	
						Servizio mense personale civile	18.075,66	18.075,66	18.075,66	
						Telefonia mobile	560,00			
					Acquisto di beni e servizi Totale		93.126,85	69.004,83	21.090,33	
					Retribuzioni in denaro	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	40.200,00			
					Retribuzioni in denaro Totale		40.200,00			
				Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Totale			133.326,85	69.004,83	21.090,33	
			07	Totale			133.326,85	69.004,83	21.090,33	
				Spese correnti Totale			781.782,14	265.505,63	192.654,08	
			1	Totale			781.782,14	265.505,63	192.654,08	
				Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale			781.782,14	265.505,63	192.654,08	
			12	Totale			781.782,14	265.505,63	192.654,08	
			15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	Quota LSU in carico all'ente	166.142,03	109.722,28
						Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi Totale		166.142,03	109.722,28
						Sostegno all'occupazione Totale		166.142,03	109.722,28	
				03	Totale		166.142,03	109.722,28	109.722,28	
				Spese correnti Totale			166.142,03	109.722,28	109.722,28	
			1	Totale			166.142,03	109.722,28	109.722,28	
				Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale			166.142,03	109.722,28	109.722,28	
			15	Totale			166.142,03	109.722,28	109.722,28	
				<b>Totale complessivo</b>			<b>10.904.067,26</b>	<b>5.385.426,36</b>	<b>250.848,34</b>	

---

## PARTE SECONDA

### Programmazione dei lavori pubblici

La seconda parte della Sezione operativa focalizza l'attenzione su tre diversi aspetti: la programmazione in materia di lavori pubblici, le politiche di gestione del personale e la conduzione del patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, che in coerenza con la Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In particolare, il DM 14 dd. 16/1/2018, è intervenuto non solo sul regolamento per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici ma ha anche introdotto il piano biennale per l'acquisizione di forniture e servizi. Sostanzialmente "Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso...in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". Peraltro le disposizioni contenute nella citata norma, prevedono che "un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro". Si evidenzia la competenza normativa della PAT in materia di lavori pubblici e contratti, che presenta alcuni scostamenti rispetto alle leggi nazionali. Per questo motivo per cui si ritiene riportare nel presente DUP il piano triennale completo dei dati principali di riferimento, ma senza le indicazioni analitiche dei piani nazionali.

Tali disposizioni sono state altresì novate a seguito dell'approvazione del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in vigore dall'1/7/2023) il quale ha introdotto due sostanziali novità: il programma di acquisti di beni e servizi è ora triennale e la relativa soglia è stata portata ad €. 140.000,00.- (in luogo dei precedenti €. 40.000,00.-), mentre sono state innalzate le soglie economiche dei lavori che devono essere contenuti nel piano triennale dei lavori (da €. 100.000,00.- portati ad €. 150.000,00.-). Sono stati inoltre adottati nuovi schemi per la rappresentazione dei piani ora citati.

Si segnala, inoltre, che il punto 8.2 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm., in combinato disposto con il D.Lgs. 36/2023, dispone che nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli 68 documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

---

Altresì, la portata normativa del citato D.lgs. 36/2023 investe anche gli inserimenti di opere e lavori nei piani delle opere pubbliche e nel DUP, oltre che rinnovare la documentazione progettuale ed i relativi livelli di progettazione, rivedendo anche le modalità di inserimento delle opere (e relative spese di progettazione) nei piani triennali sulla base dei finanziamenti certi previsti a sostegno della spesa.

A seguito di quanto esposto, pertanto, si rappresentano i prospetti triennali delle opere secondo i nuovi schemi adottati dal citato Decreto.

con Decreto ministeriale MEF del 25 luglio 2023, sono state emanate “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che hanno tra l’altro novato il processo di elaborazione del bilancio previsionale finanziario, introducendo anche nuovi strumenti quali il Fondo Anticipazione Liquidità (c.d. FAL) e aggiornando così anche i principi contabili applicati. Ne emerge un quadro complesso e articolato, in particolare modo per gli inserimenti delle opere nei documenti programmatici economico finanziari, per i relativi finanziamenti, per le relative spese di progettazione nonché per la formazione ed il mantenimento del fondo pluriennale vincolato.

Oltre a ciò, si ricordi che la Provincia autonoma di Trento ha potestà di legiferare in materia, per cui necessariamente le norme sopra vanno lette in combinato disposto con le norme provinciali.

Si riportano portano di seguito la schede così come previste dalla normativa in vigore.

## SCHEDA 1

### Quadro degli lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Presidente

Miss	Prc	Cap	Arf	Descrizione	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01	05	1585	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE	9.000,00	19.000,00	0,00
01	05	1586	0	ACQUISTO SOFTWARE	4.000,00	3.000,00	0,00
<b>01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					<b>13.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>13.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>0,00</b>
01	02	1581	0	ACQUISTO AUTOMEZZI PROGETTO STAZIONE FERROVIARIA	0,00	105.000,00	0,00
<b>01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					<b>0,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>0,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>0,00</b>
01	05	1580	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILIO	20.000,00	5.000,00	0,00
01	05	1580	50	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SEDI	5.000,00	1.000,00	0,00
01	05	5381	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE	25.000,00	5.000,00	0,00
<b>01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					<b>50.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>
08	01	5324	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE AI FINI DELL'IMPOSTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOCIO ECONOMICA E TERRITORIALE	500,00	500,00	0,00
<b>08 Missione Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>50.500,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>0,00</b>
01	09	11680	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE	500,00	500,00	0,00
01	09	11681	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE	5.000,00	20.000,00	0,00
01	09	11683	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SERVIZIO TRIBUTI	500,00	500,00	0,00
<b>01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					<b>6.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>6.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>
09	03	5321	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M E C.R.Z. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	345.000,00	0,00
<b>09 Missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					<b>0,00</b>	<b>345.000,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>0,00</b>	<b>345.000,00</b>	<b>0,00</b>
12	07	3161	10	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	6.000,00	4.000,00	0,00
12	07	3161	30	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	2.000,00	2.000,00	0,00
12	07	3161	41	SPESE PER L'ACQUISTO DI MACCHINE PER UFFICIO	500,00	500,00	0,00
12	07	3161	50	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE	1.000,00	2.000,00	0,00
12	07	3163	0	ACQUISTO SOFTWARE	500,00		
12	07	3165	0	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	40.000,00	5.000,00	0,00
<b>12 Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					<b>50.000,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>50.000,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>119.500,00</b>	<b>518.000,00</b>	<b>0,00</b>

**SCHEDA 3**  
**Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti**

Responsabile	Miss	Prc	Descrizione Programma	Cap	Ar	Descrizione	Previsione 2024	Tipo Finanziamento
AFFARI GENERALI E CONTRATTI	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1585	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E	19.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
AFFARI GENERALI E CONTRATTI	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1586	0	ACQUISTO SOFTWARE	3.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
<b>01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							<b>22.000,00</b>	
<b>TOT. C.R. AFFARI GENERALI E CONTRATTI</b>							<b>22.000,00</b>	
SEGRETERIA GENERALE	01	02	Segreteria generale	1581	0	ACQUISTO AUTOMEZZI PROGETTO STAZIONE FERROVIARIA	105.000,00	Contributo Comunità Europea (cofinanziamento Comune di Rovereto)
<b>01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							<b>105.000,00</b>	
<b>TOT. C.R. SEGRETERIA GENERALE</b>							<b>105.000,00</b>	
TECNICO-	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1580	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILIO	5.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
TECNICO-	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1580	50	SPESE PER L'ACQUISTO DI	1.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
TECNICO-URBANISTICO	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5381	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE	5.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
<b>01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							<b>11.000,00</b>	
TECNICO-URBANISTICO	08	01	Urbanistica e assetto del territorio	5324	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE AI FINI DELL'IMPOSTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOCIO ECONOMICA	500,00	Canoni aggiuntivi lett a)
<b>08 Missione Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							<b>500,00</b>	
<b>TOT. C.R. TECNICO-URBANISTICO</b>							<b>11.500,00</b>	
TRIBUTI E TARIFFE	01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	11680	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE	500,00	Rimborso da Comuni per Gestione Associata Tributi
TRIBUTI E TARIFFE	01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	11681	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE	20.000,00	Rimborso da Comuni per Gestione Associata Tributi
TRIBUTI E TARIFFE	01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	11683	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SERVIZIO TRIBUTI	500,00	Rimborso da Comuni per Gestione Associata Tributi
<b>01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							<b>21.000,00</b>	
<b>TOT. C.R. TRIBUTI E TARIFFE</b>							<b>21.000,00</b>	
AMBIENTE	09	03	Rifiuti	5321	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M E C.R.Z. (RILEVANTE AI FINI	345.000,00	Avanzo vincolato
<b>09 Missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							<b>345.000,00</b>	
<b>TOT. C.R. AMBIENTE</b>							<b>345.000,00</b>	
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3161	10	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	4.000,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3161	30	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	2.000,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3161	41	SPESE PER L'ACQUISTO DI MACCHINE PER UFFICIO	500,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3161	50	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE	2.000,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3165	0	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI SERVIZIO	5.000,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
<b>12 Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							<b>13.500,00</b>	
<b>TOT. C.R. SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE</b>							<b>13.500,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>							<b>518.000,00</b>	

Per il 2025 e il 2026 non sono previste spese per investimenti.

---

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Al momento della redazione del presente documento non sono previste operazioni di alienazione e di valorizzazione patrimoniale.

---

## **PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI**

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative.

In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. Il nuovo 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad €. 140.000,00.- (in luogo dei precedenti 40.000 euro) ed il successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome.

Il sopracitato principio contabile prevede l'inserimento nel DUP della programmazione biennale di forniture e servizi prevedendo la possibilità che la sua approvazione avvenga in momenti e modalità diversi.

Cap.	Art.	Descrizione	Comp.Assestata 2024	Comp.Assestata 2025	Comp.Assestata 2026	TRIENNALE 2024-2026	Mis/Prog.	Mis/Prog. Descrizione
1241	25	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER I SERVIZI GENERALI - SERVIZI AUSILIARI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
1245	0	INCARICO EXPERTISE PROGETTO STAZIONE FERROVIARIA	43.110,00	52.000,00	52.000,00	147.110,00	01.02	Segreteria generale
2160	60	SPESE PER L ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO L.P. 5/06 - SERVIZIO MENSA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	4.840.226,00	4.872.404,00	4.868.000,00	14.580.630,00	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione
3031	0	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE SOCIALE	310.000,00	190.000,00	190.000,00	690.000,00	12.02	Interventi per la disabilità
3033	0	INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	720.000,00	720.000,00	720.000,00	2.160.000,00	12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3130	6	INTERVENTI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI DI FUNZIONI PROPRIE DEL NUCLEO FAMILIARE - ASSUNZIONE ONERI E RETTE PER LA FRUIZIONE DA PARTE DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP DI SERVIZI A CARATTERE RESIDENZIALE	1.115.000,00	1.115.000,00	1.115.000,00	3.345.000,00	12.02	Interventi per la disabilità
3130	7	INTERVENTI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI DI FUNZIONI PROPRIE DEL NUCLEO FAMILIARE - ASSUNZIONE ONERI E RETTE PER LA FRUIZIONE DA PARTE DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP DI SERVIZI A CARATTERE SEMI-RESIDENZIALE	2.106.000,00	2.106.000,00	2.106.000,00	6.318.000,00	12.02	Interventi per la disabilità
3130	10	INTERVENTI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI DI FUNZIONI PROPRIE DEL NUCLEO FAMILIARE - INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ATTIVITA PRESSO IL DOMICILIO DELL UTENTE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00	12.03	Interventi per gli anziani
3130	20	INTERVENTI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI DI FUNZIONI PROPRIE DEL NUCLEO FAMILIARE - INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE CONFEZIONE E TRASPORTO PASTI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	650.000,00	650.000,00	650.000,00	1.950.000,00	12.03	Interventi per gli anziani
3130	40	INTERVENTI INTEGRATIVI O SOSTITUTIVI DI FUNZIONI PROPRIE DEL NUCLEO FAMILIARE - INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE TELESOCCORSO E TELECONTROLLO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	230.000,00	230.000,00	230.000,00	690.000,00	12.03	Interventi per gli anziani
3131	0	PNRR AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI CUP C44H22000110006 MISSIONE 5 C2 Linea di investimento 1.1 - RILEVANTE I.V.A.	169.811,32	160.377,36	0,00	330.188,68	12.03	Interventi per gli anziani
3185	10	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CENTRO DIURNO E CENTRO APERTO MINORI - CONVENZIONE PER GESTIONE CENTRO DIURNO E CENTRO APERTO	293.000,00	293.000,00	293.000,00	879.000,00	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
3501	0	SPESE IN RELAZIONE AI PROGETTI CONTENUTI NEL PIANO PROVINCIALE DOCUMENTO DI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO - INTERVENTO 3.3.D - LAVORI SOCIALMENTE UTILI	171.800,00	172.000,00	172.000,00	515.800,00	15.03	Sostegno all'occupazione
5337	0	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DELLA COMUNITA DELLA VALLAGARINA	7.105.890,00	7.374.480,00	0,00	14.480.370,00	09.03	Rifiuti
			<b>18.864.837,32</b>	<b>19.045.261,36</b>	<b>11.506.000,00</b>	<b>49.416.098,68</b>		

---

## **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali Il titolo V della Costituzione (art. 119 c. 7), riconosce agli enti territoriali un proprio patrimonio.

I beni si distinguono in:

- beni demaniali , disciplinati dall'art. 8244 del Codice Civile ed assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale;
- beni patrimoniali indisponibili, disciplinati dall'art. 8265 del Codice Civile;
- beni patrimoniali disponibili, che raccolgono l'insieme dei beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali, in quanto tali, hanno come loro naturale e necessaria destinazione quella di adempiere ad una funzione pubblica, sono pertanto assoggettati ad una disciplina pubblicistica (ne sono esempio i cimiteri, i beni di interesse storico/artistico, i beni di uso civico...).

I beni patrimoniali indisponibili sono caratterizzati invece da una loro funzione strumentale; l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'utilità che deriva dal servizio pubblico cui sono destinati (ne sono esempio i beni immobili destinati a sede di pubblici uffici o a scuole e quindi destinati a soddisfare un pubblico servizio...).

Categoria residuale sono infine i beni patrimoniali disponibili, che include tutti quei beni non funzionali all'attività caratteristica dell'Ente Pubblico e che assolvono in modo indiretto ed eventuali, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, proprio per le loro caratteristiche, non sono quindi nell'immediata disponibilità dell'Ente che, per alienarli ad esempio, deve sottostare a determinate procedure ed autorizzazioni (un bene demaniale ad esempio, prima di essere ceduto, deve essere sottoposto a "sdemanzializzazione", seguendo un determinato iter; un bene patrimoniale indisponibile, allo stesso modo, prima di poter essere ceduto deve aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ad esempio...ecc.....).

I beni di proprietà della Comunità della Vallagarina sono descritti analiticamente nell'inventario comunale con il relativo valore.

---

## Programmazione del fabbisogno triennale del personale

La normativa vigente delinea in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali relative al 2024 e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019. Il protocollo di finanza locale per il 2023 ha sostanzialmente confermato la disciplina precedente, e al momento non ci sono indicazioni circa un cambiamento della stessa.

Si attendono in questo senso le indicazioni definitive del protocollo e della legge finanziaria per l'anno 2024.

L'introduzione della c.d. "quota 104" per i pensionamenti sull'anno 2024 potrà determinare un andamento delle cessazioni per pensionamento leggermente superiore al previsto, ma non così impattante sulle necessità organizzative.

Vengano confermati e potenziati i particolari regimi pensionistici legati a particolari condizioni dei richiedenti (APE sociale e lavori usuranti) e con qualche modifica permangono anche quelli legati al genere (opzione donna). Potenzialità assunzionali saranno poi rese possibili dalla partecipazione a progetti previsti dal PNRR, secondo le modalità espressamente previste dal DL 80/2021 convertito con L. 6.8-2021 n. 113.

Utile ricordare che le assunzioni relative ai progetti da realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, ovviamente sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori dei concorsi espletati, in corso o previsti;
- sostituzione del personale cessato;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla Comunità;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- assunzioni di personale per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali;
- assunzioni di personale per lo svolgimento di servizi essenziali;
- le assunzioni per stabilizzazione del personale precario potranno avvenire in via ordinaria attraverso la riserva fino al 50 % dei posti messi a concorso nell'ambito delle procedure concorsuali ai sensi dell'art. 12 comma 10 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15, nonché sfruttando la normativa transitoria che sarà in vigore sino al 2026.
- le riammissioni in servizio, valutate in base alle esigenze organizzative, alla presenza di graduatorie in corso di validità, alla valutazione del

permanere nel soggetto che chiede la riammissione di una adeguata professionalità così come richiesta dal posto che dovrebbe andare a ricoprire.

Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, o altre fattispecie) o per colmare frazioni di orario

---

non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione di orario o in comando in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio o altre necessità temporanee;

- assunzione del personale necessario per garantire un servizio pubblico essenziale e le funzioni socio-assistenziali;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla Comunità;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- assunzioni per progetti PNRR

Procedure di mobilità:

- Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi del CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione dalle graduatorie vigenti o di altri enti;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte del Presidente, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 15% del personale a tempo pieno, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo vigente. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio.

Altre disposizioni:

- procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste ed in relazione alla scadenza delle graduatorie in essere (ad oggi previste, oltre quelle già avviate, assistente sociale, assistente tecnico, assistente amministrativo contabile).

Programmazione delle risorse finanziarie

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale è determinata dalla spesa per il personale in servizio e da quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, preso atto che l'articolo 8 della L.P. 27/2010, come modificato dalla L.P. n. 13 di data 23 dicembre 2019, al comma 3.3 prevede che: "3.3. In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità."

---

## SPESA DEL PERSONALE

anno	totale spesa annua	differenza su 2019 (margine per nuove assunzioni)	entrate trasferimenti provinciali
2019 rendiconto vincolo	4.533.539,99	0	
2023	3.351.941,22	-1.181.598,77	125.655,98
2024	3.556.441,22	-977.098,77	
2025	3.556.441,22	-977.098,77	
2026	3.556.441,22	-977.098,77	

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle cessazioni ed assunzioni, nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato dal Presidente entro il 31 gennaio.

COMUNITÀ DELLA  
VALLAGARINA



**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ  
TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione, acquisita con numero grigio PiTre ID 109241725 versione 1, su tale testo, corrispondente alla deliberazione definitiva, si esprime ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

**parere favorevole in ordine alla regolarità  
tecnico-amministrativa e contabile, senza osservazioni.**

LA RESPONSABILE  
dott.ssa Cristina Baldo<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).